

RELAZIONI E BILANCIO 2018



BPMVITA

BILANCIO ESERCIZIO 2018

BPMVITA

LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI:



GRUPPO **BPMVITA**

GRUPE
CO
vea

SEDE SOCIALE: Milano 20124 - Via G. Lazzaroni, 3 | Telefono 02.7700.2405
Fax 02.7223.5107 | Capitale Sociale € 179.125.000 int. vers. | C.F.,
P.Iva10541960968 e N. iscrizione al Reg. Imprese di Milano 10769290155
N. REA 1403170 | Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 19771
del 17.3.1994 | Iscritta alla Sezione I dell'Albo Imprese presso l'lvass al n. 1.00116
| Capogruppo del Gruppo Assicurativo Bipiemme Vita | Albo Gruppi Assicurativi
n. 045 | Direzione e coordinamento Covéa Société de Groupe d'Assurance Mutuelle

INDICE

BILANCIO

- | | |
|---|--------|
| 1. Relazione sulla gestione | p. 10 |
| 2. Allegato I | p. 36 |
| 3. Allegato II | p. 48 |
| 4. Nota integrativa | p. 58 |
| 5. Allegati alla Nota Integrativa | p. 108 |
| 6. Resoconto analitico | p. 178 |
| 7. Relazione del collegio sindacale | p. 220 |
| 8. Relazione della società di revisione | p. 230 |

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

MAURO PAOLONI

VICE PRESIDENTE

PIERRE MICHEL

AMMINISTRATORE DELEGATO

DOMENICO IVAN LAPENNA

CONSIGLIERI

FRANÇOIS JOSSE

ETIENNE COUTURIER

DOMINIQUE SALVY

MICHELE ZEFFERINO

GIANFRANCO VENUTI

ROBERTO FUSILLI

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

MARCELLO PRIORI

SINDACI EFFETTIVI

PIER ANDREA FRÈ TORELLI MASSINI

SUSANNA SERVI

DIREZIONE GENERALE

GWENAEL FLEURENCE

BILANCIO BIPIEMME VITA

Esercizio
2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2018

*(ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n° 209
e successive modifiche e integrazioni)*
IMPORTI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI € = K€

Signori Azionisti,
il bilancio 2018, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con una perdita netta di k€ 56 contro un utile di k€ 25.712 del precedente esercizio.
La principale ragione di tale risultato economico negativo è da ricercarsi nell'andamento particolarmente volatile registrato sui mercati finanziari nel corso del 2018 e in particolare nella seconda parte dell'anno.

Infatti alla chiusura dell'esercizio il risultato ha risentito della contabilizzazione di rettifiche negative di valore nette per k€ 40.639 a fronte di k€ 499 al 31.12.2017.

Come già per il 2017, l'anno è stato caratterizzato dall'incertezza politica in Europa, dovuta al perdurare degli interrogativi sul dopo-Brexit, all'esito delle elezioni politiche italiane di marzo, al declino della popolarità del cancelliere Merkel in Germania e al sorgere del movimento dei "gilet gialli" in Francia. Il contesto globale (ad esempio, la "guerra commerciale" tra USA e Cina o le tensioni crescenti tra Stati Uniti e Russia) non ha a sua volta contribuito a rasserenare il clima. Sui mercati finanziari, il 2018 è stato caratterizzato da una forte volatilità dei mercati azionari e dello spread Italia. Il mercato azionario ha complessivamente "performato" in modo negativo sia a livello italiano che europeo.

Con riferimento al mercato dei titoli di Stato italiani, si è assistito ad un allargamento dello spread rispetto ai titoli privi di rischio (in particolare a partire dal mese di maggio);

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2018

il rendimento del titolo BTP decennale, che ad inizio anno era pari al 2,0%, ha chiuso l'anno al 2,7%.

I rendimenti obbligazionari dei titoli privi di rischio rimangono a livelli molto bassi, se non addirittura negativi per titoli francesi e tedeschi con scadenze a breve e medio termine.

Nel corso del 2018 la BCE ha annunciato che porrà graduale fine alle misure fortemente espansive di politica monetaria. Il 2019 si è tuttavia aperto con timori di rallentamento dell'economia e quindi occorrerà valutare il comportamento che sarà tenuto dalla BCE per il nuovo anno, con le conseguenti ripercussioni sui mercati.

Le nostre Gestioni Separate mostrano una buona tenuta di redditività sull'anno appena concluso, ma in tendenziale ribasso per gli anni a venire; gli investimenti sono stati effettuati in modo prudente sul breve termine, al fine di contenere il rischio spread Italia e la volatilità a conto economico; contestualmente una tattica di breve comporta una minor redditività rispetto ad una Barbell più strategica. La Società, inoltre, ha effettuato operazioni di trading utili per meglio bilanciare la redditività del portafoglio. Le contingenze di mercato hanno ridotto la possibilità di effettuare una diversificazione degli asset più ampia, volta ad alleggerire i titoli governativi Italia.

Ad integrazione di quanto evidenziato è opportuno segnalare anche l'andamento dei tassi minimi medi da retrocedere agli assicurati che, sulla base delle scelte commerciali intraprese già negli anni passati (emissione di prodotti a tasso minimo garantito 0), sono complessivamente in continua discesa.

Come sopra evidenziato, il costante e significativo livello di redditività mantenuto dai portafogli, sommato alla crescita del patrimonio gestito, ha continuato a garantire un incremento dei volumi delle commissioni di mantenimento e di gestione trattenute dalla Società.

Per quanto riguarda invece l'ambito commerciale, la produzione lorda è stata pari a k€ 931.028 (di cui k€ 924.535 per i rami vita e k€ 6.493 per i rami danni), con un incremento complessivo del 22,01% rispetto al precedente esercizio che aveva toccato una produzione lorda pari a k€ 763.062 (di cui k€ 755.956 per i rami vita e k€ 7.106 per i rami danni).

L'incremento della produzione lorda è stato determinato dalle buone performance dei prodotti dei rami vita nonché dal superamento di alcune difficoltà che si erano manifestate nel corso della seconda parte dell'anno 2017, per gli effetti dovuti alla migrazione ed alla fusione delle procedure informatiche del nuovo gruppo Banco BPM. La somma di questi fattori ha quindi permesso alla rete distributiva di raggiungere volumi di raccolta lorda vicini al budget (-5%).

Tra le altre informazioni di rilievo si ritiene opportuno segnalare che, nonostante la perdita lorda dell'esercizio che ha determinato il calcolo di un'imposta negativa, ai fini dello stanziamento complessivo delle imposte dell'esercizio, si è tenuto conto della ripresa fiscale in aumento, ai soli fini IRES, della variazione delle riserve matematiche rispetto al 31.12.2017, per k€ 310. Tale stanziamento, ai sensi dell'art. 111, comma 1-bis del TUIR, ha comportato la rilevazione di maggiori imposte correnti per k€ 74.

Infine, per quanto riguarda la gestione ordinaria, l'Impresa ha mantenuto anche nel corso del 2018 la consueta e costante attenzione al controllo sui costi generali, che sono diminuiti rispetto sia a quelli del precedente esercizio e che a quelli previsti a budget. Il risultato dell'esercizio viene dettagliato nelle poste contenute nello Stato Patrimoniale (Allegato I) e nel Conto Economico (Allegato II).

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2018

L'OPERATIVITÀ DELLA COMPAGNIA

NEL CORSO DEL 2018, IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LE DIREZIONI COMPETENTI DI BANCO BPM, SONO STATE ELABORATE NUOVE VERSIONI DEI PRODOTTI DI PUNTA DI RAMO I.

Nel giugno del 2018 è iniziata infatti la commercializzazione di "BPMVITA accumula 2" e "BPMVITA coupon 3", soluzioni che hanno recepito alcune innovazioni relative all'importante componente finanziaria dei prodotti assicurativi. Accanto alle innovazioni di prodotto, la Compagnia ha dedicato una straordinaria energia, lungo tutto il 2018, alla realizzazione delle diffuse implementazioni necessarie ad adempiere alle nuove normative europee. Direttive comunitarie che hanno radicalmente modificato il processo di realizzazione dei prodotti assicurativi per favorire ulteriormente la trasparenza nei confronti dell'investitore-assicurato, così come hanno ampiamente variato la documentazione contrattuale necessaria a una corretta informazione della clientela.

IL MERCATO ASSICURATIVO VITA IN ITALIA¹

Il mercato assicurativo vita italiano, a fine novembre 2018 (ultimo dato disponibile), è in crescita del 3,1% (fonte ANIA). Guardando esclusivamente i risultati del canale bancassicurativo sono stati raccolti 53,5 miliardi di nuovi premi a fine novembre (71% della nuova raccolta complessiva) con un aumento della raccolta rispetto a un anno prima del 7,6%, marcatamente dovuta a un incremento consistente del ramo III (+7,1%). Il flusso netto dei premi complessivi raccolti dall'industria assicurativa italiana a fine terzo trimestre 2018 è positivo ed è pari a 23,9 miliardi di euro, di cui 13,1 derivanti da prodotti di ramo I e 9,4 miliardi da prodotti di ramo III. Il dato è in aumento del 25% rispetto al medesimo trimestre del 2017. Guardando invece alle riserve tecniche, a fine 2017, l'industria gestiva complessivamente circa 85,7 miliardi di euro (+6% rispetto a fine III trimestre 2017).

La quota di mercato della Compagnia, calcolata sulla nuova raccolta effettuata dal solo canale bancario, è pari, a fine novembre 2018, a 1,52%, in aumento dello 0,28% rispetto a un anno prima.

¹ Fonte ANIA

I premi lordi contabilizzati ammontano a k€ 931.028 contro k€ 763.062 dell'esercizio precedente, con un decremento, rispetto al 2017, come di seguito evidenziato:

PREMI

RAMI	PREMI DIRETTI		VARIAZIONE	
	31.12.2018	31.12.2017	IMPORTO	%
VITA				
INDIVIDUALI	711.187	531.220	179.967	33,88
COLLETTIVE	12.589	11.476	1.113	9,69
PREMI RAMO TERZO	200.751	213.250	-12.499	-5,86
LONG TERM CARE	8	9	-1	-11,11
CAPITALIZZAZIONI	0	0	0	0,00
TOTALE VITA	924.535	755.955	168.580	22,30
DANNI				
INFORTUNI	3.173	3.682	-509	-13,82
MALATTIA	3.320	3.424	-104	-3,04
TOTALE DANNI	6.493	7.106	-613	-8,63
TOTALE	931.028	763.061	167.967	22,01

I premi di cui al ramo III sono costituiti per la loro totalità da *unit-linked* e dalle polizze multiramo. Al 31.12.2018 i contratti Vita in portafoglio sono 365.910, contro 386.399 dell'esercizio precedente; i contratti Danni sono 24.955, contro 28.161 del 2017.

ATTIVITÀ MARKETING E COMMERCIALI

L'attività di Marketing di BPMVITA è stata mirata ad aiutare direttamente e indirettamente le Reti distributive per aumentare l'efficacia della proposizione commerciale. La compagnia ha continuato l'analisi, *marketing oriented*, delle nuove tendenze di mercato, osservando con particolare attenzione gli elementi innovativi del canale bancassicurativo. Ciò ha consentito di verificare continuamente il posizionamento della propria gamma prodotti, anche grazie alle informazioni fornite da società specializzate come Prometeia. Il Servizio Marketing e Comunicazione ha svolto diverse analisi mirate della qualità e quantità del livello produzione. Gli esiti delle analisi sono stati poi condivisi con la Direzione Marketing del distributore e con le Direzioni Territoriali della Rete distributiva. L'obiettivo dei numerosi studi è stato quello di agevolare la comprensione dei fenomeni guida dell'andamento del business e per aiutare indirettamente a pianificare azioni commerciali a sostegno della distribuzione.

In un anno caratterizzato dagli sviluppi legati alla nuova normativa europea IDD, si è elaborata la definizione puntuale dei Target Market della clientela distinti per prodotto e per linea di investimento e si è collaborato attivamente con il distributore alla definizione del cosiddetto *demand & needs test*, passaggio obbligatorio e fondamentale per poter consentire una corretta attività consulenziale verso la clientela. Con l'introduzione obbligatoria dei KID è stato creato uno specifico tool di benchmarking per verificare agevolmente il posizionamento dei prodotti multiramo rispetto a quelli dei principali competitor.

Nel corso dell'anno si è costruito inoltre un modello di simulazione elaborato per stimare anticipatamente le potenzialità del nuovo perimetro commerciale, operativo del 1 gennaio 2019, ridisegnato a seguito delle incorporazioni delle agenzie di Banco BPM e della fusione di BPM S.p.A. in Banco BPM.

Nel corso del 2018 è continuato, seppur in modo ridotto da parte della Rete distributiva, l'utilizzo del *"Protection tool"* che è uno strumento evoluto, *web based*, realizzato dalla Compagnia in collaborazione con la società Previnet, che consente di facilitare il processo di consulenza assicurativa alla persona, grazie all'analisi dei bisogni assicurativi della stessa.

L'Alta Direzione, coadiuvata dal servizio Marketing e Comunicazione e dalla Direzione Commerciale, ha organizzato mensilmente degli incontri con il partner bancario Banco BPM dedicati alle analisi delle performance commerciali e delle iniziative a supporto della diffusione dei prodotti assicurativi (*"Bancassurance Performance Review"*).

È continuata la manutenzione della comunicazione periodica mensile (*"Financial Monthly Report"*) utile a informare gli addetti alla distribuzione di prodotti assicurativi in merito a performance e tattiche gestionali inerenti ai prodotti multiramo e di ramo III della Compagnia.

Sul finire dell'anno la Compagnia ha partecipato attivamente al lancio del progetto dedicato alla creazione di nuove figure professionali di Banco BPM denominate "specialisti di prodotto". Dal 2019 questi soggetti, individuati tra figure professionali bancarie di provato standing, avranno il compito di sostenere attivamente la rete di vendita nell'incrementare l'efficacia e l'efficienza del collocamento di prodotti assicurativi di protezione della persona. Per questa ragione è stato previsto un percorso formativo speciale e prolungato, di cui 3 giornate sono risultate direttamente a carico della Compagnia. L'apprezzamento dei discenti per l'attività formativa svolta è stato molto alto.

Sul finire dell'anno la Compagnia, in collaborazione con la Direzione Formazione di Banco BPM, ha svolto diverse sessioni formative dedicate ai nuovi *gestori privati e personal* di provenienza ex Banco Popolare, per incominciare a dare forma al processo conoscitivo della gamma prodotti di Bipiemme Vita S.p.A.

La situazione generale dei rami evidenzia un andamento tecnico positivo per la Compagnia e un utile netto di k€ 1.068 (contro k€ 1.652 dell'esercizio precedente).

A seguito dell'interruzione della commercializzazione di tutta la gamma infortuni avvenuta nel IV trimestre 2014, il portafoglio nei rami Infortuni e Malattia continua nel suo processo di progressivo runoff. A fine 2018 il numero di contratti in essere è pari a 24.955 (-11,38% rispetto al 2017).

Sul fronte dei premi emessi si registra una diminuzione del 13,82% per il ramo infortuni (k€ 3.173) e un decremento del -3,04% per il ramo malattia (k€ 3.320), con una raccolta complessiva pari a k€ 6.493 (-8,63% rispetto al 2017).

Nell'ambito di una riorganizzazione generale del gruppo Bipiemme Vita è stata costituita una nuova Direzione IT unica per le due Compagnie. Tale operazione ha determinato la creazione di un nuovo assetto interno della nuova Direzione e l'avvio di un progetto di integrazione e ottimizzazione dei processi e delle attività.

A seguito della fusione tra Banco Popolare e BPM nel corso del 2018, si è reso necessario attivare un progetto rilevante per gestire lo spostamento di portafoglio che si è conseguentemente determinato. La Compagnia è stata impegnata direttamente in attività di sviluppo e test. Le attività si sono completate con successo nei tempi previsti (Novembre 2018). Nei primi mesi dell'anno si è inoltre completato il progetto avviato nel 2017 dalla Banca che prevedeva l'adozione, da parte dell'intermediario, di un nuovo e unico ambiente IT integrato. Sono stati quindi messi in produzione tutti i processi e i sistemi per la gestione del post-vendita delle Polizze Infortuni e Malattia e per l'emissione di tutti i Prodotti Collettivi. Nel corso del 2018 sono stati adeguati i Sistemi applicativi della Compagnia al fine di gestire le nuove versioni dei prodotti Accumula e Coupon.

Nell'ottica di reingegnerizzazione e di efficientamento sono stati rivisti i processi di elaborazione delle riserve di Bipiemme Vita e dei bollati tecnici della Compagnia. Grazie a questi interventi, oltre a una riduzione dei tempi di elaborazione (per un migliore uso degli Strumenti), si è determinata una riduzione delle attività manuali legate ai processi con conseguente ricaduta positiva sulla qualità degli output prodotti e con riduzione dei Rischi. Tali interventi, unitamente all'organizzazione delle tempistiche che la Compagnia ha adottato, hanno contribuito alla riduzione dei tempi di chiusura del bilancio, consentendo alla Compagnia di essere in linea con le aspettative di Fast Close imposte della Capogruppo. Nell'ambito delle politiche di adeguamento dei Sistemi IT della Compagnia, sono stati sostituiti alcuni apparati Hardware per potenziare le capacità elaborative dei Sistemi Informativi implementando ulteriormente la virtualizzazione dei Server. Sono state inoltre effettuate attività di aggiornamento e sostituzione di alcuni Sistemi Software nell'ottica di garantire la sicurezza e l'integrità dell'architettura informatica.

Nella seconda parte dell'anno sono state avviate tutte le attività IT connesse al trasferimento nella nuova sede previsto per Marzo 2019.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa IDD la Direzione IT ha gestito l'aggiornamento e l'adeguamento dei sistemi impattati e dei relativi output prodotti.

RAMI INFORTUNI E MALATTIA

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

85 RISORSE

PERSONALE

Il personale della Compagnia è costituito, al termine dell'esercizio, da 85 risorse (di cui una in distacco totale presso Bipiemme Assicurazioni e una in distacco parziale) e si è movimentato attraverso cinque assunzioni e quattro cessazioni, per adeguare ulteriormente la struttura alle nuove esigenze sia di tipo normativo che di integrazione ai nuovi progetti previsti dalla Capogruppo Covéa.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche dei rami Vita, al lordo della riassicurazione, ammontano a k€ 6.597.716, di cui k€ 5.043.503 relative ai rami I, III di classe C, IV e V e k€ 1.554.213 relative al ramo III, il cui rischio di investimento è a carico degli assicurati.

Rispetto al 2017 si è registrato un decremento complessivo delle riserve dello 0,71% (al 31.12.2017 ammontavano a k€ 6.644.820, di cui k€ 5.010.554 relative ai rami I, III di classe C, IV e V e k€ 1.634.266 relative al ramo III). In particolare si segnala che si è registrato un incremento del 0,66% sulle riserve tecniche dei rami I, IV e V, mentre quelle di ramo III sono diminuite del -4,90% a causa della scadenza del prodotto Orizzonte 18, avvenuta nel mese di dicembre 2018.

Per quanto riguarda la riserva premi dei rami Infortuni e Malattia, essa ammonta a k€ 1.170 contro k€ 1.288 del precedente esercizio, mentre, la riserva sinistri ammonta a k€ 1.937 contro k€ 1.857 al 31.12.2017.

Le riserve tecniche risultano totalmente coperte ed investite nelle attività previste dalla specifica regolamentazione di settore.

La gestione finanziaria ha privilegiato, come di consueto, il comparto obbligazionario. Al 31.12.2018 gli investimenti complessivi nei rami Vita e Danni risultano così composti:

	31.12.2018	31.12.2017	%
RAMO VITA	5.097.886	5.100.322	-0,05
RAMO DANNI	14.482	13.444	7,72
FINANZIAMENTI E ALTRI	236	232	1,72
TOTALE	5.112.604	5.113.998	-0,03

L'importo degli investimenti nei rami Vita comprende un ammontare di k€ 1.555.369 per investimenti ad utilizzo durevole.

Le riprese di valore su titoli svalutati nei precedenti esercizi relative ai rami Vita sono pari a k€ 44, mentre le rettifiche di valore sono pari a k€ 40.574. L'analogo periodo del precedente esercizio presentava riprese di valore per k€ 1.294 e rettifiche di valore per k€ 1.806. Le rettifiche di valore sono così ripartite: k€ 10.485 relative al comparto azionario; k€ 19.858 relative al comparto fondi comuni di investimento; k€ 10.231 relative al comparto dei titoli obbligazionari.

Per quanto riguarda le riprese di valore, le stesse sono state rilevate per k€ 12 relativamente al comparto obbligazionario e per k€ 32 al comparto azionario.

Nei rami Vita il portafoglio al 31 dicembre 2018 evidenzia k€ 146.786 di plusvalenze latenti (sia per il comparto circolante che il comparto immobilizzato) di cui, in particolare, k€ 136.290 relative ai titoli di stato, k€ 7.703 relative al comparto obbligazioni corporate, k€ 1.073 relative al comparto OICR e k€ 1.661 relative al comparto azionario.

Per quanto riguarda invece i rami Danni le plusvalenze latenti sono pari a k€ 58 relative in particolare al comparto obbligazionario dei titoli di stato (k€ 52).

La politica degli investimenti, effettuata in conformità a quanto disposto dall'Istituto di Vigilanza con il Regolamento n. 24/2016, segue le linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione con la "delibera quadro" della quale si riepilogano principi e obiettivi:

- o Garantire la solidità patrimoniale della Compagnia mediante una politica di limitazione del rischio di perdita potenziale dei portafogli a seguito di una variazione avversa delle fonti di rischio finanziario specifiche;
- o contenere il rischio di credito;
- o cogliere prudenzialmente, ove adeguato, le opportunità che si presentano nel settore immobiliare;
- o privilegiare la tenuta prolungata dei rendimenti rispetto al conseguimento di rendimenti elevati in periodi circoscritti;
- o conseguire un rendimento complessivo ottimale degli asset della Compagnia, coerente con le esigenze di liquidità e nel rispetto dei principi di cui ai precedenti punti;
- o ottimizzare i costi relativi alla gestione finanziaria.

LE METODOLOGIE DI INVESTIMENTO ADOTTATE PER I SINGOLI PORTAFOGLI SONO LE SEGUENTI:

1 Patrimonio Libero | La gestione e la composizione di tale Portafoglio sono improntate allo smobilizzo immediato, qualora fosse necessario, delle varie *asset classes* contenendo la volatilità dello stesso Portafoglio con l'obiettivo di massimizzarne la redditività. Per ragioni di liquidità la *duration* del Portafoglio viene mantenuta corta. Gli investimenti avvengono esclusivamente in titoli denominati in Euro; l'esposizione in azioni può variare tra lo 0% e il 9%; l'esposizione in obbligazioni può variare tra un minimo dello 0% e un massimo del 100% del Portafoglio.

2 BPM Gest | Per la totalità del Portafoglio la Gestione è composta da titoli di breve-medio termine (le azioni rappresentano una componente consistente al valore storico ma comunque al di sotto del limite massimo pari al 15%), con l'obiettivo di creare valore per il Portafoglio. La *duration* dell'attivo è leggermente inferiore a quella del passivo, per cui la Compagnia ritiene opportuno non effettuare investimenti di lungo periodo su una Gestione in run-off, nonostante la presenza di minimi garantiti elevati (4%) che producono un'alta propensione al differimento da parte degli assicurati.

3 BPM Gest valute | La gestione su tali Portafogli, data l'immaterialità della loro massa, è mirata al contenimento del rischio liquidità tramite una pronta liquidabilità dei titoli in essere, più che alla massimizzazione dei redditi; per questo motivo si mantiene una *duration* piuttosto corta rispetto a quella del passivo, compatibilmente con la situazione di run-off e dei differimenti previsti; i Portafogli sono investiti al 100% in titoli obbligazionari governativi.

4 BPM SICURGEST | La componente obbligazionaria della Gestione si pone l'obiettivo di creare valore per il Portafoglio e generare un flusso di redditi che consenta di mantenere il rendimento medio su buoni livelli, con una *duration* tendenzialmente in linea coi passivi tenuto conto dalla redditività della curva dei tassi italiani, estremamente volatile da fine maggio 2018. Per ovviare a tale problema la Compagnia ha deciso di ricorrere in parte, nel corso dell'anno, a una tattica di breve per avere titoli liquidi prontamente vendibili senza eccessive minusvalenze. L'esposizione in obbligazioni e strumenti di mercato monetario dell'area Euro può variare tra un minimo dello 0% e un massimo del 100% del Portafoglio, mentre la componente azionaria ha un limite massimo di investimento pari al 9%. La componente corporate è tendenzialmente aumentata verso fine anno, soprattutto tramite fondi di tipo *Investment Grade*, in ottica di diversificazione del rischio spread Italia e ricerca di maggior redditività. Nel corso dell'anno la Compagnia ha effettuato operazioni finanziarie volte all'efficientamento del portafoglio sia in termini di redditività di Bilancio che di rendimento gestionale proiettato. La Gestione ha inoltre avuto una raccolta netta negativa nel corso dell'anno, ma migliore rispetto al Budget.

5 BPM CONSOLIDA | La Gestione è di tipo tattico-discrezionale, e si pone l'obiettivo di creare valore per il Portafoglio e di generare un flusso costante di redditi che consenta di realizzare un rendimento netto positivo ogni mese. Il Portafoglio è principalmente investito in titoli governativi, anche a medio-lungo termine, obbligazioni societarie di primari emittenti dell'area Euro e strumenti di mercato monetario dell'area Euro; l'esposizione al mercato azionario può variare tra lo 0% e il 9% del Portafoglio. Nel corso del 2018 la Compagnia ha deciso di adottare una tattica di breve per limitare l'effetto della volatilità dello spread Italia sulle plusvalenze. Anche su tale Gestione il processo di diversificazione è embrionale.

6 Gestpiù | La Gestione si pone l'obiettivo di creare valore per il Portafoglio e generare un flusso di redditi sufficiente a coprire il minimo garantito (attualmente a 1%), con una *duration* allineata a quella del passivo (ALM); l'esposizione in obbligazioni e strumenti di mercato monetario dell'area Euro può variare tra un minimo dello 0% ed un massimo del 100% del Portafoglio; la componente azionaria, che prevede un'esposizione massima pari al 9%, è stata gestita in modo tattico e contenendone l'esposizione. La Gestione è in run-off ed in smontamento quindi la Compagnia ha optato per una gestione più orientata alla pronta liquidabilità del Portafoglio che alla ricerca di extra-rendimenti.

7 BPM Valore | La Gestione, che ha avuto una raccolta positiva nel 2018, si pone l'obiettivo di creare valore per il Portafoglio e di generare un flusso di redditi che consenta di ottenere il rendimento medio minimo garantito, con una *duration* in fase di accorciamento per cercare di allinearla a quella del passivo (ALM) che permetta di coprire i flussi in smontamento dei prossimi anni (specialmente nell'anno 2019). In tale ottica la Compagnia ha deciso un accorciamento delle scadenze e di diluire la componente di immobilizzo in Portafoglio. L'esposizione in obbligazioni e strumenti di mercato monetario dell'area Euro può variare tra un minimo dello 0% ed un massimo del 100% del portafoglio; la componente azionaria, che prevede un'esposizione massima pari al 9%, è stata gestita in modo tattico, contenendone comunque l'*asset allocation*.

Per quanto riguarda i prodotti *unit linked* si è attuata una gestione tattica armonizzando l'*asset allocation* ai disinvestimenti necessari.

SOMME PAGATE

Nel corso dell'esercizio 2018 l'esborso per somme pagate nei rami Vita per sinistri, riscatti, scadenze e cedole, al lordo della riassicurazione, ammonta a k€ 936.449 contro k€ 741.462 del precedente esercizio.

I pagamenti pertanto, risultano così ripartiti:

RAMO VITA	SOMME PAGATE		VARIAZIONE	
	31.12.2018	31.12.2017	IMPORTO	%
SINISTRI	125.796	103.509	22.287	21,53
RISCATTI	379.137	387.847	-8.710	-2,25
SCADENZE	411.459	225.726	185.733	82,28
CEDOLE	17.751	22.803	-5.052	-22,16
RENDITE	145	165	-20	-11,89
ONERI RELATIVI ALLE SOMME PAGATE	2.161	1.412	749	53,05
TOTALE	936.449	741.462	194.987	26,30

Nell'ambito dei rami Danni, nel corso dell'esercizio 2018, si sono liquidati sinistri per k€ 2.989 di cui k€ 992 Infortuni, k€ 1.877 Malattia e k€ 120 per gli altri oneri relativi ai sinistri (contro k€ 3.147 di cui k€ 1.265 Infortuni, k€ 1.817 Malattia e k€ 65 per gli altri oneri relativi ai sinistri, del precedente esercizio).

ONERI DI ACQUISIZIONE

Gli oneri per provvigioni di acquisizione relativi ai rami Vita ammontano a k€ 16.368, pari al 1,77% dei premi ed accessori dell'esercizio. Se però si analizza la remunerazione della rete distributiva nel suo complesso, si devono considerare anche le commissioni di mantenimento per k€ 23.667 (classificate tra gli altri oneri tecnici). Alla luce di quanto sopra esposto, l'incidenza complessiva raggiunge il 4,33% rispetto al 5,16% dell'esercizio precedente. Tale dato evidenzia il mantenimento della strategia di spostamento della produzione verso prodotti sempre più orientati al riconoscimento di commissioni di mantenimento piuttosto che al caricamento frontale.

Con riferimento ai rami Danni, gli oneri per provvigioni di acquisizione ammontano a k€ 627 contro k€ 686 del 2017.

Il saldo tecnico dei rami Vita risulta negativo per k€ -577 (k€ -186 al 31.12.2017), così come quello relativo ai rami Danni per k€ -526 (k€ -530 al 31.12.2017).

Si riporta di seguito il piano delle cessioni in riassicurazione per l'esercizio 2018.

RIASSICURAZIONE PASSIVA

NUMERO TRATTATO E DESCRIZIONE	PRODOTTO/TARIFFA	RAMO ASS.	NOME RIASSICURATORE	MASSIMALE		QUOTA conservata
				(P = polizza A = assicurato)		
1 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN ECCEDENTE A PREMIO DI RISCHIO (solo rinnovi)	TCM copertura mutui	I	SWISS RE EUROPE S.A.	258.228	P	0%
2 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA (solo rinnovi)	TCM copertura mutui (tasso premio medio)	I	SWISS RE EUROPE S.A.	154.937	P	30%
5 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA	TCM copertura mutui (tasso premio medio)	I	SCOR GLOBAL LIFE S.E.	350.000	A	50%
6 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN ECCEDENTE A PREMIO DI RISCHIO (solo rinnovi)	Termine fisso (Luna) TCM (Venere)	I	SWISS RE EUROPE S.A.	516.457	A	0%
7 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA A PREMIO DI RISCHIO	Unit rendita (Financial)	III	SCOR GLOBAL LIFE S.E. (EX REVIOS)	80.000	A	40%
8 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA A PREMIO DI RISCHIO	Unit linked (Multiattiva - Financial - Fenice -Duetto)	I/III	SWISS RE EUROPE S.A.	1.549.371	A	30%
9 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA A PREMI COMMERCIALI (solo rinnovi)	LTC (Solo per te)	IV	MUNICH RE	36.000	P	20%
16 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA	TCM dipendenti Gruppo BPM	I	SCOR GLOBAL LIFE S.E.	600.000	A	30%
18 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA	Infortuni	Danni	SCOR GLOBAL LIFE S.E.	750.000	A	50%

FORMAZIONE RETE DI DISTRIBUZIONE

Nel corso del 2018 l'attività formativa è stata rivolta a tutti gli addetti alla distribuzione assicurativa appartenenti alle reti distributive di Banco BPM.

I programmi formativi sono stati realizzati (in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 5/2006 e successive modifiche e dal Regolamento IVASS n. 6/2014) ed erogati per consentire agli addetti all'intermediazione assicurativa delle Reti distributive di ricevere una completa formazione professionale, adeguata alla tipologia di contratti proposti e all'attività effettivamente svolta.

In collaborazione con la Direzione Risorse Umane - Formazione di Banco BPM, sono stati effettuati numerosi incontri formativi e sviluppati corsi di formazione a distanza, che hanno coinvolto oltre 3.400 risorse.

I contenuti dei programmi formativi, dispensati sia in modalità on-line sia in aula, sono stati realizzati rispettando puntualmente i dettami espressi dall'Istituto di Vigilanza (tematiche approfondite corrispondenti a quanto indicato dalla normativa; conclusione del processo formativo con un questionario di tipo valutativo; durata minima di 60 ore annuali per la prima formazione e 30 ore annuali per la formazione di mantenimento).

La docenza è stata unicamente a carico di personale specializzato con un'esperienza qualificata nel settore assicurativo. Oltre al personale della Compagnia, hanno partecipato all'erogazione dei molteplici momenti formativi anche consulenti qualificati appartenenti alle società Iama Consulting, PAS Consulting, Prometeia S.p.A. e, per la parte di Formazione a Distanza (FAD), E-Co e-learning studio s.r.l., ABI Servizi S.p.A., Piazza Copernico, Prometeia S.p.A., dagli uffici competenti del Gruppo Banco BPM e Profamily. Destinatari dei programmi di formazione sono state le risorse del Gruppo Banco BPM che effettuano attività d'intermediazione di prodotti assicurativi standardizzati.

La Compagnia ha condotto diversi momenti di formazione dei gestori privati e personal ex Banco Popolare a supporto della diffusione dei prodotti assicurativi. Gli incontri, realizzati presso la sede di Formazione di Banco BPM S.p.A. sono stati svolti negli ultimi due mesi dell'anno.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno della Compagnia è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa e a garantire, con un ragionevole margine di sicurezza l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e infine la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e alle procedure aziendali.

COMPLIANCE

La funzione di Compliance è incaricata di verificare che l'organizzazione e le procedure aziendali siano adeguate a prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza della violazione di norme eteroregolamentari (leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza) e norme di autoregolamentazione (linee guida, policy, procedure e direttive).

Il titolare della funzione, sulla base del mandato conferito, riporta al Consiglio di Amministrazione e non è posto a capo di aree operative né sottoposto alla direzione e coordinamento dei responsabili delle aree citate; ciò al fine di garantirne l'indipendenza, l'autonomia e l'obiettività di giudizio.

La funzione di *Internal Audit* ha lo scopo di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e le eventuali necessità di adeguamento dello stesso, anche attraverso attività di supporto e di consulenza alle altre funzioni aziendali.

La funzione di *Internal Audit*, la cui politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione e il cui titolare è nominato dal Consiglio stesso, riferisce al Consiglio di Amministrazione al fine di garantire indipendenza, autonomia e obiettività di giudizio. Attività, responsabilità e obiettivi della funzione di *Internal Audit* sono definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La funzione Attuariale svolge attività di coordinamento, gestione e controllo in materia di riserve tecniche nonché di valutazione delle politiche di sottoscrizione e degli accordi di riassicurazione. La funzione, oltre a svolgere un presidio interno sulle poste tecniche, contribuisce ad applicare in modo efficace il sistema di gestione dei rischi dell'impresa. Attraverso il perseguimento di tali obiettivi la funzione Attuariale garantisce che i rischi di riservazione e di sottoscrizione siano valutati in modo adeguato e mantenuti ad un livello ritenuto accettabile, coerentemente con le disponibilità patrimoniali e la propensione al rischio dell'impresa.

Il titolare della funzione è nominato dal Consiglio di Amministrazione e riferisce al Consiglio stesso al fine di garantire indipendenza, autonomia e obiettività di giudizio.

La funzione di *Risk Management* ha come obiettivo l'identificazione, l'analisi, la valutazione e il controllo dei rischi cui la Compagnia è esposta, nonché la predisposizione di un adeguato sistema di gestione integrata dei rischi stessi. La funzione di *Risk Management*, la cui politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione e il cui titolare è nominato dal Consiglio stesso, riferisce al Consiglio di Amministrazione al fine di garantire indipendenza, autonomia e obiettività di giudizio. Attività, responsabilità e obiettivi della funzione di *Risk Management* sono definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La Compagnia, nell'attività di identificazione, valutazione attuale e prospettica e di controllo dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'Impresa o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali, considera, come da Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 e coerentemente con quanto previsto dalla Direttiva Solvency II, tutte le tipologie di rischio. Particolare attenzione è posta alla valutazione dei rischi nascenti dall'offerta di nuovi prodotti, dei rischi finanziari e dei rischi tecnicoassicurativi.

INTERNAL AUDIT

FUNZIONE ATTUARIALE

RISK MANAGEMENT

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

CON RIGUARDO ALL'ESPOSIZIONE AI RISCHI DA PARTE DELLA COMPAGNIA SI EVIDENZIA QUANTO SEGUE:

RISCHI REPUTAZIONALI E OPERATIVI

La Compagnia ritiene di fondamentale importanza il monitoraggio dell'esposizione ai Rischi Reputazionali e ai Rischi Operativi. Con riferimento a questi ultimi è stata condotta un'attività di assessment e attribuzione del livello di esposizione ponendo anche particolare attenzione al tema delle "possibili perdite", ivi incluse le mancate opportunità che potrebbero derivare da carenze o inadeguatezze dei processi aziendali.

RISCHIO LIQUIDITÀ

La costruzione del portafoglio vita (gestioni separate e patrimonio libero vita) e del portafoglio danni avviene dando preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidabilità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto di titoli che, per loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia tiene costantemente monitorato il cash flow matching tra attivi e passivi al fine di limitare l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso. La duration del portafoglio degli attivi vita è pari, al 31.12.2018, a 4,27 anni in linea con la duration del portafoglio passivo. La duration del portafoglio degli attivi danni si attesta invece a 1,85 anni.

RISCHIO DI MERCATO E RISCHIO DI RISCATTO

Al fine di valutare l'impatto del rischio tasso di interesse e del rischio di riscatto vengono effettuate analisi di stress test con l'obiettivo di valutare l'esposizione ai rischi e predisporre eventuali azioni correttive.

RISCHIO DI CAMBIO

Il valore di mercato del patrimonio in valuta al 31.12.2018 è composto esclusivamente da k\$ 163 investiti in titoli obbligazionari con rating elevato. Per tale motivo la Compagnia è esposta in misura complessivamente non rilevante al rischio cambio.

SOLVENCY II

Nello specifico, nel corso del 2018, sono continuate le attività, classificabili sempre sulla base dei Pilastri di competenza (Pillar I: Calcolo SCR Vita e Danni; Pillar II: Governance e ORSA; Pillar III: Reporting e Bilancio SII), riguardanti in particolare:

- I) La definizione delle strutture dei report SFCR e RSR;
- II) L'allineamento della Governance e delle Policy;
- III) La produzione/automatizzazione dei report QRT;
- IV) L'ottimizzazione dello strumento per l'attività di Capital Projection V).

Per le risultanze quantitative, si veda quanto riportato nel paragrafo "Requisito patrimoniale di solvibilità".

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO RAMI VITA

Il portafoglio relativo alle gestioni separate e patrimonio libero vita è composto per il 4,8% da azioni, ETF e fondi azionari, per lo 0,4% da fondi immobiliari, per l'4,1% da fondi obbligazionari e per il 90,6% da obbligazioni. Il portafoglio obbligazionario a reddito fisso e variabile della Compagnia è composto per il 96,5% da emissioni governative e per il restante 3,5% da titoli obbligazionari corporate.

Il 92% dei titoli con rating Baa3 è rappresentato da titoli governativi italiani.

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO RAMI DANNI

Il portafoglio dei rami danni è composto per il 99,6% da emissioni governative e per il restante 0,4% da titoli obbligazionari corporate.

La gestione dei reclami, considerata come un'importante e delicata fase del rapporto con gli assicurati, è orientata a mantenere sempre fermi i principi di correttezza, trasparenza, diligenza e professionalità nei confronti degli assicurati stessi.

Nel corso dell'esercizio 2018 i reclami complessivamente ricevuti e catalogati – in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento Isvap n. 24 del 19 maggio 2008 - nell'apposito registro elettronico sono stati 91 (79 nell'esercizio precedente). Di questi, 17 sono stati riaperti a seguito di ulteriori lamentele da parte del proponente e 16 sono stati nuovamente respinti da parte della Compagnia mentre uno è stato accolto.

L'incidenza percentuale dei reclami pervenuti nel corso dell'esercizio sul numero dei contratti in essere al 31 dicembre 2018 (263.204), si mantiene assolutamente limitata ed è pari allo 0,03% (0,03% nell'esercizio precedente).

A tutti i reclami pervenuti nell'anno è stato fornito un riscontro scritto. I tempi medi di risposta si sono attestati sul valore di 16 giorni, ben al di sotto dei 45 giorni stabiliti dalle disposizioni dell'Istituto di Vigilanza e soprattutto senza mai superare questo limite in nessun singolo caso nel corso dell'anno. Con riferimento all'esito dei reclami si segnala che, al 31 dicembre 2018, risultano accolti 5 reclami.

Nel corso dell'anno, oltre alle attività ordinarie di monitoraggio e controllo, è stata effettuata l'attività di Autovalutazione Antiriciclaggio richiesta da IVASS con Lettera al Mercato del 2 ottobre 2018.

L'Autovalutazione aveva l'obiettivo di individuare e valutare i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui sono esposte le compagnie ed eventualmente individuare le iniziative correttive o di adeguamento da adottare per mitigarli. A esito dell'attività si segnala che la Compagnia è risultata essere esposta, come per l'anno passato, a un Rischio Residuo Basso.

Infine, è qui opportuno segnalare che le attività in materia di identificazione e verifica della clientela risultano effettuate, in primo luogo, dagli incaricati della banca distributrice quali intermediari che vengono direttamente in contatto con la clientela.

Le spese generali rilevate per natura - considerate prima della riallocazione alle voci tecniche - ammontano a k€ 16.147 per il 2018 (di cui k€ 15.351 per i rami vita e k€ 795 per i rami danni) contro k€ 16.783 (di cui k€ 15.934 per i rami Vita e k€ 849 per i rami Danni) del precedente esercizio, con un decremento del 3,79%. Il dato denota la consueta attenzione posta dalla Compagnia al controllo degli scostamenti sui costi.

I proventi relativi ai rami vita ammontano a k€ 132.717 contro un importo di k€ 144.541 del 2017 con un decremento di k€ 11.824 (-8,18%). La gestione finanziaria di tipo tattico, congiunta al continuo monitoraggio dei vari rischi di mercato, in linea con le strategie definite dal Consiglio di Amministrazione, si è incentrata sulla minimizzazione delle perdite di bilancio e al mantenimento dei tassi di rendimento delle gestioni separate a buoni livelli.

Per quanto riguarda i rami danni, i proventi ammontano a k€ 126 contro un importo di k€ 162 del 2017 con un decremento percentuale del 22,22%.

MONITORAGGIO DEI RECLAMI

ANTIRICICLAGGIO

SPESE GENERALI

PROVENTI DEGLI INVESTIMENTI

GESTIONI SEPARATE

Le due gestioni separate "BPM GEST" e "BPM SICURGEST" hanno conseguito nel 2018 un rendimento finanziario rispettivamente del 1,20% e del 2,60% con retrocessione agli assicurati in percentuali variabili dall'80% al 100% in relazione al tipo di tariffa e al premio versato.

La gestione "BPM Valore" ha ottenuto nel corso del 2018 un rendimento finanziario del 2,05%.

La gestione separata "BPM CONSOLIDA", caratterizzata rispetto alle altre da un rendimento medio mensile, ha conseguito nel corso del 2018 rendimenti finanziari mensili da un minimo dello 0,09% a un massimo dello 0,21%, per un rendimento medio annuo del 1,80%.

La gestione separata denominata "GESTPIÙ", caratterizzata da una gestione di tipo tattico-discrezionale con l'obiettivo di creare valore per il portafoglio e generare un flusso costante di redditi tale da realizzare il rendimento minimo garantito, ha conseguito un rendimento pari al 2,45%.

DENOMINAZIONE	TASSO CERTIFICATO 2018
BPM SICURGEST	2,60%
BPM CONSOLIDA	1,80%
BPM GEST	1,20%
BPM GEST ECU	1,53%
BPM GEST DEM	0,46%
BPM GEST USD	4,48%
BPM GESTPIÙ	2,45%
BPM VALORE	2,05%

ALTRI ONERI

L'importo complessivo degli "altri oneri" risulta essere di k€ 1.143 di cui k€ 189 sono rappresentati dagli interessi contabilizzati nei confronti del Banco BPM, relativi ai finanziamenti subordinati erogati dalla stessa; k€ 9 sono rappresentati da accantonamento per oneri per cause passive; k€ 2 sono rappresentati da interessi passivi; k€ 65 sono rappresentati da imposte varie; k€ 493 dalle quote di ammortamento relative agli attivi immateriali.

Inoltre, sono presenti k€ 386 relativi a svalutazioni di crediti per ritenute estere prescritti o di importo non recuperabile.

REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ*

Così come previsto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento ISVAP n. 22, modificato dal Provvedimento n.53 del 6 dicembre 2016, si evidenzia che il Requisito Patrimoniale di Solvibilità, di cui all'art. 45-bis del Codice delle Assicurazioni Private, ammonta a k€ 122.920 e il Requisito Patrimoniale Minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso Codice, ammonta a k€ 55.314.

Di seguito si riporta, sulla base delle risultanze preliminari, l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti, classificato per livelli.

	TOTALE	TIER 1 UNRESTRICTED	TIER 1 RESTRICTED	TIER 2	TIER 3
TOTALE FONDI PROPRI	353.242.935	321.208.832	24.034.543	8.000.000	

* I dati contenuti nel presente paragrafo devono intendersi ancora provvisori poiché oggetto di ulteriori verifiche. La tempistica di approvazione e di invio all'Istituto di Vigilanza del bilancio civilistico non è infatti allineata alla tempistica prevista dal Regolamento 2015/35 per la relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria (SFCR) dell'esercizio 2018. Le informazioni di base utilizzate per la determinazione dei dati stessi sono, in ogni caso, coerenti e coincidenti, con quelli utilizzati per la redazione del bilancio civilistico.

ATTIVITÀ ASSICURATIVA ESERCITATA IN REGIME DI LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI E ATTRAVERSO SEDI SECONDARIE NEI PAESI UE E NEI PAESI TERZI

LA COMPAGNIA NON HA RACCOLTO PREMI IN REGIME DI LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA E IN PAESI TERZI, NÉ ATTRAVERSO SEDI SECONDARIE COSTITUITE ALL'ESTERO.

La Società non ha sostenuto spese di ricerca e di sviluppo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

I RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E ALTRI PARTI CORRELATE

LA SOCIETÀ È CAPOGRUPPO DEL GRUPPO ASSICURATIVO BIPIEMME VITA (iscritto all'albo dei gruppi assicurativi con il n. 045, a sua volta appartenente al più ampio Gruppo Covéa), ED È SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI COVÉA, SOCIÉTÉ DE GROUPE D'ASSURANCE MUTUELLE – SGAM.

Per la definizione di parti correlate si fa riferimento a quanto riportato nello IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni su parti correlate".

Il capitale sociale è pari ad euro
179.125.000

La composizione azionaria della Società alla data di redazione della presente relazione è la seguente:

AZIONISTI	QUOTA DETENUTA
COVÉA COOPÉRATIONS S.A.	81,0%
BANCO BPM S.P.A	19,0%

Oltre ai menzionati rapporti partecipativi, sono in essere rapporti di distacco di personale dal Gruppo Covéa verso Bipiemme Vita e da Bipiemme Vita verso la controllata Bipiemme Assicurazioni.

Per quanto concerne i rapporti in essere con la controllata, si segnala che è in essere un "Accordo quadro per la fornitura di servizi" sottoscritto in data 31 gennaio 2011 mediante il quale, nel rispetto della normativa vigente ed applicabile, Bipiemme Vita fornisce in outsourcing alcuni dei servizi necessari per lo svolgimento dell'attività d'impresa quali, a titolo non esaustivo, quelli connessi all'attività di amministrazione di sistema, all'attività legale e societaria, ai servizi tecnicoamministrativi, nonché al controllo interno.

I rapporti con la Banca partecipante e con le società da questa controllate (e in particolare con il Banco BPM), sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

dei prodotti assicurativi presso gli sportelli della Banca

RAPPORTI

di conto corrente e deposito titoli

DISTACCO DI PERSONALE

utilizzato dalla Compagnia

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2018, risultano in essere con Banco BPM S.p.A. i due seguenti prestiti subordinati a suo tempo sottoscritti con Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.; nel dettaglio:

- o un prestito subordinato non redimibile sottoscritto nel 2003 per un importo complessivo di 8 milioni di euro;
- o un prestito subordinato redimibile di un importo di € 26,05 milioni sottoscritto nel 2012 di durata 10 anni, fruttifero di interessi pari al tasso Euribor 12 mesi.

La Società detiene inoltre in portafoglio il 100% delle azioni di Bipiemme Assicurazioni S.p.A.

I rapporti con la controllante e con le imprese da essa controllate o ad essa collegate, nonché le operazioni infragruppo poste in essere nell'esercizio 2018, sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE E DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Bipiemme Vita non possiede, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone, azioni proprie o della società controllante o di società collegate e, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato nessuna negoziazione riguardante le azioni predette.

INFORMAZIONI

ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n.124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

NOTIZIE SULLA GESTIONE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

È stato progettato, con le funzioni competenti di Banco BPM, un piano di azioni per sostenere la diffusione dei prodotti del ramo vita, in particolare nel primo semestre del 2019.

Sul fronte di nuovi prodotti la Compagnia sta valutando, in stretta collaborazione con il partner distributore, la ridefinizione della polizza a copertura del rischio decesso.

È in fase di studio la realizzazione di un concorso a premi destinato alla clientela, per aiutare la Rete distributiva nell'azione di contatto della stessa allo scopo di sondare le differenti esigenze assicurative.

Anche nel corso dei primi mesi del 2019, la Compagnia ha continuato ad osservare con particolare attenzione le nuove tendenze del mercato bancassicurativo, in modo da poter attuare, con tempestività, ulteriori miglioramenti per mantenere sempre competitiva la gamma prodotti di Bipiemme Vita.

Nonostante il Regolamento IVASS n.6 del 2014 abbia dato la possibilità di erogare l'intera formazione con modalità equivalenti all'aula (e-learning tramite piattaforme di formazione a distanza), la scelta continuerà ad indirizzarsi verso il mantenimento delle giornate d'aula tradizionale per metà del monte ore previsto per la prima formazione e l'utilizzo della formazione a distanza per le 30 ore rimanenti. La soluzione adottata per l'aggiornamento IVASS prevede l'erogazione di tutte le 30 ore con modalità e-learning come suggerito dal nuovo Regolamento. La formazione IVASS dedicata ai Private Bankers confluiti in Banca Aletti continuerà invece ad essere erogata con le metodologie didattiche adottate negli anni passati, ovvero 15 ore di formazione in aula e 15 ore di formazione a distanza.

Si segnala che Bipiemme Vita ha esercitato l'opzione per il Gruppo IVA con decorrenza 1 gennaio 2019. Le Società aderenti sono Bipiemme Vita (in qualità di rappresentante) e Bipiemme Assicurazioni (in qualità di partecipante).

La denominazione adottata è: Gruppo Assicurativo Bipiemme Vita.

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto di continuità dell'attività aziendale. Si ritiene che non vi siano incertezze significative relative a eventi o condizioni che possono generare dubbi sulla continuità aziendale.

ATTIVITÀ MARKETING

FORMAZIONE

SITUAZIONE FISCALE

CONTINUITÀ AZIENDALE

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2018, descritto nella presente relazione e nella Nota Integrativa al Bilancio, si chiude con una perdita lorda di € 1.186 (contro un utile lordo dell'esercizio precedente pari a € 35.092), dal quale, dedotte le imposte sul reddito d'esercizio ai sensi di legge pari a € -1.130, si ottiene una perdita netta di k€ -56. Si presenta di seguito il risultato suddiviso tra gestione Vita e gestione Danni:

	VITA	DANNI	TOTALE
PERDITA DELL'ESERCIZIO	-1.123	1.067	-56

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELLA PERDITA D'ESERCIZIO E DI DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione di Bipiemme Vita S.p.A. propone di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio pari a k€ 56.

Inoltre, in considerazione dell'adeguata e consolidata situazione patrimoniale e finanziaria della Società, il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter proporre la distribuzione di una parte delle riserve di utili degli esercizi precedenti.

In dettaglio, la proposta consiste nell'attribuzione di un dividendo pari a 0,56 a ciascuna delle 35.825.000 azioni per complessivi k€ 20.062.

La situazione del Patrimonio netto della Società in caso di accettazione della proposta è rappresentata nella sezione C della Nota Integrativa.

Vi invitiamo quindi ad approvare la Relazione sulla Gestione, il Bilancio - costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa - e le proposte di destinazione della perdita d'esercizio e di distribuzione di dividendi.

Il bilancio è oggetto di revisione da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Milano, 26 marzo 2019

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
l'Amministratore Delegato
(Domenico Ivan Lapenna)

BILANCIO DI ESERCIZIO STATO PATRIMONIALE

(Valore in euro)
Capitale sociale sottoscritto € 179.125.000
Versato € 179.125.000
Sede in Via G. Lazzaroni, 3 • 20124 Milano
Tribunale Milano

ALLEGATO I

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017			
		riporto		1.364.164	riporto		816.532		
C. INVESTIMENTI (segue)									
III - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI									
1. AZIONI E QUOTE									
A. AZIONI QUOTATE	36	72.120.226			216	60.859.761			
B. AZIONI NON QUOTATE	37	0			217	0			
C. QUOTE	38	0	39	72.120.226	218	0	219	60.859.761	
2. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO			40	382.986.230			220	242.686.339	
3. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO									
A. QUOTATI	41	4.624.760.336			221	4.777.719.120			
B. NON QUOTATI	42	0			222	0			
C. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	43	0	44	4.624.760.336	223	0	224	4.777.719.120	
4. FINANZIAMENTI									
A. PRESTITI CON GARANZIA REALE	45	0			225	0			
B. PRESTITI SU POLIZZE	46	0			226	0			
C. ALTRI PRESTITI	47	236.306	48	236.306	227	232.467	228	232.467	
5. QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI			49	0			229	0	
6. DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI			50	0			230	0	
7. INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI			51	0	52	5.080.103.098	231	0,00	
IV - DEPOSITI PRESSO IMPRESE CEDENTI			53	0	54	5.112.603.098	232	5.081.497.687	
233	0	234	5.113.997.687						
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
I - INVESTIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO			55	1.554.671.401			235	1.634.813.242	
II - INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			56	0	57	1.554.671.401	236	0	
237	1.634.813.242								
D BIS. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI									
I - RAMI DANNI									
1. RISERVA PREMI		58	281.363			238	771.022		
2. RISERVA SINISTRI		59	1.131.784			239	1.105.621		
3. RISERVA PER PARTECIPAZIONI AGLI UTILI E RISTORNI		60	0			240	0		
4. ALTRE RISERVE TECNICHE		61	0	62	1.413.147	241	0		
242	1.876.643								
II - RAMI VITA									
1. RISERVE MATEMATICHE		63	1.589.527			243	1.782.330		
2. RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI		64	0			244	0		
3. RISERVA PER SOMME DA PAGARE		65	0			245	0		
4. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI		66	0			246	0		
5. ALTRE RISERVE TECNICHE		67	0			247	0		
6. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		68	0	69	1.589.527	248	0		
249	1.782.330	250	3.658.973						
da riportare				70	3.002.674				
				6.671.641.337		da riportare			
						6.753.286.434			

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

VALORI DELL'ESERCIZIO 2018					VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017				
riporto					riporto				
E. CREDITI									
I - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI:									
1. ASSICURATI									
A. PER PREMI DELL'ESERCIZIO					251 8.994.137				
71	8.286.704				252	3.375	253	8.997.512	
B. PER PREMI DEGLI ES. PRECEDENTI									
72	2.560	73	8.289.264			254	0		
2. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE									
		74	0			255	0		
3. COMPAGNIE CONTI CORRENTI									
		75	0			256	0	257	8.997.512
4. ASSICURATI E TERZI PER SOMME DA RECUPERARE									
		76	0	77	8.289.264				
II - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI:									
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE									
		78	609.372,00			258	505.427		
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE									
		79	0	80	609.372	259	0	260	505.427
III - ALTRI CREDITI									
				81	170.321.751	82	179.220.387	261	170.606.838
262 180.109.777									
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO									
I - ATTIVI MATERIALI E SCORTE:									
1. MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO INTERNO									
		83	96.370			263	113.843		
2. BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI									
		84				264	0		
3. IMPIANTI E ATTREZZATURE									
		85	1.182			265	7.882		
4. SCORTE E BENI DIVERSI									
		86		87	97.552	266	0	267	121.725
II - DISPONIBILITÀ LIQUIDE									
1. DEPOSITI BANCARI E C/C POSTALI									
		88	81.380.582			268	63.815.665		
2. ASSEgni E CONSISTENZA DI CASSA									
		89	871	90	81.381.453	269	1.526	270	63.817.191
III - AZIONI O QUOTE PROPRIE									
				91	0			271	0
IV - ALTRE ATTIVITÀ									
1. CONTI TRANSITORI ATTIVI DI RIASSICURAZIONE									
		92	0			272	0		
2. ATTIVITÀ DIVERSE									
		93	630.563	94	630.563	95	82.109.568	273	1.088.181
								274	1.088.181
								275	65.027.097
G. RATEI E RISCONTI									
1. PER INTERESSI									
				96	37.483.208			276	39.738.276
2. PER CANONI DI LOCAZIONE									
				97	0			277	0
3. ALTRI RATEI E RISCONTI									
				98	752.704	99	38.235.912	278	433.725
								279	40.172.001
TOTALE ATTIVO									
				100	6.971.207.204			280	7.038.595.309

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017			
A. PATRIMONIO NETTO								
I - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO O FONDO EQUIVALENTE			101	179.125.000			281	179.125.000
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE			102	0			282	0
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE			103	0			283	0
IV - RISERVA LEGALE			104	7.052.731			284	5.849.803
V - RISERVE STATUTARIE			105	0			285	0
VI - RISERVE PER AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE			106	0			286	0
VII - ALTRE RISERVE			107	4.192.820			287	4.192.820
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			108	81.026.848			288	74.788.824
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			109	-55.816	110	271.341.583	289	25.711.700
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE					111	34.050.000		290 289.668.147
C. RISERVE TECNICHE								291 34.050.000
I - RAMI DANNI								
1. RISERVA PREMI		112	1.170.151			292	1.287.526	
2. RISERVA SINISTRI		113	1.937.024			293	1.857.098	
3. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI		114				294	0	
4. ALTRE RISERVE TECNICHE		115				295	0	
5. RISERVE DI PEREQUAZIONE		116	3.107.175	117	3.107.175	296	0	297 3.144.624
II - RAMI VITA								
1. RISERVE MATEMATICHE		118	4.974.421.516			298	4.953.488.691	
2. RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI		119				299	0	
3. RISERVA PER SOMME DA PAGARE		120	59.015.309			300	46.562.662	
4. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI		121	1.989			301	2.869	
5. ALTRE RISERVE TECNICHE		122	10.063.698	123	5.043.502.512	302	10.499.595	303 5.010.553.817
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
I - RISERVE RELATIVE A CONTRATTI LE CUI PRESTAZIONI SONO CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO				125	1.554.213.377			305 1.634.266.228
II - RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			126	0	127	1.554.213.377		306 0
			da riportare		6.906.214.647		da riportare	307 1.634.266.228
								6.971.682.816

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017							
	riporto		6.906.214.647		riporto		6.971.682.816					
E. FONDI PER RISCHI E ONERI												
1. FONDI PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI		128				308	0					
2. FONDI PER IMPOSTE		129	0			309	0					
3. ALTRI ACCANTONAMENTI		130	41.616	131	41.616	310	83.289	311	83.289			
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	0			312	0			
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ												
I - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI:												
1. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE	133	8.486.093				313	16.530.538					
2. COMPAGNIE CONTI CORRENTI	134	0				314	0					
3. ASSICURATI PER DEPOSITI CAUZIONALI E PREMI	135	0				315	0					
4. FONDI DI GARANZIA A FAVORE DEGLI ASSICURATI	136	0	137	8.486.093		316	0	317	16.530.538			
II - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI:												
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE	138	1.153.363				318	1.480.750					
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE	139	0	140	1.153.363		319	0	320	1.480.750			
III - PRESTITI OBBLIGAZIONARI			141	0				321	0			
IV - DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI			142	0				322	0			
V - DEBITI CON GARANZIA REALE			143	0				323	0			
VI - PRESTITI DIVERSI E ALTRI DEBITI FINANZIARI			144	0				324	0			
VII - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			145	1.378.515				325	1.295.743			
VIII- ALTRI DEBITI												
1. PER IMPOSTE A CARICO DEGLI ASSICURATI	146	33.217				326	33.643					
2. PER ONERI TRIBUTARI DIVERSI	147	33.583.019				327	40.624.307					
3. VERSO ENTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	148	245.250				328	242.008					
4. DEBITI DIVERSI	149	4.254.276	150	38.115.762		329	3.007.573	330	43.907.531			
IX - ALTRE PASSIVITÀ												
1. CONTI TRANSITORI PASSIVI DI RIASSICURAZIONE	151	0				331	0					
2. PROVVIGIONI PER PREMI IN CORSO DI RISCOSSIONE	152	2.309.128				332	2.491.999					
3. PASSIVITÀ DIVERSE	153	13.411.198	154	15.720.326	155	64.854.059	333	1.025.004	334	3.517.003	335	66.731.565
H. RATEI E RISCONTI												
1. PER INTERESSI			156	96.883				336	97.635			
2. PER CANONI DI LOCAZIONE			157					337	0			
3. ALTRI RATEI E RISCONTI			158		159	96.883		338	0	339	97.635	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					160	6.971.207.205				340	7.038.595.305	

BILANCIO DI ESERCIZIO CONTO ECONOMICO 2018

(Valore in euro)
Capitale sociale sottoscritto € 179.125.000
Versato € 179.125.000
Sede in Via G. Lazzaroni, 3 • 20124 Milano
Tribunale Milano



ALLEGATO II

CONTO ECONOMICO

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017					
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI										
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE										
A. PREMI LORDI CONTABILIZZATI		1	6.493.251			111	7.105.753			
B. (-) PREMI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE		2	2.156.439			112	4.280.017			
C. VARIAZIONE DELL'IMPORTO LORDO DELLA RISERVA PREMI		3	-117.376			113	-113.610			
D. VARIAZIONE DELLA RISERVA PREMI A CARICO DEI RIASSICURATORI		4	-489.659	5	3.964.529	114	-92.414	115	2.846.932	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (voce III. 6)				6	0			116	8.692	
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7				117	0	
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE										
A. IMPORTI PAGATI										
AA. IMPORTO LORDO	8	2.988.971				118	3.146.942			
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	9	1.528.117	10	1.460.854		119	1.976.904	120	1.170.038	
B. VARIAZIONE DEI RECUPERI AL NETTO DELLE QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI										
AA. IMPORTO LORDO	11	0				121	0			
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	12	0	13	0		122	0	123	0	
C. VARIAZIONE DELLA RISERVA SINISTRI										
AA. IMPORTO LORDO	14	79.925				124	-374.786			
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	15	26.163	16	53.762	17	1.514.616	125	-170.100	126	-204.686
D. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	0			128	0	
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19				129	0	
7. SPESE DI GESTIONE:										
A. PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE			20	627.155				130	685.500	
B. ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE			21	360.008				131	376.920	
C. VARIAZIONE DELLE PROVVIGIONI E DELLE ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE DA AMMORTIZZARE			22					132	0	
D. PROVVIGIONI DI INCASSO			23					133	0	
E. ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE			24	433.765				134	549.118	
F. (-) PROVVIGIONI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI RICEVUTE DAI RIASSICURATORI			25	565.573	26	855.355		135	2.035.153	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27	900		137	218	
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28			138	0	
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)					29	1.593.658		139	2.313.669	

Segue
pagina
successiva

CONTO ECONOMICO

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017			
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA								
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:								
A. PREMI LORDI CONTABILIZZATI		30	924.534.639			140	755.955.589	
B. (-) PREMI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE		31	2.719.479	32	921.815.160	141	2.975.820	142 752.979.769
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:								
A. PROVENTI DERIVANTI DA AZIONI E QUOTE (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		33	4.003.649			143	2.582.332	
B) PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI:		34	924.000			144	0	
AA. DA TERRENI E FABBRICATI	35	0				145	0	
BB. DA ALTRI INVESTIMENTI (di cui: provenienti da imprese del gruppo)	36	119.408.759	37 119.408.759			146	125.171.798	147 125.171.798
C. RIPRESE DI RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI		38				148	0	
D. PROFITTI SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		39	44.304			149	1.293.683	
D. PROFITTI SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		40	9.259.973			150	15.493.353	
D. PROFITTI SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		41		42	132.716.685	151	0	152 144.541.166
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								153 68.141.950
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								154 26.338.281
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:								
A. SOMME PAGATE								
AA. IMPORTO LORDO	45	936.448.890				155	741.461.774	
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	46	1.725.378	47 934.723.512			156	2.688.676	157 738.773.098
B. VARIAZIONE DELLA RISERVA PER SOMME DA PAGARE								
AA. IMPORTO LORDO	48	12.452.647				158	16.901.129	
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	49	0	50 12.452.647	51 947.176.159		159	0	160 16.901.129
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
A. RISERVE MATEMATICHE:								
AA. IMPORTO LORDO	52	20.936.163				162	9.230.626	
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	53	-192.803	54 21.128.966			163	-236.915	164 9.467.541
B. RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI:								
AA. IMPORTO LORDO	55	0				165	0	
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	56	0	57 0			166	0	167 0
C. ALTRE RISERVE TECNICHE								
AA. IMPORTO LORDO	58	-435.897				168	-1.135.457	
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	59	0	60 -435.897			169	0	170 -1.135.457
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
AA. IMPORTO LORDO	61	-80.052.851				171	84.111.983	
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	62	0	63 -80.052.851	64 -59.359.782		172	0	173 84.111.983
								174 92.444.067

CONTO ECONOMICO

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017						
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65	-880			175	-556		
8. SPESE DI GESTIONE:											
A. PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE		66	16.367.996				176	15.847.932			
B. ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE		67	4.811.252				177	5.079.329			
C. VARIAZIONE DELLE PROVVIGIONI E DELLE ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE DA AMMORTIZZARE		68	0				178	0			
D. PROVVIGIONI DI INCASSO		69	0				179	0			
E. ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE		70	7.300.095				180	8.542.930			
F. (-) PROVVIGIONI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI RICEVUTE DAI RIASSICURATORI		71	610.243	72	27.869.100		181	338.329	182	29.131.862	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:											
A. ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERESSI PASSIVI		73	3.931.710				183	3.863.634			
B. RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI		74	40.574.263				184	1.806.152			
C. PERDITE SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI		75	12.269.352	76	56.775.325		185	11.314.481	186	16.984.267	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77	102.737.297				187	39.508.166	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78	25.763.405				188	25.558.878	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)				79	633.130				189	7.220.552	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III. 2)				80	-3.060.518				190	25.479.703	
III. CONTO NON TECNICO											
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)				81	1.593.658				191	2.313.669	
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)				82	-3.060.518				192	25.479.703	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:											
A. PROVENTI DERIVANTI DA AZIONI E QUOTE		83	2.293				193	2.036			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		84	0				194	0			
B. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI:											
AA. DA TERRENI E FABBRICATI	85	0				195	0				
BB. DA ALTRI INVESTIMENTI	86	115.254	87	115.254		196	142.221	197	142.221		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)			88					198	0		
C. RIPRESE DI RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI		89	3.031					199	17.416		
D. PROFITTI SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI		90	5.826					200	996		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		91	0	92	126.404			201	0	202	162.669
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)				93	633.130				203	7.220.552	

▶ Segue pagina successiva

CONTO ECONOMICO

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017			
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:								
A. ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERESSI PASSIVI	94	64.492			204	47.410		
B. RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI	95	112.387			205	3.685		
C. PERDITE SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI	96	7.817	97	184.696	206	13.851	207	64.946
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	0			208	8.692
7. ALTRI PROVENTI			99	1.274.940			209	1.224.361
8. ALTRI ONERI			100	1.143.610			210	920.270
9. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ ORDINARIA			101	-760.692			211	35.407.046
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	62.737			212	53.443
11. ONERI STRAORDINARI			103	487.973			213	368.971
12. RISULTATO DELLA ATTIVITÀ STRAORDINARIA			104	-425.236			214	-315.528
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	-1.185.928			215	35.091.518
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	1.130.112			216	9.379.818
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	-55.816			217	25.711.700

NOTA INTEGRATIVA

AL 31.12.2018

(Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni)

NOTA INTEGRATIVA
31 DICEMBRE 2018

La presente nota integrativa è suddivisa, conformemente a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato e integrato dal Provvedimento Ivass del 6 dicembre 2016 n. 53, nelle seguenti parti:

- o **parte A**, criteri di valutazione;
- o **parte B**, informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico;
- o **parte C**, altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni, ciascuna delle quali illustra, mediante note di commento, prospetti e dettagli, i singoli aspetti della gestione aziendale. Vengono infine fornite tutte le altre informazioni richieste dalle disposizioni di legge vigenti e in particolare dall'articolo 2427 del codice civile, nonché le informazioni complementari necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

Stato patrimoniale
Conto economico

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della redazione del bilancio si è fatto riferimento, oltre che al D. Lgs. 173/97 (per la parte in vigore), al Codice Civile, al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 che contiene le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio, agli altri Provvedimenti, Regolamenti e Circolari emanati dall'IVASS, alle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Associazione nazionale di categoria ANIA, alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (D. Lgs. 6/03).

Lo stato patrimoniale e il conto economico, in particolare, ai fini della redazione del bilancio, sono stati redatti tenendo conto di quanto previsto dal citato Regolamento n. 22, in merito al piano dei conti che le imprese di assicurazione e riassicurazione devono adottare, dalla normativa speciale di settore e, laddove applicabile e sempre se non in contrasto con le menzionate disposizioni normative e regolamentari, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si ricorda che già nel 2014 l'Organismo Italiano di Contabilità aveva avviato il progetto di riordino della maggior parte dei principi contabili nazionali. I nuovi principi contabili emessi nel corso del 2014 e l'OIC 24 – Immobilizzazioni Immateriali, emesso nel mese di gennaio 2015, si applicavano già ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014. Nel corso del 2016 l'OIC ha proseguito la sua attività di aggiornamento dei nuovi principi concludendo l'iter con la pubblicazione dei nuovi principi il 22 dicembre 2016. Nel corso del 2017, l'OIC ha proseguito la sua attività di affinamento con l'approvazione di alcuni emendamenti pubblicati integralmente il 29 dicembre 2017 ma applicabili dal 1° gennaio 2017. In ultimo, in data 28 gennaio 2019 sono stati pubblicati alcuni Emendamenti all'OIC 28 – Patrimonio Netto e all'OIC 32 – Strumenti finanziari derivati. Tali emendamenti, che si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018, non hanno impatti sulla Compagnia.

Gli importi sono stati arrotondati per eccesso o per difetto sull'unità divisionale più vicina, così come disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche.

I valori riportati nella presente nota integrativa e relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio, corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, si compone dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché della presente nota integrativa con i relativi allegati.

I criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio, sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività dell'impresa, nonché nell'osservanza delle normative civilistiche, secondo la competenza temporale e con il consenso del Collegio Sindacale, per quanto di competenza dello stesso.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati, e di seguito analiticamente descritti, rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché del risultato economico di periodo e sono omogenei con quelli del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Gli attivi immateriali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, a norma dell'art. 16 del D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173. Il costo di acquisto viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità. Qualora il valore netto come sopra determinato superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di utilizzo negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore; tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Sono costituiti da investimenti finanziari in parte ad utilizzo durevole, destinati ad essere mantenuti stabilmente nel patrimonio aziendale, e in parte a utilizzo non durevole, destinati all'attività di negoziazione. Vengono classificati tra gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole gli strumenti finanziari aventi caratteristiche e vita residua coerenti con la gestione del passivo.

L'individuazione delle caratteristiche essenziali, in termini qualitativi e quantitativi, dei comparti investimenti a utilizzo durevole e investimenti a utilizzo non durevole, al fine dell'assegnazione dei titoli nei comparti medesimi, è effettuata dalla Società in conformità a quanto disposto dall'Istituto di Vigilanza con il Regolamento IVASS n. 24 del 2016 ed in base alle linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione con la "delibera quadro sugli investimenti" adottata dal CDA in data 29 settembre 2016.

Nell'ambito delle strategie adottate, potranno essere assegnati al comparto investimenti a utilizzo durevole:

TITOLI DI STATO

emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE che, data la natura degli impegni assunti, la Compagnia riterrà di trattenere in portafoglio sino alla loro naturale scadenza

Le caratteristiche degli strumenti finanziari di cui sopra dovranno essere compatibili con le condizioni economico-finanziarie attuali e prospettiche ed in linea con la struttura degli impegni assunti.

Ogni strumento finanziario dovrà essere oggetto di preventiva analisi per quanto riguarda il rischio tasso, il rischio reinvestimento, il rischio inflazione, il rischio emittente, il rischio di rimborso anticipato e il rischio di liquidabilità dell'investimento.

ATTIVI IMMATERIALI

INVESTIMENTI

TITOLI OBBLIGAZIONARI CORPORATE

negoziati su mercati regolamentati o assimilabili

TITOLI OBBLIGAZIONARI

destinati alla copertura delle riserve di prodotti con specifica provvista di attivi

profilo reddituale
titoli obbligazionari a tasso Fisso e Variabile

durata residua (tempo a scadenza)
minimo di 3 anni

rischio di liquidità
quotazione su mercati regolamentati o assimilabili

In particolare, per la loro assegnazione al comparto in parola, i singoli strumenti finanziari di cui sopra dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

Potranno, inoltre, essere assegnati al comparto in parola le partecipazioni in società controllanti, controllate o consociate.

I titoli assegnati al comparto investimenti ad utilizzo durevole non dovranno essere oggetto di operazioni di compravendita, a esclusione, dei titoli sottostanti i contratti a specifica provvista, regolamentati da specifici patti di riacquisto.

Le operazioni riguardanti il trasferimento dei titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, potranno essere effettuate solo a fronte di situazioni che rivestano carattere di eccezionalità e straordinarietà. Variazioni del valore corrente dei titoli, indotte dalle normali dinamiche dei mercati finanziari, non configurano circostanze eccezionali.

Le suddette operazioni, se di importo significativo, dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e non richiedono l'assunzione di una nuova deliberazione allorché non comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti. In caso contrario il Consiglio di Amministrazione provvederà all'assunzione di una nuova deliberazione che indichi le ragioni giustificative delle variazioni da apportare.

I trasferimenti dei titoli da un comparto all'altro sono contabilizzati al valore risultante dall'applicazione, alla data dell'operazione, delle regole valutative del comparto di provenienza.

Gli strumenti finanziari in questione potranno essere destinati al comparto investimenti ad utilizzo durevole, se soddisfatte le condizioni sopra richiamate, nella misura massima del 40% degli "Attivi" valutati al valore di mercato su ogni specifico Portafoglio di classe C, con un margine di tolleranza addizionale fissato in ulteriori due punti percentuali (2%).

Nel rispetto dei limiti sopra descritti, la decisione di destinare titoli obbligazionari al comparto investimenti a utilizzo durevole dovrà essere effettuata dall'Amministratore Delegato previa valutazione e analisi, al fine di verificare la sostenibilità della decisione nel medio lungo periodo e anche in ottica Assets and Liability Management.

Non saranno considerati per il computo del limite di cui sopra i titoli assegnati al comparto durevole destinati alla copertura delle riserve di prodotti con specifica provvista di attivi.

INVESTIMENTI FINANZIARI A UTILIZZO DUREVOLE

OBBLIGAZIONI E TITOLI A REDDITO FISSO

I titoli a reddito fisso aventi natura di investimento durevole e, pertanto, destinati a permanere nel portafoglio della Società, sono iscritti al valore di carico, determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo, integrato dai ratei di scarti di emissione e di negoziazione positivi o negativi maturati alla data di chiusura dell'esercizio. Essi, in caso di perdita durevole di valore alla fine dell'esercizio, vengono svalutati come previsto dall'art. 16, comma 3, del D. Lgs 173/1997, salvo ripristinarne il valore negli esercizi successivi, quando vengano meno i motivi della svalutazione.

AZIONI E QUOTE

Tali investimenti sono iscritti al valore di carico, determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo. Nel caso di perdite durevoli di valore si procede all'iscrizione di tale minor valore, come previsto dall'art. 16, comma 3, del D. Lgs 173/1997. Tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno eventualmente venuti meno i motivi che le avevano originate.

PARTECIPAZIONI

La partecipazione in impresa controllata è iscritta in bilancio al costo di acquisto, come previsto dall'art. 16, comma 1, del D. Lgs 173/1997.

INVESTIMENTI FINANZIARI A UTILIZZO NON DUREVOLE

OBBLIGAZIONI E TITOLI A REDDITO FISSO

Tali investimenti sono iscritti al valore di carico, determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo, nonché dagli scarti di emissione di competenza dell'esercizio. I titoli quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri sono valutati al minor valore tra quello storico, determinato con il metodo del costo medio continuo, e quello di mercato, corrispondente al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di Borsa aperta; per tali titoli sono contabilizzate le eventuali riprese di valore, entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

I titoli non quotati in mercati regolamentati sia in Euro che in valuta estera sono valutati con criteri omogenei a quelli sopra esposti; il raffronto con il valore di mercato è desunto dalla quotazione in borsa dell'ultimo giorno del mese di titoli aventi caratteristiche analoghe. I titoli in divisa sono convertiti al cambio del 31 dicembre 2018, imputando i relativi utili e perdite su cambi nel conto economico.

AZIONI E QUOTE

Le partecipazioni in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati che sono state classificate a utilizzo non durevole sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di mercato, corrispondente al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di Borsa aperta. Le rettifiche di valore contabilizzate nei precedenti esercizi, allorché vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate vengono contabilizzate come riprese di valore.

INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce accoglie i premi pagati per l'acquisto di opzioni a garanzia dei titoli zero coupon a copertura di prodotti a specifica provvista. I premi pagati sono ammortizzati linearmente per tutta la durata del contratto.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA, i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Il conto accoglie gli investimenti relativi a riserve tecniche dei contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 41, comma 1 D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, nella versione in vigore alla data di riferimento del Bilancio 2017.

Tali investimenti sono iscritti in base al valore corrente al 31.12.2018, così come disposto dagli artt. 17 e 19 del D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, al fine di consentire la correlazione con le riserve tecniche iscritte nel passivo.

La Compagnia non gestisce fondi pensione. Non esistono pertanto investimenti derivanti da tale gestione.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche del lavoro diretto coerentemente con i trattati in essere alla data del 31.12.2018.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato del relativo fondo svalutazione per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzo.

ATTIVI MATERIALI

Tutti gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed esposti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il valore di tali attività, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore netto come sopra determinato risultasse durevolmente di valore inferiore, si procede ad una corrispondente riduzione di valore; tali svalutazioni non vengono mantenute negli esercizi futuri se vengono meno i motivi delle rettifiche effettuate. Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, non sono state oggetto, né nell'esercizio in corso né in quelli precedenti, di rivalutazioni.

AMMORTAMENTI

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	ALIQUOTA
MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO	20,0%
TELEFONIA MOBILE	20,0%
IMPIANTI E ATTREZZATURE	20,0%

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce Depositi bancari e c/c postali include i depositi bancari, il cui prelevamento non è soggetto a vincoli temporali; questi sono iscritti al valore nominale.

AZIONI O QUOTE PROPRIE

La Compagnia non detiene azioni o quote proprie.

Le passività rientranti in questa categoria sono iscritte al loro valore nominale.

PASSIVITÀ SUBORDINATE

RISERVE TECNICHE

RAMI VITA

Le riserve tecniche del lavoro diretto costituite al lordo della riassicurazione e in base alle vigenti norme di legge (in particolare nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento ISVAP n.22 del 4/4/2008, così come modificato e integrato dall'Allegato n.14 del Provvedimento IVASS n.53 del 6/12/2016), sono sufficienti a consentire all'impresa di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti nei confronti degli assicurati. Tali riserve sono state così determinate:

RISERVE MATEMATICHE | Le riserve matematiche sono calcolate con il metodo prospettivo, analiticamente contratto per contratto, usando le basi tecniche di primo ordine adottate per la determinazione dei tassi di premio puro e di tariffa, in linea con gli impegni assunti dalla Società, di cui alle Condizioni Speciali delle singole forme tariffarie ed ai criteri di rivalutazione. Le riserve matematiche sono calcolate per interpolazione lineare tra due successivi anniversari.

Per le forme a premio annuo la riserva matematica è stata altresì implementata del riporto premi a premio puro e della riserva spese future, considerando la quota di premio e di caricamento di gestione di competenza dell'esercizio.

1.A RISERVE AGGIUNTIVE (art. 36 comma 1, D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e recepito dal Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008).

Con riguardo al rischio di tasso d'interesse garantito, viene condotta una analisi sulla redditività attuale e prevedibile degli attivi presenti nelle gestioni separate, coerentemente a quanto disposto dal Titolo V, Capo II, Sezione II del Regolamento n.21 del 28 marzo 2008. Qualora da tale analisi emerga la necessità di accantonare una riserva aggiuntiva, la stessa viene calcolata come somma dei valori attuali medi dei fabbisogni periodali di integrazione al minimo delle riserve matematiche, valutati compensando tra livelli di garanzia finanziaria e tra periodi annuali secondo il "Metodo C" dell'Allegato 2 al Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008.

Con riguardo al rischio finanziario derivante dallo sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente e il momento in cui questo viene riconosciuto agli assicurati, la Compagnia, valuta se, nell'ambito della stessa gestione separata gli attivi a copertura delle riserve matematiche accantonate al 31 dicembre sono più che sufficienti a coprirne l'andamento nell'esercizio successivo sulla base degli impegni assunti e in caso di insufficienza accantona una riserva idonea. Per i contratti in portafoglio alla chiusura dell'esercizio che prevedono l'opzione a scadenza di conversione in rendita del capitale maturato utilizzando basi demografiche stabilite all'emissione contrattuale, viene accantonata la riserva per basi demografiche determinata per tener conto di una sfavorevole differenza tra le basi tecniche di primo ordine e l'andamento prevedibile della mortalità dei percipienti della rendita assicurativa calcolato secondo le "IPS55 ANIA 2005".

Per le polizze *unit linked* sono accantonate riserve aggiuntive a fronte delle prestazioni aggiuntive in caso di premorienza offerte da tali tipologie di contratto.

È stata inoltre accantonata la riserva di stabilità e la riserva per incremento provvigionale, come previsto nelle relative note tecniche, per le polizze collettive temporanee caso morte a tasso di premio medio legate ai mutui e ai prestiti.

RISERVE PER SOMME DA PAGARE | In conformità a quanto stabilito dall'art. 23-bis, comma 5 del provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, vengono accantonate riserve sufficienti a far fronte al pagamento di capitali derivanti da scadenze, riscatti, rendite e sinistri per i quali il diritto è già maturato alla chiusura dell'esercizio.

RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI | È accantonata, quale riserva di bilancio, la quota di bonus, maturata e non ancora imputata di competenza della polizza collettiva temporanea caso morte legata ai mutui relativa alla convenzione stipulata nell'esercizio 1994 e rinnovata nel 1999.

RISERVE PER SPESE FUTURE | La Compagnia accantona la riserva per spese future di cui all'art. 31 del Regolamento ISVAP 21 del 28 marzo 2008. Per i contratti di ramo I e V tale riserva è determinata, polizza per polizza, sulla base dei caricamenti e delle basi tecniche del primo ordine delle relative tariffe, nell'ipotesi quindi che le spese amministrative e le provvigioni da sostenere coincidano con i caricamenti previsti in tariffa e senza considerare i futuri proventi finanziari di qualunque natura. Per tutti i contratti di ramo III relativi a prodotti già in essere all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n. 21, in virtù del principio di continuità delle metodologie di calcolo, le riserve per spese future sono state calcolate in maniera analoga al passato, ovvero contratto per contratto sulla base dei caricamenti previsti in tariffa tenuto conto che una parte del caricamento di gestione viene consumato nell'esercizio stesso di emissione, il 30% per il prodotto "Fenice" ed il 50% per tutte le altre unit a eccezione dei contratti relativi ai prodotti Duetto e Trendy per i quali è stato riservato l'intero caricamento di gestione.

Per i contratti relativi ai prodotti di ramo III e multiramo, la cui commercializzazione è iniziata successivamente all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n. 21, non è stata accantonata alcuna riserva per spese future in quanto dall'analisi comparata costi e proventi futuri è risultato che quest'ultimi sono più che sufficienti a coprire la totalità delle spese future.

RISERVE SUPPLEMENTARI PER RISCHI GENERALI E ALTRE RISERVE TECNICHE

Data la natura dei contratti non sono previste.

RISERVE TECNICHE DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI

La Compagnia accantona riserva per la copertura complementare morte da infortunio prevista dal prodotto "Accumula".

RAMI DANNI

Tale voce comprende:

RISERVA PREMI | Si articola - come disposto dall'art. 23-ter, comma 6 del Regolamento Isvap n.22, modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 - nelle sue due componenti:

1. riserva per frazioni di premi viene calcolata col metodo *pro rata temporis*, applicato contratto per contratto sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le sole provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione limitatamente ai costi direttamente imputabili;

2. riserva premi per rischi in corso viene calcolata a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio per far fronte a tutti i sinistri e relativi costi nella misura in cui l'importo superi quello della somma tra la riserva per frazioni di premi e le rate di premio nette future in scadenza.

RISERVA SINISTRI | Come previsto dall'art. 23-ter, commi 7 e 8 del Regolamento Isvap n.22, modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, è determinata secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Le somme a riserva sono ritenute congrue a coprire anche il pagamento dei risarcimenti e delle spese per i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio. La metodologia applicata consiste nella valutazione analitica dei singoli sinistri nei rami esercitati in base al costo ultimo degli stessi.

RISERVA DI SENESCENZA | Poiché le tariffe commercializzate sono di durata annuale, la riserva di senescenza non viene accantonata.

RISERVE RELATIVE A CONTRATTI LE CUI PRESTAZIONI SONO CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO

Per i prodotti di ramo III, esclusivamente contratti *unit linked*, la riserva è data dal prodotto tra il numero di quote del fondo e il valore delle stesse al 31.12.2018.

In ogni caso le riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto.

RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDI PER IMPOSTE

Il conto accoglie gli eventuali accantonamenti per debiti probabili o indeterminati quali l'accantonamento relativo ad accertamenti tributari e l'accantonamento per imposte differite.

STANZIAMENTO PER CAUSE PASSIVE

Il conto accoglie gli accantonamenti derivanti dall'analisi delle cause che potrebbero risultare in essere alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti. Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinate a norma dell'art. 2120 del Codice Civile. Il fondo copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente sino alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, si è operato nel rispetto delle disposizioni applicabili al conto economico dettate dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche.

PREMI E RELATIVI ONERI

I premi sono stati contabilizzati al momento della loro maturazione, indipendentemente dalla data dell'effettivo incasso, previa deduzione degli annullamenti afferenti i premi dell'esercizio, nonché al netto di cancellazioni di premi di annualità successive scaduti in esercizi precedenti. I costi di acquisizione sono imputati interamente a carico del conto economico dell'esercizio.

PROVENTI E ONERI DEGLI INVESTIMENTI

Gli interessi attivi maturati e gli scarti di emissione e negoziazione vengono registrati a conto economico in base al principio della competenza temporale. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalle negoziazioni dei titoli vengono registrate a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati. I dividendi e il relativo credito d'imposta vengono contabilizzati nel momento in cui vengono incassati.

RIPARTIZIONE DEI COSTI COMUNI TRA LA GESTIONE DANNI E LA GESTIONE VITA (ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008)

I costi diretti sopportati dalla Compagnia, già suddivisi per centro di costo, sono allocati sulla base proporzionale del tempo speso, tra l'attività della gestione Vita e l'attività della gestione Danni.

In sede di predisposizione del bilancio d'esercizio tale allocazione è stata fatta per ramo e per tipologia di attività.

Le categorie di costi comuni vengono contabilizzati nella gestione Vita, procedendo nel semestre e a fine esercizio all'imputazione alla gestione Danni utilizzando il conto di collegamento delle due gestioni e sulla base della ripartizione dei costi diretti.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate, in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile.

Conformemente al principio contabile n. 25, le imposte anticipate e differite (e le correlate attività e passività) sono rilevate nel Conto Economico (e nello Stato Patrimoniale) nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee, ovvero le differenze ad una certa data, tra il valore di un'attività o passività determinata con i criteri di valutazione civilistici e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali e destinato ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando c'è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

COSTI E RICAVI

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

COMPETENZA
PRUDENZA CERTEZZA

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito si forniscono le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dell'attivo, del passivo e del conto economico, di cui agli allegati I e II, con relativo commento per le variazioni più significative. Sono inoltre fornite le altre informazioni richieste per le voci in questione dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, e dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari così come modificato ed integrato dal Provvedimento Ivass del 6 dicembre 2016 n. 53. Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di € (ovvero k€).

- Sezione 1.** Attivi immateriali (voce B)
- Sezione 2.** Investimenti (voce C)
- Sezione 3.** Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)
- Sezione 4.** Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)
- Sezione 5.** Crediti (voce E)
- Sezione 6.** Altri elementi dell'attivo (voce F)
- Sezione 7.** Ratei e risconti (voce G)
- Sezione 8.** Patrimonio Netto (voce A)
- Sezione 9.** Passività subordinate (voce B)
- Sezione 10.** Riserve tecniche lavoro diretto (voce C)
- Sezione 11.** Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)
- Sezione 12.** Fondi per rischi e oneri (voce E)
- Sezione 13.** Debiti e altre passività (voce G)
- Sezione 14.** Ratei e risconti
- Sezione 15.** Attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate
- Sezione 16.** Crediti e debiti
- Sezione 16 bis.** Forme pensionistiche individuali
- Sezione 17.** Garanzie, impegni e conti d'ordine
- Sezione 18.** Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni
- Sezione 19.** Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita
- Sezione 20.** Sviluppo delle voci tecniche di ramo
- Sezione 21.** Informazioni concernenti il conto non tecnico
- Sezione 22.** Informazioni varie relative al conto economico

SEZIONE 1: attivi immateriali (voce B)

Il saldo al 31.12.2018 è di k€ 1.364 contro k€ 816 al 31.12.2017. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio negli attivi immateriali sono rappresentate nell'allegato 4. La voce è costituita da altri costi pluriennali per k€ 1.361 e da costi di impianto ed ampliamento per k€ 3 (voce B5). L'incremento di 548 k€ è determinato da acquisti di k€ 1.041 per i rami Vita (migliorie beni di terzi dovute al cambio della sede legale) e da ammortamenti di esercizio di k€ 493 per i rami Vita. Tali costi sono ammortizzati in cinque anni.

SEZIONE 2: investimenti (voce c)

2.1 TERRENI E FABBRICATI (voce C.I)

La Compagnia non detiene investimenti in terreni né in fabbricati.

2.2 INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE (voce C.II)

La voce C.II.1b) di k€ 32.500 rappresenta la partecipazione al 100% nella Società Bipiemme Assicurazioni S.p.A., avente quale oggetto sociale l'esercizio delle assicurazioni nei rami danni. Essa è rimasta invariata rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente rispetto ad un patrimonio netto della controllata pari a k€ 30.962.

Allo scopo di valutare la corretta iscrizione del valore di tale partecipazione nel bilancio individuale di BPM Vita S.p.A. al 31 dicembre 2018, si è provveduto, sulla base di quanto previsto dal principio contabile OIC 21 a confrontare il costo della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

La Compagnia (Bipiemme Vita) ha quindi effettuato un test di impairment mediante un modello di tipo DDM (discount dividend model).

In particolare, i dividendi distribuibili sono stati ottenuti utilizzando i risultati degli esercizi 2019-2024, al netto di quanto sarà destinato per l'accantonamento alla riserva legale ed ipotizzando una distribuzione del dividendo pari al 70%.

Le principali ipotesi del test di impairment sono le seguenti:

- I flussi espliciti utilizzati nel modello DDM sono stati desunti dal business plan 2019-2024 della controllata, approvato in data 17/12/2018.
- Terminal value determinato sulla base della media degli utili distribuibili desunti dai risultati degli ultimi tre anni di piano.
- Tasso di attualizzazione del 12%.
- Tasso di crescita perpetua pari allo 0,5%.

Mediante l'applicazione della metodologia e delle ipotesi precedenti, il valore recuperabile della partecipazione è risultato superiore al valore di iscrizione della partecipazione. Per tutto quanto sopra si ritiene che non vi siano elementi tali da ritenere durevole la perdita di valore della partecipazione.

2.3 ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI (voce C.III)

Le categorie di titoli sono evidenziate nell'allegato 8.

Le variazioni delle voci indicate, intervenute nel corso dell'esercizio ed evidenziate in dettaglio nel citato allegato, sono di seguito riportate in forma sintetica ai fini di una più immediata comprensione (al riguardo si precisa che il valore corrente è stato identificato con il prezzo puntuale dell'ultimo giorno di borsa aperta del mese di dicembre):

	AZIONI	FONDI COMUNI	TITOLI OBBLIGAZ. NON DUREVOLI	TITOLI OBBLIGAZ. DUREVOLI	INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI
ESISTENZE INIZIALI	60.860	242.686	3.251.532	1.526.188	0
INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	50.238	213.137	953.725	89.181	0
VITA					
ACQUISTI	48.649	175.386	944.478	93.812	0
RIPRESE VALORE	32	0	12	0	0
CAPITALIZZAZIONI	0	0	676	0	0
ALTRE OPERAZIONI	1.555	37.751	2.242	-4.631	0
DIFFERENZE CAMBIO	0	0	4	0	0
DANNI					
ACQUISTI	0	0	6.290	0	0
RIPRESE VALORE	1	0	3	0	0
CAPITALIZZAZIONI	0	0	3	0	0
ALTRE OPERAZIONI	1	0	17	0	0
DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	-38.977	-72.837	-1.135.865	-60.000	0
VITA					
VENDITE	-27.043	-16.459	-706.272	0	0
RIMBORSI	0	0	-411.847	-60.000	0
ALTRE OPERAZIONI	-1.446	-36.520	-2.242	0	0
SVALUTAZIONI	-10.485	-19.858	-10.231	0	0
DIFFERENZE CAMBIO	0	0	0	0	0
DANNI					
VENDITE	0	0	-1.752	0	0
RIMBORSI	0	0	-3.394	0	0
ALTRE OPERAZIONI	0	0	-17	0	0
SVALUTAZIONI	-3	0	-110	0	0
VALORE CONTABILE AL 31.12.2018	72.121	382.986	3.069.392	1.555.369	0
VALORE CORRENTE AL 31.12.2018	73.781	384.066	3.113.631	1.655.175	0

Nell'ambito degli altri investimenti sono compresi titoli ad utilizzo durevole che ammontano a k€ 1.555.369 (1.526.187 al 31.12.2017), che rappresentano il 30,62% degli investimenti di classe CIII (30,04% al 31.12 dell'esercizio precedente); l'allocazione consente di coprire gli impegni di lunga durata con un rendimento medio annuo superiore al rendimento medio lordo garantito.

Tale operazione si colloca all'interno delle linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di allineare la duration dell'attivo con quella del passivo.

TITOLI OBBLIGAZIONARI

Il saldo al 31.12.2018 risulta essere di k€ 4.624.760 (k€ 4.777.719 al 31.12.2017) e registra un decremento di k€ 152.959.

Si evidenzia che le principali posizioni per soggetto emittente sono le seguenti (valori di bilancio in k€):

SOGGETTO EMITTENTE	VALORE BILANCIO 2018
STATO ITALIA	4.266.468
STATO SPAGNA	155.055
INTESASANPAOLO	49.508
STATO FRANCIA	45.283
BANCO BPM SPA	34.889
UNICREDIT SPA	25.859
TELECOM ITALIA ORD (NUOVE)	21.009
ITALCEMENTI	20.075
LEONARDO SPA	5.052
ALTRI EMITTENTI	1.449
ALTRI STATI	113
TOTALE	4.624.760

AZIONI E QUOTE

Il saldo al 31.12.2018 per gli investimenti non durevoli risulta essere di k€ 72.121 (k€ 60.860 al 31.12.2017) con un decremento di k€ 11.261 rispetto all'esercizio precedente.

QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

Al 31.12.2018 risultano in essere investimenti in quote di fondi comuni di investimento per k€ 382.986 (k€ 242.686 al 31.12.2017) e registra un incremento netto di k€ 140.300.

FINANZIAMENTI E ALTRI PRESTITI

L'importo di k€ 236 è rappresentato da prestiti al personale dipendente (k€ 232 al 31.12.2017) ed è esigibile oltre l'esercizio successivo.

INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI

Al 31.12.2018 il saldo risulta essere k€ 0.

SEZIONE 3:
investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

3.1 INVESTIMENTI RELATIVI A POLIZZE UNIT E INDEX LINKED (voce D.I)

Le attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse all'andamento di indici di mercato e a quote di fondi di investimento sono rappresentate nell'allegato 11, con l'indicazione, per ogni prodotto, del codice fondo.

Nella tabella che segue sono state riepilogate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riferimento ai suddetti investimenti:

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO	2018	2017	VARIAZIONE
INDEX LINKED	0	0	0
UNIT LINKED	1.554.671	1.634.813	- 80.142
TOTALE	1.554.671	1.634.813	- 80.142

La Compagnia detiene, all'interno del portafoglio di classe D, due strumenti finanziari derivati (la cui struttura è riconducibile a quella di due Put) posti a copertura di due contratti assicurativi di ramo III di tipo *Unit Linked* aventi la finalità di perseguire il raggiungimento degli obiettivi di investimento previsti dai relativi contratti.

Il *fair value* di tali strumenti finanziari al 31 dicembre 2018 è pari a zero.

3.2 INVESTIMENTI RELATIVI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D.II)

La Compagnia non detiene investimenti relativi alla gestione dei Fondi Pensione.

3.3 TRASFERIMENTI DI INVESTIMENTI DALLA CLASSE C ALLA CLASSE D

Non sono stati effettuati trasferimenti dalla classe C alla classe D.

Di seguito si fornisce la relativa composizione delle riserve tecniche:

RAMI DANNI**Riserva Premi**

RISERVA PREMI CEDUTA	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	281	326	-45
MALATTIA	0	445	-445
TOTALE	281	771	-490

La riserva premi a carico dei riassicuratori è stata calcolata applicando la percentuale di cessione alla riserva premi lorda - contratto per contratto - così come previsto nei trattati di riassicurazione.

Si segnala che il trattato di riassicurazione del ramo Malattia non è stato rinnovato e, di conseguenza, la riserva premi ceduta al 31.12.2018 è pari a 0.

Riserva Sinistri

RISERVA SINISTRI CEDUTA	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	608	576	33
MALATTIA	524	530	-7
TOTALE	1.132	1.106	26

La riserva sinistri a carico dei riassicuratori è stata calcolata applicando la percentuale di cessione distinta per anno di generazione alla riserva sinistri lorda - contratto per contratto - così come previsto nei trattati di riassicurazione.

RAMI VITA

RAMO	TIPOLOGIA DI RISERVA	2018	2017	VARIAZIONE
I	Riserva per somme da pagare	0	0	0
I e IV	Riserva Matematica	1.590	1.782	-192
TOTALE		1.590	1.782	-192

SEZIONE 4:
riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

SEZIONE 5: crediti (voce E)

Nella tabella successiva vengono indicate le variazioni nelle voci principali di credito.

DETTAGLIO CREDITI	2018	2017	VARIAZIONE
CREDITI VERSO ASSICURATI	8.289	8.998	-709
CREDITI VS COMPAGNIE DI RIASSICURAZIONE	609	505	104
ALTRI CREDITI	170.322	170.607	-285
TOTALE	179.220	180.110	-890

CREDITI VERSO ASSICURATI

La voce si riferisce esclusivamente ai premi relativi alle convenzioni per polizze collettive caso morte abbinate ai mutui e ai prestiti stipulate con Banco BPM e con Profamily. Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non vi sono state svalutazioni relativamente ai crediti verso assicurati.

CREDITI VERSO COMPAGNIE DI RIASSICURAZIONE

Al 31.12.2018 sono stati rilevati crediti verso Compagnie di riassicurazione per k€ 609 così ripartiti: k€ 59 nei confronti di Cardif Assicurazioni S.p.A. e k€ 20 nei confronti di SwissRe per i rami Vita; k€ 530 nei confronti di Scor Global Life per i rami danni.

ALTRI CREDITI

La voce comprende in particolare:

DETTAGLIO ALTRI CREDITI	2018	2017	VARIAZIONE
CREDITI D'IMPOSTA E ACCONTI	17.141	17.855	-716
ALTRI CREDITI	1.052	1.123	-71
CREDITI D'IMPOSTA L.265	148.448	150.937	-2.489
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	2.819	519	2.300
CREDITI PER FATTURE	862	173	689
TOTALE	170.322	170.607	-285

Si precisa che, per il corrente esercizio l'aliquota d'imposta da applicare alle riserve matematiche dei rami Vita, in applicazione al D.L. 24 settembre 2002, n. 209 convertito con legge 22 novembre 2002, n. 265, è pari allo 0,45% per effetto delle modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2013.

Conseguentemente in relazione ai rami Vita, la Compagnia effettuerà nel 2019 un ulteriore versamento pari a k€ 29.346, iscritto per pari importo nei debiti.

Le attività per imposte anticipate e differite pari a k€ 2.819 si riferiscono al credito per imposte anticipate/differite dell'esercizio 2018.

I crediti verso Bipiemme Assicurazioni S.p.A. comprendono somme anticipate per k€ 446 e crediti per k€ 842.

Tra gli "Altri crediti" vi è anche il credito verso i fondi interni di classe D per k€ 515.

Infine sono altresì contabilizzati acconti, ritenute e crediti d'imposta per k€ 17.141 di cui in particolare acconti IRES per k€ 7.963, acconti IRAP per k€ 1.887, ritenute su titoli ed enti creditizi per k€ 9, ritenute su dividendi esteri per k€ 3.651 e altre ritenute per k€ 3.631.

Si segnala che, in riferimento alle ritenute su dividendi esteri, la Compagnia, con la collaborazione dei depositari e con la consulenza di una Società esterna, ha già posto in essere le azioni necessarie per il recupero delle suddette ritenute. Nel corso del 2018, sono state rimborsate ritenute per un importo pari a K€ 510 relativamente agli stati Austria, Francia e Spagna per varie annualità e non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

Gli altri elementi dell'attivo presentano un saldo di k€ 82.110 (k€ 65.027 al 31.12.2017) con una variazione in aumento di k€ 17.083. La variazione è da attribuire in parte alla voce depositi bancari aumentati di k€ 17.564 rispetto all'esercizio precedente, in parte alla variazione in diminuzione dei conti transitori premi e liquidazioni per k€ 92 ed in parte alla variazione in diminuzione del conto di collegamento tra rami vita e rami danni per k€ 366, saldato nel mese di gennaio 2018.

Le variazioni intervenute nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole ricompresi nella classe degli attivi materiali rilevano un decremento di k€ 24, dovuto prevalentemente alle movimentazioni di seguito indicate.

RAMI VITA

Mobili e macchine d'ufficio: si è registrato un incremento per k€ 9 e un decremento per k€ 26 per quote di ammortamento; impianti e attrezzature: non si sono registrati incrementi per acquisti ma sono diminuiti di k€ 7 per quote di ammortamento.

RAMI DANNI

Non si sono registrate variazioni rispetto al precedente esercizio.

Relativamente alla voce in questione, di seguito è riportata l'analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2018	2017	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI:			
PER INTERESSI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI	37.483	39.739	-2.256
RISCONTI ATTIVI	753	434	319
TOTALE	38.236	40.173	-1.937

RATEI PER INTERESSI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI

Fanno riferimento alle componenti positive di reddito afferenti i titoli in portafoglio rilevate per competenza; il decremento di k€ 2.256 è dovuto alla vendita ed al rimborso nel corso dell'esercizio precedente e di quello corrente di obbligazioni con tassi di interesse più elevati e al conseguente acquisto di titoli obbligazionari all'emissione e con tassi di interesse più bassi, in linea con l'andamento del mercato.

SEZIONE 6: altri elementi dell'attivo (voce F)

SEZIONE 7: ratei e risconti (voce G)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

SEZIONE 8: Riepilogo dei movimenti di patrimonio netto degli ultimi tre esercizi: patrimonio netto (voce A)

CAPITALI E RISERVE PATRIMONIALI ANNO 2016	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	FONDO DI ORGAN.NE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISERVA EX ART. 2426, N.8 BIS E ALTRE RISERVE	AZ.STI C/DIVIDENDI	UTILI (PERDITE) ESERCIZIO	TOTALE
SITUAZIONE AL 31/12/2015	179.125	3.658	1.033	43.891	3.160	0	21.957	252.825
ASSEGNAZIONE UTILE ES. 2015		1.061		20.896			-24.745	
RILASCIO RISERVA INDISPONIBILE								0
PAGAMENTO DIVIDENDO				-6.448				-6.448
UTILE/PERDITA DI PERIODO							24.745	24.745
TOTALE PATRIMONIO NETTO	179.125	4.719	1.033	58.339	3.160	0	24.745	271.121

CAPITALI E RISERVE PATRIMONIALI ANNO 2017	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	FONDO DI ORGAN.NE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISERVA EX ART. 2426, N.8 BIS E ALTRE RISERVE	AZ.STI C/DIVIDENDI	UTILI (PERDITE) ESERCIZIO	TOTALE
SITUAZIONE AL 31/12/2016	179.125	4.719	1.033	58.339	3.160	0	24.745	271.121
ASSEGNAZIONE UTILE ES. 2016		1.130		23.615			-24.745	
RILASCIO RISERVA INDISPONIBILE								0
PAGAMENTO DIVIDENDO				-7.165				-7.165
UTILE/PERDITA DI PERIODO							25.712	25.712
TOTALE PATRIMONIO NETTO	179.125	5.849	1.033	74.789	3.160	0	25.712	289.668

CAPITALI E RISERVE PATRIMONIALI ANNO 2018	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	FONDO DI ORGAN.NE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISERVA EX ART. 2426, N.8 BIS E ALTRE RISERVE	AZ.STI C/DIVIDENDI	UTILI (PERDITE) ESERCIZIO	TOTALE
SITUAZIONE AL 31/12/2017	179.125	5.849	1.033	74.789	3.160	0	25.712	289.668
ASSEGNAZIONE UTILE ES. 2017		1.203		24.509			-25.712	0
RILASCIO RISERVA INDISPONIBILE								0
PAGAMENTO DIVIDENDO				-18.271				-18.271
UTILE/PERDITA DI PERIODO							-56	-56
TOTALE PATRIMONIO NETTO	179.125	7.052	1.033	81.027	3.160	0	-56	271.341

Di seguito si riporta la ripartizione del patrimonio netto tra i due rami della Compagnia:

PATRIMONIO NETTO	RIPARTIZIONE TRA RAMI VITA E DANNI		TOTALE
	RAMI DANNI	RAMI VITA	
CAPITALE SOCIALE	3.000	176.125	179.125
RISERVA LEGALE	600	6.453	7.053
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0	0
RISERVA STRAORDINARIA	0	0	0
RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX. L.72/83	0	0	0
FONDO DI ORGANIZZAZIONE	0	0	0
ALTRE RISERVE	4.193	0	4.193
RIPORTO UTILI/(PERDITE) ESERC. PREC.	5.611	75.416	81.027
UTILE/(PERDITE) DI PERIODO	1.067	-1.123	-56
TOTALE	14.471	256.871	271.342

Il capitale sociale alla data di redazione della presente nota integrativa è costituito da n. 35.825.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 5 (cinque).

Le altre riserve sono costituite da un Fondo di organizzazione residuo per k€ 1.033 e da altre riserve di utili per k€ 3.160 interamente allocate al comparto Danni.

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ES. PRECEDENTI	
				COPERTURA PERDITE	ALTRE RAGIONI
CAPITALE SOCIALE	179.125				
RISERVE DI CAPITALI					
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE					
RISERVE DI RIVALUTAZIONE					
RISERVE DI UTILI					
RISERVA LEGALE	7.053	B			
RISERVE STATUTARIE					
RISERVE PER AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE					
ALTRE RISERVE (FONDO DI ORGANIZZAZIONE E ALTRE RISERVE)	4.193	A, B	4.193		
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	81.026	A, B, C	81.026		
TOTALE	271.397		85.219		
DI CUI:					
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			5.557		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			79.663		

Legenda: A = aumento di capitale | B = copertura perdite | C = per distribuzione soci

SEZIONE 9: passività subordinate (voce B)

Nel bilancio al 31.12.2018 sono presenti passività subordinate iscritte alla voce B del passivo per un importo pari a k€ 34.050,00. Tale voce è costituita da due prestiti subordinati in essere con Banco BPM S.p.A. a suo tempo sottoscritti con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.; nel dettaglio:

- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. per k€ 8.000 con scadenza indeterminata e tasso nominale pari a Euribor a 12 mesi più uno spread di 2,50%;
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. per k€ 26.050 con scadenza decennale e tasso nominale pari a Euribor a 12 mesi con scadenza 21.03.2022 ed erogato in data 21.03.2012.

Le condizioni di subordinazione fanno riferimento ai disposti di cui agli artt. 44 e 45 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209. Pertanto in caso di liquidazione della Compagnia i suddetti prestiti avranno grado inferiore rispetto ai crediti di tutti gli altri creditori e verranno rimborsati, solo previo pagamento di tutti gli altri debiti in essere alla data di liquidazione, ma con prelazione rispetto ai Soci della Compagnia.

RAMI DANNI (voce C.I) Riserva Premi

LAVORO DIRETTO	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	563	651	-88
MALATTIA	607	636	-29
TOTALE	1.170	1.287	-117

La riserva premi per rischi in corso non è stata accantonata non ricorrendone i presupposti, in quanto il rapporto sinistri/premi di competenza dell'esercizio, per i due rami esercitati, calcolato secondo la normativa di riferimento, è inferiore all'unità.

Riserva Sinistri

LAVORO DIRETTO	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	1.216	1.146	70
MALATTIA	721	771	10
TOTALE	1.937	1.857	80

RAMI VITA (voce C.II)

Riserve matematiche e Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

TIPOLOGIA DI RISERVA	2018	2017	VARIAZIONE
RISERVE MATEMATICHE	4.974.422	4.953.489	20.933
RISERVE PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI	2	3	-1
TOTALE	4.974.424	4.953.492	20.932

Le riserve sopra indicate, relative al lavoro diretto, aumentano complessivamente, rispetto al precedente esercizio, di k€ 20.932 per effetto della raccolta al netto delle liquidazioni dell'esercizio e del costo della rivalutazione. Per le componenti della riserva matematica si fa riferimento a quanto riportato nell'allegato 14.

Riserve per somme da pagare

Le riserve per somme da pagare sono così suddivise:

RISERVE PER SOMME DA PAGARE	2018	2017	VARIAZIONE
RAMO I	40.145	35.908	4.237
RAMO III	18.525	9.972	8.553
RAMO V	345	683	-338
TOTALE	59.015	46.563	12.452

SEZIONE 10: riserve tecniche lavoro diretto (voce C)

L'incremento di k€ 12.452 rispetto al precedente esercizio è da attribuire principalmente alla scadenza di Orizzonte 18 (per quanto riguarda il ramo III) e la scadenza di alcune tranches di prodotti di ramo I come, per esempio, BpmVita Incrementa, Crescita Diamond Plus, Certezza e BpmVita Coupon.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche sono interamente costituite da riserve per spese future per k€ 10.064 (contro k€ 10.500 al 31.12.2017). La riduzione è imputabile prevalentemente allo smontamento del portafoglio, dovuto principalmente alla scadenza di Orizzonte 18.

Le suddette riserve suddivise per ramo sono:

ALTRE RISERVE TECNICHE	2018	2017	VARIAZIONE
RAMO I	9.704	9.989	-285
RAMO III	347	495	-148
RAMO IV	0	0	0
RAMO V	13	16	-3
TOTALE	10.064	10.500	-436

Il saldo al 31.12.2018 è di k€ 1.554.213 contro k€ 1.634.266 al 31.12.2017.

Unit Linked

Il suddetto importo è da imputarsi totalmente alle riserve matematiche dei prodotti Unit Linked.

Alla data di chiusura del bilancio la voce in oggetto chiude con un saldo di k€ 42, che è costituito dall'appostamento di un fondo di stanziamento per cause passive in essere alla data di chiusura del bilancio.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione (voci G.I e G.II)

Il dettaglio delle partite che compongono le voci G.I e G.II e le variazioni intervenute nell'esercizio sono indicate nel prospetto che segue:

DEBITI (voci G.I e G.II)	2018	2017	VARIAZIONE
INTERMEDIARI DI ASSIC. LAVORO DIRETTO	8.486	16.531	-8.045
COMPAGNIE C/CORRENTI (RIASSICURAZIONE)	1.154	1.481	-327
TOTALE	9.640	18.012	-8.372

L'importo di k€ 8.486 (k€ 16.531 al 31.12.2017) si riferisce alla contabilizzazione di debiti per provvigioni per i quali non è ancora stato effettuato il pagamento alla chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 11:
riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

SEZIONE 12:
fondi per rischi e oneri (voce E)

SEZIONE 13:
debiti e altre passività (voce G)

Il saldo al 31.12.2018 della voce G II è di k€ 1.154 contro k€ 1.481 al 31.12.2017 ed è costituito dall'esposizione nei confronti della Scor Ruckversicherung (ex Converium Italia e Revios) per k€ 673 relativo ai rami Vita, dal debito nei confronti di Swiss Re Italia per k€ 58 relativo interamente ai rami Vita, dal debito nei confronti di Munchener Ruck per k€ 4 anch'esso interamente relativo ai rami Vita e dal debito nei confronti di SCOR Global Life per k€ 417 da attribuire ai rami danni.

Il decremento di k€ 327 è da attribuire essenzialmente all'andamento delle cessioni in riassicurazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

Il saldo al 31.12.2018 ammonta a k€ 1.378 contro k€ 1.296 al 31.12.2017, di cui k€ 1.196 per i rami Vita e k€ 182 per i rami Danni. Nell'allegato 15 sono riportate le variazioni dell'esercizio.

Debiti per oneri tributari diversi (voce G.VIII.2)

L'importo di k€ 33.583 al 31.12.2018 (k€ 40.624 al 31.12.2017) risulta costituito prevalentemente dai seguenti importi:

DEBITI PER ONERI TRIBUTARI DIVERSI	2018	2017	VARIAZIONE
DEBITI VERSO ERARIO LEGGE N. 265 DEL 22.11.2002	29.346	29.616	-270
RITENUTE IRPEF OPERATE NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI	238	224	14
RITENUTE OPERATE A TITOLO D'ACCONTO E D'IMPOSTA	30	26	4
IMPOSTA SOSTITUTIVA	664	640	24
IMPOSTA DI BOLLO	1.973	785	1.188
IRES E IRAP	1.170	9.326	-8.156
IVA	156	1	155
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	6	6	0
CONSOLIDATO FISCALE	0	0	0
TOTALE	33.583	40.624	-7.041

Debiti diversi (voce G.VIII.4)

L'importo di k€ 4.254 al 31.12.2018 (k€ 3.008 al 31.12.2017) con una variazione in diminuzione di k€ 1.246 risulta costituito prevalentemente dai seguenti importi:

DETTAGLIO DEBITI DIVERSI	2018	2017	VARIAZIONE
DEBITI VERSO FORNITORI	943	424	519
FATTURE FORNITORI DA RICEVERE	1.787	1.564	223
DEBITI VERSO IL PERSONALE	418	348	70
ALTRI DEBITI	445	11	434
CONSOLIDATO FISCALE	661	661	0
TOTALE	4.254	3.008	1.246

SEZIONE 14:
ratei e risconti**Altre Passività**

La voce in oggetto chiude con un saldo di k€ 15.720 al 31.12.2018 di cui:
k€ 13.411 di passività diverse, rappresentate dal conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita per k€ 659 e altre passività per conti transitori per premi di competenza dell'anno successivo per k€ 12.752;
k€ 2.309 relativo alle provvigioni per premi in corso di riscossione per le coperture caso morte su mutui erogati dalla banca intermediaria.

I ratei passivi ammontano a k€ 97 e sono composti dal totale degli interessi passivi su prestiti subordinati.

SEZIONE 15:
attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate è fornito nell'allegato 16.

SEZIONE 16:
crediti e debiti

Non esistono crediti e debiti esigibili oltre i cinque anni, ad eccezione dei crediti fiscali.

SEZIONE 16bis:
forme pensionistiche individuali

La Compagnia non detiene forme pensionistiche individuali, di cui all'art.13, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n.252.

SEZIONE 17:
garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Per quanto attiene ai titoli, depositati prevalentemente presso Banco BPM, Anima Sgr e Allfunds Bank, il prospetto che segue riepiloga la situazione al 31.12.2018.

TITOLI DEPOSITATI	VALORE DI BILANCIO 2018
INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO	32.500
TITOLI AZIONARI	72.121
TITOLI OBBLIGAZIONARI	4.647.999
QUOTE DI FONDI COMUNI	1.843.095
OPZIONI	0
TOTALE	6.595.715

CONTO ECONOMICO

RAMI DANNI

PREMI E ACCESSORI DELL'ESERCIZIO

LAVORO DIRETTO	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	3.173	3.682	-509
MALATTIA	3.320	3.424	-104
TOTALE	6.493	7.106	-613

A CARICO RIASSICURATORI	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	1.587	1.841	-254
MALATTIA	570	2.439	-1.869
TOTALE	2.157	4.280	-2.123

RISCHI CONSERVATI	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	1.586	1.841	-255
MALATTIA	2.750	985	1.765
TOTALE	4.336	2.826	1.510

La variazione della riserva premi del lavoro diretto è pari a k€ 117, e al netto della riassicurazione ammonta a k€ 372.

Le analisi per ramo trovano evidenza rispettivamente nella sezione 4 e nella sezione 10 dello Stato Patrimoniale.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico

Per quanto riguarda la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico, la Società ha seguito le disposizioni previste dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche, secondo le formule di calcolo in esso previste. Pertanto sulla base dell'utile netto degli investimenti pari a k€ - 58 e dei conteggi effettuati, l'utile da trasferire risulta pari a k€ 0.

SEZIONE 18:
informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni

ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI

Importi pagati

LAVORO DIRETTO	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	1.026	1.291	-265
MALATTIA	1.963	1.856	107
TOTALE	2.989	3.147	-158

RISCHI CEDUTI	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	502	633	-131
MALATTIA	1.026	1.344	-318
TOTALE	1.528	1.977	-449

RISCHI CONSERVATI	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	524	658	-131
MALATTIA	937	512	425
TOTALE	1.461	1.170	291

Riserva sinistri

LAVORO DIRETTO	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	1.216	1.146	70
MALATTIA	721	711	10
TOTALE	1.937	1.857	80

RISCHI CEDUTI	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	609	576	33
MALATTIA	523	530	-7
TOTALE	1.132	1.106	26

La riserva sinistri tiene conto dello stanziamento dei sinistri tardivi per k€ 288 (ramo infortuni) e per k€ 656 (ramo malattia). La variazione della riserva sinistri del lavoro diretto è pari a k€ 80 che, al netto della riassicurazione, ammonta a k€ 54.

SPESE DI GESTIONE

SPESE DI GESTIONE	2018	2017	VARIAZIONE
PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE	627	686	-59
SPESE DI ACQUISIZIONE	360	377	-17
ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	434	549	-115
TOTALE	1.421	1.612	-191
PROVV. E PART. UTILI RIASS	-566	-2.035	1.469
TOTALE	855	-423	1.278

RIPARTIZIONE TOTALE SPESE AL NETTO DEL LAVORO CEDUTO	2018	2017	VARIAZIONE
INFORTUNI	-211	-368	157
MALATTIA	1.066	-55	1.121
TOTALE	855	-423	1.278

Nelle altre spese di acquisizione sono comprese le riallocazioni delle spese del personale per k€ 360 (k€ 377 al 31.12.2017).

Nelle altre spese di amministrazione sono comprese le riallocazioni delle spese del personale per k€ 258 (k€ 378 al 31.12.2017).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori ammontano a k€ 566 di cui k€ -279 per il ramo malattia e k€ 845 per il ramo infortuni; al 31.12.2017 le stesse ammontavano a k€ 898 per il ramo malattia e k€ 1.137 per il ramo infortuni.

CONTO ECONOMICO

RAMI VITA

SEZIONE 19: informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita

PREMI E ACCESSORI DELL'ESERCIZIO

I premi al netto delle cessioni in riassicurazione emessi nell'esercizio 2018 ammontano a k€ 921.815 (come risulta dall'allegato 28) con un decremento pari al -22,42% rispetto all'esercizio 2017 e sono così composti:

PREMI NETTI	2018	2017	VARIAZIONE
INDIVIDUALI RAMO I	711.130	531.164	179.966
COLLETTIVE RAMO I	9.934	8.566	1.368
RAMO III - IL	0	0	0
RAMO III - UL	200.749	213.248	-12.499
LTC	2	2	0
CAPITALIZZAZIONI	0	0	0
TOTALE	921.815	752.980	168.835

L'incremento di k€ 179.966 delle individuali di ramo I è stato determinato dalla ripresa della produzione che, nel corso del 2017 era stata rallentata per gli effetti dovuti alla migrazione e alla fusione delle procedure informatiche del nuovo gruppo Banco BPM.

Proventi da investimenti

I proventi da investimenti ammontano a k€ 132.717 (k€ 144.541 al 31.12.2017), come evidenziato dall'allegato 21. Il decremento rispetto all'esercizio 2017 pari a k€ 11.824 viene dettagliato nel seguente prospetto, dove si segnalano in particolare decrementi nei proventi derivanti da altri investimenti per k€ 5.763, imputabili ai minori interessi cedolari per effetto delle condizioni del mercato finanziario, di cui si è parlato nell'introduzione, caratterizzato da bassi livelli di tassi di interesse e dalla riduzione del nominale di tale comparto. A ciò si somma una diminuzione dei profitti da realizzo per k€ 6.233.

PROVENTI DA INVESTIMENTI	2018	2017	VARIAZIONE
PROVENTI DERIVANTI DA AZIONI E QUOTE	4.004	2.582	1.422
PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI	119.409	125.172	-5.763
RIPRESE DI RETTIFICHE DI VALORE SU INVESTIMENTI	44	1.294	-1.250
PROFITTI SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI	9.260	15.493	-6.233
TOTALE	132.717	144.541	-11.824

I proventi da altri investimenti comprendono gli interessi maturati su titoli e gli scarti di emissione positivi maturati per il periodo di possesso.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio

I proventi e le plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio ammontano a k€ 16.381 (k€ 68.142 al 31.12.2017) come riportato nell'allegato 22.

Altri proventi tecnici

Il saldo di k€ 27.620 (k€ 26.338 al 31.12.2017) accoglie il valore delle commissioni di gestione applicate alle polizze *Unit Linked* (k€ 26.338 al 31.12.2017). L'aumento del saldo è prevalentemente imputabile all'incremento delle masse gestite dei prodotti di ramo III.

ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI

Di seguito si evidenzia l'onere di competenza dell'esercizio relativo alle somme pagate e da pagare, al netto delle cessioni in riassicurazione come meglio riportato nell'allegato 28:

SOMME PAGATE E RISERVATE	2018	2017	VARIAZIONE
SOMME PAGATE	936.449	741.462	194.987
QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	-1.725	-2.689	964
TOTALE SOMME PAGATE	934.724	738.773	195.951
VARIAZIONE DELLE RISERVE PER SOMME DA PAGARE - DIRETTO	12.453	16.901	-4.448
QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
TOTALE VARIAZIONE RISERVA PER SOMME DA PAGARE	12.453	16.901	-4.448
TOTALE	947.176	755.674	191.503

La variazione della riserva per somme da pagare viene dettagliata come segue:

VARIAZIONE RISERVA PER SOMME DA PAGARE	2018	2017	VARIAZIONE
SINISTRI	7.409	4.753	2.656
SCADENZE E RENDITE	45.405	35.948	9.457
RISCATTI	6.201	5.862	339
TOTALE	59.015	46.563	12.452

La variazione della riserva per somme da pagare è prevalentemente imputabile alla scadenza di alcune tranches di prodotti di Ramo I e Ramo III e a sinistri di ramo I.

VARIAZIONE RISERVE MATEMATICHE, DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE E DELLE RISERVE PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Con il prospetto di seguito riportato si evidenzia la variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche rispetto al precedente esercizio:

VARIAZIONI RIS. MATEMATICHE E DELLE ALTRE RIS. TECNICHE	2018	2017	VARIAZIONE
LAVORO DIRETTO			
RISERVE MATEMATICHE	4.974.422	4.953.489	20.933
ALTRE RISERVE TECNICHE	10.064	10.500	-436
RISERVE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INV. È A CARICO DELL'ASS.	1.554.213	1.634.266	-80.053
RISERVE PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI	2	3	-1
TOTALE LAVORO DIRETTO	6.538.701	6.598.258	-59.557
RIASSICURAZIONE			
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	-1.590	-1.782	192
TOTALE RIASSICURAZIONE	-1.590	-1.782	192
TOTALE	6.537.111	6.596.476	-59.749

Inoltre, i conti accolgono il saldo delle variazioni per differenze cambi derivanti dall'allineamento delle riserve in valuta estera in apertura al cambio di fine esercizio, determinati in k€ 3 per differenze derivanti esclusivamente dalla conversione del dollaro Usa.

Spese di gestione

Le spese di gestione ammontano a k€ 27.869 contro k€ 29.132 del precedente esercizio, con un decremento di k€ 1.263 e risultano così composte:

- provvigioni di acquisizione per k€ 16.368 contro k€ 15.848 del precedente esercizio;
- altre spese di acquisizione per k€ 4.811 contro k€ 5.079 del precedente esercizio, evidenziano spese inerenti all'area assuntiva per k€ 1.571 e per il personale per k€ 3.240;
- altre spese di amministrazione per k€ 7.300 contro k€ 8.543 del precedente esercizio, tengono conto di spese per k€ 4.942, del trasferimento delle spese di personale per k€ 2.324 e ammortamenti per k€ 493;
- provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori per k€ 610 contro k€ 338 dell'esercizio precedente.

L'incremento delle provvigioni di acquisizione è correlato all'aumento della produzione lorda. Per il 2018 non sono stati riconosciuti Rappel alla rete distributiva (era k€ 1.500 al 31.12.2017).

Oneri patrimoniali e finanziari

Possono essere così dettagliati:

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	2018	2017	VARIAZIONE
ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERESSI PASSIVI			
COMMISSIONI BPM/SGR	2.782	2.897	-115
ALTRE SPESE PER INVESTIMENTI	1.150	966	184
	3.932	3.863	69
RETIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI			
MINUSVALENZE SU TITOLI AZIONARI	10.485	1.271	9.214
MINUSVALENZE SU TITOLI OBBLIGAZIONARI	10.231	526	9.705
MINUSVALENZE SU ALTRI INVESTIMENTI	19.858	9	19.849
	40.574	1.806	38.768
PERDITE SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI			
SU TITOLI OBBLIGAZIONARI	9.521	10.658	-1.137
SU TITOLI AZIONARI	2.454	657	1.797
SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	294	0	294
	12.269	11.315	954
TOTALE GENERALE	56.775	16.984	39.791

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e delle minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio è evidenziato nell'allegato 24. Tali oneri ammontano a k€ 102.737 (k€ 39.508 al 31.12.2017).

Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

La voce che ammonta a k€ 25.763 accoglie principalmente le seguenti voci:

DETTAGLIO ALTRI ONERI TECNICI	2018	2017	VARIAZIONE
COMMISSIONI PER GARANZIE FINANZIARIE	1.974	2.176	-202
TERMINATION FEES	64	160	-96
ALTRI ONERI TECNICI SU LIQUIDAZIONI DELL'ESERCIZIO	58	34	24
COMMISSIONI DI MANTENIMENTO	23.667	23.189	478
TOTALE	25.763	25.559	204

Le commissioni di mantenimento sono relative al ramo I per k€ 11.999 (erano k€ 12.515 al 31.12.2017), per k€ 11.577 al ramo III (erano k€ 10.568 al 31.12.2017) e per k€ 92 al ramo V (erano 106 al 31.12.2017). La variazione è da imputarsi all'aumento delle masse gestite.

La variazione in diminuzione delle termination fees è legata alla variazione in diminuzione dei riscatti di prodotti di ramo III emessi negli esercizi precedenti.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico al conto non tecnico

Per quanto riguarda la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico al conto non tecnico, la Società ha seguito le disposizioni previste dal Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e successive modifiche.

Pertanto sulla base dell'utile netto degli investimenti pari a k€ 75.941 e dei conteggi effettuati, l'utile da trasferire risulta pari a k€ 633.

Per il relativo calcolo si rinvia alla tabella allegata al bilancio.

SEZIONE 20: sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1: Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo Danni del portafoglio italiano è sviluppato nell'allegato 25.

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativo di tutti i rami Danni del portafoglio italiano è sviluppato nell'allegato 26.

20.2: Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo Vita del portafoglio italiano è sviluppato nell'allegato 27.

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativo di tutti i rami Vita del portafoglio italiano è sviluppato nell'allegato 28.

Proventi da investimenti ramo Danni (voce III.3)

I proventi da investimenti ammontano a k€ 126 come evidenziato dall'allegato 21.

PROVENTI DA INVESTIMENTI DANNI	2018	2017	VARIAZIONE
PROVENTI DERIVANTI DA AZIONI O QUOTE	2	2	0
PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI	115	142	-27
RIPRESE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI	3	17	-14
PROFITTI SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI	6	1	5
TOTALE	126	162	-36

I proventi da altri investimenti comprendono gli interessi su titoli, gli scarti di emissione positivi maturati per il periodo di possesso sui titoli ed il flusso cedolare relativi agli stessi.

Oneri patrimoniali e finanziari (voce III.5 a, b, c)

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari dell'importo di k€ 185 (k€ 65 al 31.12.2017), come evidenziato nell'allegato 23, è così formato:

A) ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERESSI PASSIVI	2018	2017	VARIAZIONE
ALTRE SPESE PER INVESTIMENTI	55	39	16
COMMISSIONI SGR	10	8	2
TOTALE	65	47	18

B) RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI	2018	2017	VARIAZIONE
MINUSVALENZE SU TITOLI OBBLIGAZIONARI	110	4	106
MINUSVALENZE SU TITOLI AZIONARI	2	0	2
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	0	0	0
TOTALE	112	4	108

C) PERDITE SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI	2018	2017	VARIAZIONE
SU TITOLI OBBLIGAZIONARI	8	14	-6
TOTALE	8	14	-6

Altri Proventi

La voce è pari a k€ 1.275 (k€ 1.224 al 31.12.2017). La voce comprende in particolare interessi su depositi ed enti creditizi per k€ 30, prestazione di service amministrativo alla controllata per k€ 690, recupero spese per prestazione personale distaccato per k€ 291, recupero da terzi di spese e oneri per k€ 254.

Altri oneri

La voce è pari a k€ 1.144 (k€ 920 al 31.12.2017).

Comprendono in particolare, gli ammortamenti degli attivi immateriali per k€ 493, interessi passivi per k€ 2, interessi corrisposti relativamente ai prestiti subordinati per k€ 189, k€ 65 quali oneri per imposte di bollo e oneri camerali. Inoltre sono stati appostati come fondo rischi e oneri k€ 9, come accantonamento per le cause passive in essere al 31.12.2018.

Proventi straordinari

La voce comprende sopravvenienze attive per k€ 63.

Oneri straordinari

La voce comprende principalmente sopravvenienze passive per k€ 468 costituiti principalmente da oneri straordinari derivanti dal minor stanziamento per IRAP e IRES degli anni precedenti per k€ 241.

Imposte

Ai sensi dell'art. 2427 del c.c. si riporta di seguito il prospetto per il calcolo della fiscalità differita:

IMPOSTE ANTICIPATE/ DIFFERITE	IMPORTO	IRES 24,00%	IRAP 6,82%	TOTALE
UTILIZZO PERDITE FISCALI PREGRESSE	0	0	0	0
UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE SU PERDITE FISCALI PREGRESSE 2018	0	0	0	0
RIPRESA MINUS	11.165	2.680	0	2.680
COSTO REVISIONE	167	40	0	40
EMOLUMENTO AMMINISTRATORI	190	45	0	45
VARIAZIONE RISERVE RAMO DANNI	40	10	0	10
ACCERTAMENTO FISCALE	0	0	0	0
DIFFERENZE CAMBIO	0	0	0	0
ACCANTONAMENTO IMPOSTE ANTICIPATE 2018	11.562	2.775	0	2.775
RIPRESA MINUS	1.557	374	0	374
COSTO REVISIONE	149	36	0	36
EMOLUMENTO AMMINISTRATORI	179	43	0	43
VARIAZIONE RISERVE RAMO DANNI	93	22	0	22
ACCERTAMENTO FISCALE	0	0	0	0
UTILIZZO CREDITO PER IMPOSTE DIFFERITE SU PERDITE PREGRESSE		0	0	0
UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE 2018	1.978	475	0	475
DIFFERENZA PORTATA A CONTO ECONOMICO				2.300

In relazione al principio contabile n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità l'accantonamento risulta così dettagliato:

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	2018
IRES DELL'ESERCIZIO	-1.170
IRAP DELL'ESERCIZIO	0
VARIAZIONE NETTA IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	2.301
TOTALE	1.131

L'onere fiscale effettivo per l'esercizio 2018 è pari al 95,29% rispetto all'onere fiscale teorico del 30,82%. Per la sola imposta IRES l'onere fiscale effettivo è pari al 95,29% mentre l'onere fiscale teorico è rappresentato dall'aliquota del 24,00%.

RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA IRES APPLICABILE E L'ALIQUOTA IRES MEDIA EFFETTIVA

	2018	2017
ALIQUOTA FISCALE APPLICATA	24,00%	24,00%
REDDITI ESENTI	0,48%	-0,07%
DIVIDENDI	57,72%	-2,17%
COSTI INDEDUCIBILI	-36,84%	0,62%
ALTRE DIFFERENZE PERMANENTI	49,94%	-1,01%
ALIQUOTA FISCALE MEDIA EFFETTIVA	95,29%	21,38%

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in data 30.04.2013, di esercitare l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale, di cui all'art. 117 e ss del testo Unico delle Imposte sui Redditi, unitamente a Bipiemme Assicurazioni S.p.A.. A tal fine è stato sottoscritto in data 27.05.2013 un apposito contratto di consolidamento con Bipiemme Assicurazioni S.p.A. volto a disciplinare i rapporti tra le Società che aderiscono al regime di tassazione di gruppo e a definire le modalità per conseguire i vantaggi e per remunerare gli eventuali svantaggi derivanti dall'applicazione del detto regime, nonché i criteri da seguire per procedere, eventualmente, a possibili scambi di somme a totale o parziale compensazione di tutti o taluni dei detti vantaggi o svantaggi.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto è contenuto nell'allegato 31.

Il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è contenuto nell'allegato 32.

Le principali voci sono:

Consistenza del personale

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo al numero dei dipendenti presenti alla chiusura dell'esercizio.

CATEGORIA	2018	2017
IMPIEGATI	38	36
FUNZIONARI	42	42
DIRIGENTI	6	6
TOTALE	86	84

Le retribuzioni per il personale dipendente ammontano complessivamente a k€ 7.826 contro k€ 8.457 del precedente esercizio così suddivisi:

- rami Vita per k€ 7.044;
- rami Danni per k€ 782.

Si precisa che il personale della Compagnia, rispetto al precedente esercizio, risulta movimentato di 2 risorse.

Situazione fiscale

Non si segnalano situazioni in sospeso con l'Agenzia delle Entrate.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per i membri del Consiglio di Amministrazione, sono maturati emolumenti per k€ 190. Il totale dei compensi ai membri del Collegio Sindacale ammonta a k€ 155.

SEZIONE 22:

informazioni varie relative
al conto economico

PARTE C ALTRE INFORMAZIONI

Patrimonio netto
Requisito patrimoniale di solvibilità
Informazioni ex art.1, Comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124
Bilancio consolidato
Corrispettivi per i servizi di revisione
Attività di direzione e coordinamento
Rendiconto finanziario

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Compagnia al 31.12.2018, indicato separatamente per i rami danni e vita, risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO 31.12.2018			
	DANNI	VITA	TOTALE
CAPITALE SOCIALE	3.000	176.125	179.125
RISERVA LEGALE	600	6.453	7.053
ALTRE RISERVE	4.193	-	4.193
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	5.611	75.416	81.027
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	1.067	-1.123	-56
PATRIMONIO NETTO	14.471	256.871	271.342

Come descritto nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione di Bipiemme Vita S.p.A. propone di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio pari a k€ 56.

Inoltre, in considerazione dell'adeguata e consolidata situazione patrimoniale e finanziaria della Società, il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter proporre la distribuzione di una parte delle riserve di utili degli esercizi precedenti.

In dettaglio, la proposta consiste nell'attribuzione di un dividendo pari a 0,56 a ciascuna delle 35.825.000 azioni per complessivi k€ 20.062.

La situazione del Patrimonio netto della Società in caso di accettazione della proposta è rappresentata nella sezione C della Nota Integrativa.

	DANNI	VITA	TOTALE
PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	1.404	18.658	20.062

A seguito dell'approvazione del presente progetto di bilancio, il patrimonio netto ammonterebbe a k€ 251.280, suddiviso in k€ 13.067 per i rami danni e k€ 238.213 per i rami vita.

REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ

Così come previsto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento ISVAP n. 22, modificato dal Provvedimento n.53 del 6 dicembre 2016, si evidenzia che il Requisito Patrimoniale di Solvibilità, di cui all'art. 45-bis del Codice delle Assicurazioni Private, ammonta a k€ 122.920 e il Requisito Patrimoniale Minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso Codice, ammonta a k€ 55.314.

Di seguito si riporta, sulla base delle risultanze preliminari, l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti, classificato per livelli.

	TOTALE TIER 1 - UNRESTRICTED	TIER 1 - RESTRICTED	TIER 2	TIER 3
TOTALE FONDI PROPRI	353.242.935	321.208.392	24.034.543	8.000.000

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n.124, si evidenzia che la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia è esonerata dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del Reg. Isvap n° 7 del 13 luglio 2007, modificato dal Provvedimento IVASS n.53 del 06/12/2016.

CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono in migliaia di Euro (IVA, contributi e spese esclusi).

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	NOTE	CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
REVISIONE CONTABILE	PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.		274
SERVIZI DI ATTESTAZIONE*	PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.		158
ALTRI SERVIZI	PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY S.P.A.		15
TOTALE			447

*I servizi di attestazione si riferiscono alle attività finalizzate alla certificazione secondo la normativa IVASS dei rendiconti delle unit linked e delle gestioni separate e controllo contabile (regolare tenuta della contabilità sociale).

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è capogruppo del Gruppo assicurativo Bipiemme Vita (iscritto all'albo dei gruppi assicurativi con il n. 045, a sua volta appartenente al più ampio Gruppo Covéa), ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Covéa, Société de Groupe d'Assurance Mutuelle - SGAM, che redige il Bilancio Consolidato.

A seguito dell'operazione di fusione effettuata tra Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. e Banco Popolare Società Cooperativa, ai sensi dell'articolo 2504-bis cod. civ., a decorrere dal 1° gennaio 2017 la società Banco BPM S.p.A. è subentrata senza soluzione di continuità alle società partecipanti alla fusione in tutto il patrimonio, così come in ogni rapporto in essere.

Di conseguenza, la composizione azionaria della Società alla data di redazione della presente relazione è la seguente:

AZIONISTI	QUOTA DETENUTA
COVÉA COOPÉRATIONS S.A.	81,0%
BANCO BPM S.P.A.	19,0%

*I servizi di attestazione si riferiscono alle attività finalizzate alla certificazione secondo la normativa IVASS dei rendiconti delle unit linked e delle gestioni separate e controllo contabile (regolare tenuta della contabilità sociale).

Oltre ai menzionati rapporti partecipativi, sono in essere rapporti di distacco di personale dal Gruppo Covéa verso Bipiemme Vita e da Bipiemme Vita verso la controllata Bipiemme Assicurazioni.

Per quanto concerne i rapporti in essere con la controllata, si segnala che è essere un "Accordo quadro per la fornitura di servizi" sottoscritto in data 31 gennaio 2011 mediante il quale, nel rispetto della normativa vigente e applicabile, Bipiemme Vita fornisce in outsourcing alcuni dei servizi necessari per lo svolgimento dell'attività d'impresa quali, a titolo non esaustivo, quelli connessi all'attività di amministrazione di sistema, all'attività legale e societaria, ai servizi tecnicoamministrativi, nonché al controllo interno.

I rapporti con la Banca partecipante e con le società da questa controllate (e in particolare con la Banca Popolare di Milano S.p.A.), sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- l'attività di distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli sportelli della Banca;
- rapporti di conto corrente e deposito titoli;
- distacco di personale utilizzato dalla Compagnia.

Si riporta di seguito il bilancio 2017 della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Bilan Combiné 2017

ACTIF (en milliers d'euros)	MONTANT BRUT	AMORTISSEMENTS ET PROVISIONS	MONTANT NET 2017	
ÉCARTS D'ACQUISITION	913.703	-	838.521	75.182
ACTIFS INCORPORELS	491.555	-	226.412	265.143
PLACEMENTS DES ENTREPRISES D'ASSURANCE	88.906.545	-	1.154.647	87.751.898
TERRAINS ET CONSTRUCTIONS	3.672.489	-	644.890	3.027.599
PLACEMENT DANS LES ENTREPRISES LIÉES ET DANS LES ENTREPRISES AVEC LESQUELLES EXISTE UN LIEN DE PARTICIPATION	853.440	-	169.014	684.426
AUTRES PLACEMENTS	84.380.616	-	340.743	84.039.873
PLACEMENTS REPRÉSENTANT LES ENGAGEMENTS EN UNITÉS DE COMPTE	5.622.029			5.622.029
PLACEMENTS DES ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE				-
PLACEMENTS DES AUTRES ENTREPRISES	272.981	-	58.230	214.751
TITRES MIS EN ÉQUIVALENCE	280.265	-		280.265
PART DES CESSIONNAIRES ET RÉTROCESSIONNAIRES DANS LES PROVISIONS TECHNIQUES	2.213.553			2.213.553
CRÉANCES NÉES DES OPÉRATIONS D'ASSURANCE OU DE RÉASSURANCE	3.660.257	-	116.820	3.543.437
CRÉANCES SUR LA CLIENTÈLE DES ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE				-
CRÉANCES SUR LES ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE	1.989.267			1.989.267
AUTRES CRÉANCES	1.229.016	-	29.618	1.199.398
AUTRES ACTIFS	597.051	-	370.841	226.210
COMPTES DE RÉGULARISATION ACTIF	2.856.179			2.856.179
FRAIS D'ACQUISITION REPORTÉS	908.264			908.264
IMPÔTS DIFFÉRÉS ACTIFS	921.496			921.496
AUTRES	1.026.419			1.026.419
DIFFÉRENCES DE CONVERSION				-
TOTAL DE L'ACTIF	109.032.401	-	2.795.089	106.237.312

PASSIF (en milliers d'euros)	2017
CAPITAUX PROPRES DU GROUPE	14.253.193
- CAPITAL SOCIAL OU FONDS ÉQUIVALENTS	1.120.794
- PRIMES	6.358
- RÉSERVES	12.308.259
- RÉSULTAT DE L'EXERCICE	817.782
INTÉRÊTS MINORITAIRES	75.938
PASSIFS SUBORDONNÉS	180.762
ROVISIONS TECHNIQUES BRUTES	80.976.902
- PROVISIONS TECHNIQUES VIE	55.473.066
- PROVISIONS TECHNIQUES NON-VIE	25.503.836
PROVISIONS TECHNIQUES DES CONTRATS EN UNITÉS DE COMPTE	5.643.654
PROVISIONS POUR RISQUES ET CHARGES	554.945
DETTES NÉES DES OPÉRATIONS D'ASSURANCE OU DE RÉASSURANCE	1.167.495
DETTES ENVERS LES ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE	360.647
AUTRES DETTES	1.796.268
COMPTES DE RÉGULARISATION PASSIF	1.227.508
TOTAL DU PASSIF	106.237.312

(en milliers d'euros)	2017
ENGAGEMENTS REÇUS	
ENTREPRISES D'ASSURANCE	362.734
ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE	0
AUTRES ENTREPRISES	0
ENGAGEMENTS DONNÉS	
ENTREPRISES D'ASSURANCE	734.799
ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE	0
AUTRES ENTREPRISES	60.793
VALEURS REÇUES EN NANTISSEMENT DES CESSIONNAIRES ET RÉTROCESSIONNAIRES	1.244.096
ENCOURS D'INSTRUMENTS FINANCIERS À TERME	0

(en milliers d'euros)	ACTIVITÉS ASSURANCE NON VIE	ACTIVITÉS ASSURANCE VIE	AUTRES ACTIVITÉS	2017
PRIMES ÉMISES	11.954.628	4.519.196		16.473.824
VARIATION DES PRIMES NON ACQUISES	-168.950			-168.950
PRIMES ACQUISES	11.785.678	4.519.196		16.304.874
CHIFFRE D'AFFAIRES OU PRODUITS DES AUTRES ACTIVITÉS			228.024	228.024
AUTRES PRODUITS D'EXPLOITATION	61.658	47.320	5.623	114.601
PRODUITS FINANCIERS NETS DE CHARGES	910.049	2.093.947	68.680	3.072.676
TOTAL DES PRODUITS D'EXPLOITATION COURANTE	12.757.385	6.660.463	302.327	19.720.175
CHARGES DES PRESTATIONS D'ASSURANCE	-8.334.425	-5.906.789		-14.241.214
CHARGES OU PRODUITS NETS DES CESSIONS EN RÉASSURANCE	-211.892	-18.161		-230.053
CHARGES DES AUTRES ACTIVITÉS			-325.280	-325.280
CHARGES DE GESTION	-3.033.688	-364.028		-3.397.716
TOTAL DES CHARGES D'EXPLOITATION COURANTE	-11.580.005	-6.288.978	-325.280	-18.194.263
RÉSULTAT DE L'EXPLOITATION COURANTE	1.177.380	371.485	-22.953	1.525.912
TRANSFERTS INTERSECTORIELS	-65.300	-16.691	48.609	-
RÉSULTAT DE L'EXPLOITATION COURANTE ÉCONOMIQUE	1.112.080	388.176	25.656	1.525.912
AUTRES PRODUITS NETS				-8.839
RÉSULTAT EXCEPTIONNEL				-17.469
IMPÔTS SUR LES RÉSULTATS				-658.482
RÉSULTAT NET DES ENTREPRISES INTÉGRÉES				841.122
QUOTE-PART DU GROUPE DANS LE RÉSULTAT NET DES ENTREPRISES CÉDÉES				-
QUOTE-PART DE RÉSULTAT DES SOCIÉTÉS MISES EN ÉQUIVALENCE				16.908
DOTATION AUX AMORTISSEMENTS DES ÉCARTS D'ACQUISITION				-26.547
RÉSULTAT NET DE L'ENSEMBLE COMBINÉ				831.483
INTÉRÊTS MINORITAIRES				-13.701
RÉSULTAT NET (PART DU GROUPE)				817.782

RENDICONTO FINANZIARIO

(metodo indiretto)
OIC 10 Agosto 2014

RENDICONTO FINANZIARIO

L'allegato di seguito riportato, evidenzia i flussi di liquidità generati sia dalla gestione reddituale che da altre variazioni patrimoniali, nonché gli impieghi di liquidità in investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di €) - al 31/12/2018

	31.12.2018	31.12.2017
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-56	25.712
IMPOSTE SUL REDDITO	-1.130	9.380
INTERESSI PASSIVI/(INTERESSI ATTIVI) - ONERI E PROVENTI INVESTIMENTI	-112.896	-117.721
INTERESSI PASSIVI/(INTERESSI ATTIVI) - CONTI CORRENTI	-30	-80
VARIAZIONI CAMBI SU TITOLI (DIVIDENDI RICEVUTI)	-4	12
(PLUSVALENZE)/MINUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE ATTIVITÀ	-3.004	2.386
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUS DA CESSIONE	-117.120	-85.084
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Accantonamento ai fondi	-1	26
Accantonamento TFR	206	251
Ammortamenti delle immobilizzazioni	526	360
Svalutazioni e Rivalutazioni investimenti classe C	40.639	499
Capitalizzazione scarti	1.710	2.178
Altre rettifiche per elementi non monetari	902	-26
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	43.983	3.287
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-73.137	-81.797
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Incremento/(decremento) delle riserve tecniche di classe C	33.568	25.028
Incremento/(decremento) delle riserve tecniche di classe D	-80.053	84.112
Decremento/(incremento) dei crediti e altre attività	1.343	-14.744
Incremento/(decremento) dei debiti e altre passività	-1.960	-96
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	1.936	1.513
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-1	-6
Altre variazioni del capitale circolante netto		0
TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-45.167	95.808
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-118.304	14.010
ALTRE RETTIFICHE		
Interessi incassati/(pagati)	112.926	117.801
(Imposte sul reddito pagate - acconti)	1.130	-9.380
Dividendi incassati	3.004	2.386
(Utilizzo dei fondi)	-165	-371
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	116.895	110.438
4. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	-1.408	124.448
A . FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	-1.408	124.448

	31.12.2018	31.12.2017
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
(Investimenti)	-9	-16
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
(Investimenti)	-1.040	-770
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
ATTIVITÀ FINANZIARIE CLASSE C		
(Investimenti)	-1.268.615	-921.093
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.226.766	893.556
DERIVATO DI COPERTURA	0	0
ATTIVITÀ FINANZIARIE CLASSE D		
(Investimenti)	80.142	-84.126
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
ACQUISIZIONE O CESSIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE AL NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	0	0
B . FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	37.244	-112.450
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
MEZZI DI TERZI		
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
MEZZI PROPRI	-18.271	-7.165
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-18.271	7.165
C . FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-18.271	7.165
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A + B + C)	17.564	4.833
Disponibilità liquide al 1 gennaio dell'esercizio	63.817	58.984
Disponibilità liquide al 31 dicembre dell'esercizio	81.381	63.817
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE DELL'ESERCIZIO	17.564	4.833

Milano, 26 marzo 2019

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
l'Amministratore Delegato
(Domenico Ivan Lapenna)

Segue pagina successiva

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

31 DICEMBRE 2018

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA BILANCIO DI ESERCIZIO

Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008

- Allegato 1** Stato patrimoniale - gestione Danni
- Allegato 2** Stato patrimoniale - gestione Vita
- Allegato 3** Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita
- Allegato 4** Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali e dei terreni e fabbricati
- Allegato 5** Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate: azioni e quote, obbligazioni e finanziamenti
- Allegato 6** Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
- Allegato 7** Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate: azioni e quote
- Allegato 8** Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi
- Allegato 9** Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote investimenti comuni e in investimenti finanziari diversi
- Allegato 10** Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi
- Allegato 11** Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato
- Allegato 12** Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Allegato 13** Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi e della riserva sinistri dei rami Danni
- Allegato 14** Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni
- Allegato 15** Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Allegato 16** Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 17** Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
- Allegato 18** Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
- Allegato 19** Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni
- Allegato 20** Informazioni di sintesi concernenti i rami Vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione
- Allegato 21** Proventi da investimenti
- Allegato 22** Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Allegato 23** Oneri patrimoniali e finanziari
- Allegato 24** Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Allegato 25** Assicurazioni Danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
- Allegato 26** Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni - Portafoglio italiano
- Allegato 27** Assicurazioni Vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
- Allegato 28** Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita - portafoglio italiano
- Allegato 29** Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici Danni e Vita - portafoglio estero
- Allegato 30** Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate
- Allegato 31** Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
- Allegato 32** Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO nota integrativa - allegato 1

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017							
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0			181	0			
DI CUI CAPITALE RICHIAMATO		2	0			182	0					
B. ATTIVI IMMATERIALI												
1. PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE DA AMMORTIZZARE		4	0			184	0					
2. ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE		6	0			186	0					
3. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO		7	0			187	0					
4. AVVIAMENTO		8	0			188	0					
5. ALTRI COSTI PLURIENNALI		9	0	10	0	189	0	190	0			
C. INVESTIMENTI												
I - TERRENI E FABBRICATI												
1. IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA		11	0			191	0					
2. IMMOBILI AD USO DI TERZI		12	0			192	0					
3. ALTRI IMMOBILI		13	0			193	0					
4. ALTRI DIRITTI REALI		14	0			194	0					
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		15	0	16	0	195	0	196	0			
II - INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE												
1. AZIONI E QUOTE DI IMPRESE:												
A. CONTROLLANTI	17	0				197	0					
B. CONTROLLATE	18	0				198	0					
C. CONSOCIATE	19	0				199	0					
D. COLLEGATE	20	0				200	0					
E. ALTRE	21	0	22	0		201	0	202	0			
2. OBBLIGAZIONI EMESSE DA IMPRESE:												
A. CONTROLLANTI	23	0				203	0					
B. CONTROLLATE	24	0				204	0					
C. CONSOCIATE	25	0				205	0					
D. COLLEGATE	26	0				206	0					
E. ALTRE	27	0	28	0		207	0	208	0			
3. FINANZIAMENTI AD IMPRESE:												
A. CONTROLLANTI	29	0				209	0					
B. CONTROLLATE	30	0				210	0					
C. CONSOCIATE	31	0				211	0					
D. COLLEGATE	32	0				212	0					
E. ALTRE	33	0	34	0	35	0	213	0	214	0	215	0
				da riportare		0		da riportare				0


 Segue
pagina
successiva

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO nota integrativa - allegato 1

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017					
				riporto			riporto			
C.INVESTIMENTI (segue)				0				0		
III - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI										
1. AZIONI E QUOTE										
A. AZIONI QUOTATE	36	6			216	8				
B. AZIONI NON QUOTATE	37	0			217	0				
C. QUOTE	38	0	39	6	218	0	219	8		
2. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO			40	41			220	41		
3. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO:										
A. QUOTATI	41	14.435			221	13.395				
B. NON QUOTATI	42	0			222	0				
C. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	43	0	44	14.435	223	0	224	13.395		
4. FINANZIAMENTI										
A. PRESTITI CON GARANZIA REALE	45	0			225	0				
B. PRESTITI SU POLIZZE	46	0			226	0				
C. ALTRI PRESTITI	47	0	48	0	227	0	228	0		
5. QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI			49	0			229	0		
6. DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI			50	0			230	0		
7. INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI			51	0			231	0		
IV - DEPOSITI PRESSO IMPRESE CEDENTI			52	14.482			232	13.444		
			53	0	54	14.482		233	0	
								234	13.444	
D BIS. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI										
I - RAMI DANNI										
1. RISERVA PREMI			58	281			238	771		
2. RISERVA SINISTRI			59	1.132			239	1.106		
3. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI			60	0			240	0		
4. ALTRE RISERVE TECNICHE			61	0	62	1.413	241	0	242	1.877
			da riportare			15.895	da riportare			15.321

Segue pagina successiva

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO nota integrativa - allegato 1

VALORI DELL'ESERCIZIO 2018						VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017								
riporto						riporto								
E. CREDITI														
I - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI:														
1. ASSICURATI														
A. PER PREMI DELL'ESERCIZIO	71	0				251	0							
B. PER PREMI DEGLI ES. PRECEDENTI	72	0	73	0		252	0	253	0					
2. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE			74	0				254	0					
3. COMPAGNIE CONTI CORRENTI			75	0				255	0					
4. ASSICURATI E TERZI PER SOMME DA RECUPERARE			76	0	77	0		256	0	257	0			
II - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI:														
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE														
			78	530				258	400					
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE														
			79	0	80	530		259	0	260	400			
III - ALTRI CREDITI														
					81	118	82	648		261	92	262	492	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO														
I - ATTIVI MATERIALI E SCORTE														
1. MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO INTERNO														
			83	0				263	0					
2. BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI														
			84	0				264	0					
3. IMPIANTI E ATTREZZATURE														
			85	0				265	0					
4. SCORTE E BENI DIVERSI														
			86	0	87	0		266	0	267	0			
II - DISPONIBILITÀ LIQUIDE														
1. DEPOSITI BANCARI E C/C POSTALI														
			88	2.813				268	3.960					
2. ASSEGNI E CONSISTENZA DI CASSA														
			89	0	90	2.813		269	0	270	3.960			
III - AZIONI O QUOTE PROPRIE														
					91	0				271	0			
IV - ALTRE ATTIVITÀ														
1. CONTI TRANSITORI ATTIVI DI RIASSICURAZIONE														
			92	0				272	0					
2. ATTIVITÀ DIVERSE														
			93	-66	94	-66	95	2.747	273	-1	274	-1	275	3.959
DI CUI CONTO DI COLLEGAMENTO CON LA GESTIONE VITA														
			901	0				903	0					
G. RATEI E RISCONTI														
1. PER INTERESSI														
					96	17				276	22			
2. PER CANONI DI LOCAZIONE														
					97	0				277	0			
3. ALTRI RATEI E RISCONTI														
					98	0	99	17		278	0	279	22	
TOTALE ATTIVO														
					100	19.307				280	19.794			

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO *nota integrativa - allegato 1*

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017					
A. PATRIMONIO NETTO										
I - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO O FONDO EQUIVALENTE			101	3.000			281	3.000		
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE			102	0			282	0		
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE			103	0			283	0		
IV - RISERVA LEGALE			104	600			284	600		
V - RISERVE STATUTARIE			105	0			285	0		
VI - RISERVE PER AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE			106	0			286	0		
VII - ALTRE RISERVE			107	4.193			287	4.193		
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			108	5.611			288	5.237		
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			109	1.068	110	14.472	289	1.652	290	14.682
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE					111	0			291	0
C. RISERVE TECNICHE										
I - RAMI DANNI										
1. RISERVA PREMI		112	1.170				292	1.288		
2. RISERVA SINISTRI		113	1.937				293	1.857		
3. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI		114	0				294	0		
4. ALTRE RISERVE TECNICHE		115	0				295	0		
5. RISERVE DI PEREQUAZIONE		116	0		117	3.107	296	0	297	3.145
					da riportare	17.579			da riportare	17.827

Segue
pagina
successiva

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO nota integrativa - allegato 1

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017			
				riporto	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI								
1. FONDI PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI			128	0			308	0
2. FONDI PER IMPOSTE			129	0			309	0
3. ALTRI ACCANTONAMENTI			130	11	131	11	310	53
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	0		
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ								
I - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI:								
1. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE	133	139					313	307
2. COMPAGNIE CONTI CORRENTI	134	0					314	0
3. ASSICURATI PER DEPOSITI CAUZIONALI E PREMI	135	0					315	0
4. FONDI DI GARANZIA A FAVORE DEGLI ASSICURATI	136	0	137	139			316	0
II - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI:								
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE	138	674					318	343
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE	139	0	140	674			319	0
III - PRESTITI OBBLIGAZIONARI			141	0				321
IV - DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI			142	0				322
V - DEBITI CON GARANZIA REALE			143	0				323
VI - PRESTITI DIVERSI E ALTRI DEBITI FINANZIARI			144	0				324
VII - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			145	182				325
VIII - ALTRI DEBITI								
1. PER IMPOSTE A CARICO DEGLI ASSICURATI	146	11					326	12
2. PER ONERI TRIBUTARI DIVERSI	147	0					327	0
3. VERSO ENTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	148	0					328	0
4. DEBITI DIVERSI	149	52	150	63			329	54
IX - ALTRE PASSIVITÀ								
1. CONTI TRANSITORI PASSIVI DI RIASSICURAZIONE	151	0					331	0
2. PROVVIGIONI PER PREMI IN CORSO DI RISCOSSIONE	152	0					332	0
3. PASSIVITÀ DIVERSE	153	659	154	659	155	1.717	333	1.025
DI CUI CONTO DI COLLEGAMENTO CON LA GESTIONE VITA	902	659					904	1.025
H. RATEI E RISCONTI								
1. PER INTERESSI			156	0			336	0
2. PER CANONI DI LOCAZIONE			157	0			337	0
3. ALTRI RATEI E RISCONTI			158	0	159	0	338	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					160	19.307		
							340	19.795

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO nota integrativa - allegato 2

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017							
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0			181	0			
di cui capitale richiamato		2	0			182	0					
B. ATTIVI IMMATERIALI												
1. PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE DA AMMORTIZZARE		3	0			183	0					
2. ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE		6	0			186	0					
3. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO		7	3			187	5					
4. AVVIAMENTO		8	0			188	0					
5. ALTRI COSTI PLURIENNALI		9	1.361		10	1.364	189	811	190	816		
C. INVESTIMENTI												
I - TERRENI E FABBRICATI												
1. IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA		11	0			191	0					
2. IMMOBILI AD USO DI TERZI		12	0			192	0					
3. ALTRI IMMOBILI		13	0			193	0					
4. ALTRI DIRITTI REALI		14	0			194	0					
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		15	0	16	0	195	0	196	0			
II - INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE												
1. AZIONI E QUOTE DI IMPRESE:												
A. CONTROLLANTI	17	0				197	0					
B. CONTROLLATE	18	32.500				198	32.500					
C. CONSOCIATE	19	0				199	0					
D. COLLEGATE	20	0				200	0					
E. ALTRE	21	0	22	32.500		201	0	202	32.500			
2. OBBLIGAZIONI EMESSE DA IMPRESE:												
A. CONTROLLANTI	23	0				203	0					
B. CONTROLLATE	24	0				204	0					
C. CONSOCIATE	25	0				205	0					
D. COLLEGATE	26	0				206	0					
E. ALTRE	27	0	28	0		207	0	208	0			
3. FINANZIAMENTI AD IMPRESE:												
A. CONTROLLANTI	29	0				209	0					
B. CONTROLLATE	30	0				210	0					
C. CONSOCIATE	31	0				211	0					
D. COLLEGATE	32	0				212	0					
E. ALTRE	33	0	34	0	35	32.500	213	0	214	0	215	32.500
				da riportare		1.364		da riportare				816

Segue
pagina
successiva

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO nota integrativa - allegato 2

VALORI DELL'ESERCIZIO 2018					VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017				
riporto					riporto				
C. INVESTIMENTI (segue)									
III - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI									
1. AZIONI E QUOTE									
A. AZIONI QUOTATE	36	72.115			216	60.852			
B. AZIONI NON QUOTATE	37	0			217	0			
C. QUOTE	38	0	39	72.115	218	0	219	60.852	
2. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO			40	382.945			220	242.646	
3. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO:									
A. QUOTATI	41	4.610.326			221	4.764.324			
B. NON QUOTATI	42	0			222	0			
C. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	43	0	44	4.610.326	223	0	224	4.764.324	
4. FINANZIAMENTI									
A. PRESTITI CON GARANZIA REALE	45	0			225	0			
B. PRESTITI SU POLIZZE	46	0			226	0			
C. ALTRI PRESTITI	47	236	48	236	227	232	228	232	
5. QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI			49	0			229	0	
6. DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI			50	0			230	0	
7. INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI			51	0			231	0	
IV - DEPOSITI PRESSO IMPRESE CEDENTI			52	5.065.622			232	5.068.054	
			53	0	54	5.098.122		233	0
								234	5.100.554
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
I - INVESTIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO									
			55	1.554.671			235	1.634.813	
II - INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
			56	0	57	1.554.671		236	0
								237	1.634.813
D BIS. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI									
II - RAMI VITA									
1. RISERVE MATEMATICHE			63	1.590			243	1.782	
2. RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI			64	0			244	0	
3. RISERVA PER SOMME DA PAGARE			65	0			245	0	
4. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI			66	0			246	0	
5. ALTRE RISERVE TECNICHE			67	0			247	0	
6. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			68	0	69	1.590	248	0	249
									1.782
da riportare					da riportare				
6.655.747					6.737.965				

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO nota integrativa - allegato 2

VALORI DELL'ESERCIZIO 2018					VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017									
riporto 6.655.747					riporto 6.737.965									
E. CREDITI														
I - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI:														
1. ASSICURATI														
A. PER PREMI DELL'ESERCIZIO	71	8.287					251	8.994						
B. PER PREMI DEGLI ES. PRECEDENTI	72	3	73	8.290			252	3	253	8.997				
2. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE			74	0					254	0				
3. COMPAGNIE CONTI CORRENTI			75	0					255	0				
4. ASSICURATI E TERZI PER SOMME DA RECUPERARE			76	0	77	8.290			256	0	257	8.997		
II - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI:														
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE			78	80					258	105				
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE			79	0	80	80			259	0	260	105		
III - ALTRI CREDITI														
			81	170.204	82	178.574			261	170.514	262	179.616		
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO														
I - ATTIVI MATERIALI E SCORTE:														
1. MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO INTERNO														
			83	96					263	114				
2. BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI														
			84	0					264	0				
3. IMPIANTI E ATTREZZATURE														
			85	1					265	8				
4. SCORTE E BENI DIVERSI														
			86	0	87	97			266	0	267	122		
II - DISPONIBILITÀ LIQUIDE														
1. DEPOSITI BANCARI E C/C POSTALI														
			88	78.568					268	59.856				
2. ASSEgni E CONSISTENZA DI CASSA														
			89	1	90	78.569			269	2	270	59.858		
III - AZIONI O QUOTE PROPRIE														
					91	0					271	0		
IV - ALTRE ATTIVITÀ														
1. CONTI TRANSITORI ATTIVI DI RIASSICURAZIONE														
			92	0					272	0				
2. ATTIVITÀ DIVERSE														
			93	696	94	696	95	79.362	273	1.089	274	1.089	275	61.069
DI CUI CONTO DI COLLEGAMENTO CON LA GESTIONE DANNI														
			901	659					903	1.025				
G. RATEI E RISCONTI														
1. PER INTERESSI														
					96	37.466					276	39.717		
2. PER CANONI DI LOCAZIONE														
					97	0					277	0		
3. ALTRI RATEI E RISCONTI														
					98	753	99	38.219			278	434	279	40.151
TOTALE ATTIVO					100	6.951.902						280	7.018.801	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

nota integrativa - allegato 2

VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017					
A. PATRIMONIO NETTO									
I - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO O FONDO EQUIVALENTE			101 176.125			281 176.125			
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE			102 0			282 0			
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE			103 0			283 0			
IV - RISERVA LEGALE			104 6.453			284 5.250			
V - RISERVE STATUTARIE			105 0			285 0			
VI - RISERVE PER AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE			106 0			286 0			
VII - ALTRE RISERVE			107 0			287 0			
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			108 75.416			288 69.552			
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			109 -1.123	110 256.873		289 24.058	290 274.985		
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111 34.050			291 34.050		
C. RISERVE TECNICHE									
II - RAMI VITA									
1. RISERVE MATEMATICHE	118	4.974.422			298	4.953.489			
2. RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI	119	0			299	0			
3. RISERVA PER SOMME DA PAGARE	120	59.015			300	46.563			
4. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI	121	2			301	3			
5. ALTRE RISERVE TECNICHE	122	10.064		123 5.043.503	302	10.500	303 5.010.555		
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
I - RISERVE RELATIVE A CONTRATTI LE CUI PRESTAZIONI SONO CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO			125 1.554.213			305 1.634.266			
II - RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			126 0	127 1.554.213		306 0	307 1.634.266		
				da riportare	6.888.639			da riportare	6.953.856


 Segue
 pagina
 successiva

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO *nota integrativa - allegato 2*

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2018				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2017			
	riporto		6.888.638		riporto		6.953.856	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI								
1. FONDI PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI			128	0			308	0
2. FONDI PER IMPOSTE			129	0			309	0
3. ALTRI ACCANTONAMENTI			130	31	131	31	310	31
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	0		
							311	31
							312	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ								
I - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI:								
1. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE	133	8.347					313	16.224
2. COMPAGNIE CONTI CORRENTI	134	0					314	0
3. ASSICURATI PER DEPOSITI CAUZIONALI E PREMI	135	0					315	0
4. FONDI DI GARANZIA A FAVORE DEGLI ASSICURATI	136	0	137	8.347			316	0
							317	16.224
II - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI:								
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE	138	480					318	1.138
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE	139	0	140	480			319	0
							320	1.138
III - PRESTITI OBBLIGAZIONARI			141	0			321	0
IV - DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI			142	0			322	0
V - DEBITI CON GARANZIA REALE			143	0			323	0
VI - PRESTITI DIVERSI E ALTRI DEBITI FINANZIARI			144	0			324	0
VII - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			145	1.196			325	1.122
VIII - ALTRI DEBITI								
1. PER IMPOSTE A CARICO DEGLI ASSICURATI	146	22					326	22
2. PER ONERI TRIBUTARI DIVERSI	147	33.583					327	40.624
3. VERSO ENTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	148	245					328	242
4. DEBITI DIVERSI	149	4.203	150	38.053			329	2.954
							330	43.842
IX - ALTRE PASSIVITÀ								
1. CONTI TRANSITORI PASSIVI DI RIASSICURAZIONE	151	0					331	0
2. PROVVIGIONI PER PREMI IN CORSO DI RISCOSSIONE	152	2.309					332	2.492
3. PASSIVITÀ DIVERSE	153	12.752	154	15.061	155	63.137	333	0
DI CUI CONTO DI COLLEGAMENTO CON LA GESTIONE DANNI	902	0					334	2.492
							335	64.818
H. RATEI E RISCONTI								
1. PER INTERESSI			156	95			336	98
2. PER CANONI DI LOCAZIONE			157	0			337	0
3. ALTRI RATEI E RISCONTI			158	0	159	95	338	0
							339	98
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					160	6.951.902		
							340	7.018.803

PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO TRA RAMI DANNI E RAMI VITA nota integrativa - allegato 3

ESERCIZIO 2018		GESTIONE DANNI		GESTIONE VITA		TOTALE	
RISULTATO DEL CONTO TECNICO		1	1.594	21	-3.061	41	-1.467
PROVENTI DA INVESTIMENTI	+	2	126			42	126
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	-	3	185			43	185
QUOTE DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	+			24	633	44	633
QUOTE DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	-	5				45	
RISULTATO INTERMEDIO DI GESTIONE		6	1.535	26	-2.428	46	-893
ALTRI PROVENTI	+	7	30	27	1.245	47	1.275
ALTRI ONERI	-	8	12	28	1.131	48	1.143
PROVENTI STRAORDINARI	+	9	5	29	58	49	36
ONERI STRAORDINARI	-	10	2	30	486	50	488
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		11	1.556	31	-2.740	51	-1.186
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	12	488	32	-1.618	52	-1.130
RISULTATO DI ESERCIZIO		13	1.068	33	-1.122	53	-56

VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ATTIVI IMMATERIALI (voce B) E DEI TERRENI E FABBRICATI (voce C.I) nota integrativa - allegato 4

ESERCIZIO 2018		ATTIVI IMMATERIALI (B)		TERRENI E FABBRICATI (C.I)
ESISTENZE INIZIALI LORDE	+	1	7.109	31
INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	+	2	1.040	32
PER: ACQUISTI O AUMENTI		3	1.040	33
RIPRESE DI VALORE		4		34
RIVALUTAZIONI		5		35
ALTRE VARIAZIONI		6		36
DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	-	7		37
PER: VENDITE O DIMINUZIONI		8		38
SVALUTAZIONI DURATURE		9		39
ALTRE VARIAZIONI		10		40
ESISTENZE FINALI LORDE (A)		11	8.149	41
AMMORTAMENTI				
ESISTENZE INIZIALI	+	12	6.292	42
INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	+	13	493	43
PER: QUOTA DI AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO		14	493	44
ALTRE VARIAZIONI		15		45
DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	-	16		46
PER: RIDUZIONI PER ALIENAZIONI		17		47
ALTRE VARIAZIONI		18		48
ESISTENZE FINALI AMMORTAMENTI (B)		19	6.785	49
VALORE DI BILANCIO (A - B)		20	1.364	50
VALORE CORRENTE		21		51
RIVALUTAZIONI TOTALI		22		52
SVALUTAZIONI TOTALI		23		53
IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE		24		54

ATTIVO - VARIAZIONI DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE (voce C.II.1), OBBLIGAZIONI (voce C.II.2) E FINANZIAMENTI (voce C.II.3) *nota integrativa - allegato 5*

ESERCIZIO 2018		AZIONI E QUOTE C.II.1	OBBLIGAZIONI C.II.2	FINANZIAMENTI C.II.3
ESISTENZE INIZIALI LORDE	+	1 32.500	21	41
INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	+	2	22	42
PER: ACQUISTI, SOTTOSCRIZIONI O EROGAZIONI		3	23	43
RIPRESE DI VALORE		4	24	44
RIVALUTAZIONI		5	25	45
ALTRE VARIAZIONI		6	26	46
DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	-	7	27	47
PER: VENDITE O RIMBORSI		8	28	48
SVALUTAZIONI DURATURE		9	29	49
ALTRE VARIAZIONI		10	30	50
VALORE DI BILANCIO		11 32.500	31	51
VALORE CORRENTE		12 32.500	32	52
RIVALUTAZIONI TOTALI		13	33	53
SVALUTAZIONI TOTALI		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

OBBLIGAZIONI QUOTATE	61
OBBLIGAZIONI NON QUOTATE	62
VALORE DI BILANCIO	63
DI CUI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	64

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*) *nota integrativa - allegato 6*

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	1	BIPIEMME ASSICURAZIONI SPA	EUR	22.000	4.400.000	30.962,00	5.185,00	100,00	0,00	100,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

1) Tipo a = Società controllanti b = Società controllate c = Società consociate d = Società collegate e = Altre	(3) Attività svolta 1 = Compagnia di Assicurazione 2 = Società finanziaria 3 = Istituto di credito 4 = Società immobiliare 5 = Società fiduciaria 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento 7 = Consorzio 8 = Impresa industriale 9 = Altra società o ente	(4) Importi in valuta originaria (5) Indicare la quota complessivamente posseduta
--	--	--

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*) nota integrativa - allegato 7

N. ord. (**)	Tipo (1)	(3)	Denominazione e sede sociale	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Per vendite		Quantità	Valore		
				Quantità	Valore	Altri	Altri				
1	B	V	BIPIEMME ASSICURAZIONI SPA						32.500		32.500
TOTALI C.II.1				0	0			32.500	0	32.500	
	a		Società controllanti	0	0			0	0	0	
	b		Società controllate	0	0			32.500	0	32.500	
	c		Società consociate	0	0			0	0	0	
	d		Società collegate	0	0			0	0	0	
	e		Altre	0	0			0	0	0	
TOTALE D.I				0	0			0	0	0	
TOTALE D.II				0	0			0	0	0	

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

ATTIVO - RIPARTIZIONE IN BASE ALL'UTILIZZO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: AZIONI E QUOTE DI IMPRESE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) nota integrativa - allegato 8

I - Gestione danni

	PORTAFOGLIO A UTILIZZO DUREVOLE		PORTAFOGLIO A UTILIZZO NON DUREVOLE		TOTALE	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. AZIONI E QUOTE DI IMPRESE:			6	6	6	6
a) azioni quotate			6	6	6	6
b) azioni non quotate						
c) quote						
2. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO			41	48	41	48
3. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO			14.435	14.486	14.435	14.486
a1) titoli di Stato quotati			14.435	14.486	14.435	14.486
a2) altri titoli quotati						
b1) titoli di Stato non quotati						
b2) altri titoli non quotati						
c) obbligazioni convertibili						
5. QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI						
7. INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI						

II - Gestione vita

	PORTAFOGLIO A UTILIZZO DUREVOLE		PORTAFOGLIO A UTILIZZO NON DUREVOLE		TOTALE	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. AZIONI E QUOTE DI IMPRESE:			72.115	73.775	72.115	73.775
a) azioni quotate			72.115	73.775	72.115	73.775
b) azioni non quotate						
c) quote						
2. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO			382.945	384.018	382.945	384.018
3. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	1.555.369	1.655.175	3.054.956	3.099.144	4.610.325	4.754.319
a1) titoli di Stato quotati	1.430.367	1.523.549	3.022.117	3.065.225	4.452.484	4.588.774
a2) altri titoli quotati	125.002	131.626	32.839	33.919	157.841	165.545
b1) titoli di Stato non quotati						
b2) altri titoli non quotati						
c) obbligazioni convertibili						
5. QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI						
7. INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI						

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI A UTILIZZO DUREVOLE: AZIONI E QUOTE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) nota integrativa - allegato 9

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
ESISTENZE INIZIALI	+	1	21	41	81	101
INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	+	2	22	42	82	102
PER: ACQUISTI		3	23	43	83	103
RIPRESE DI VALORE		4	24	44	84	104
TRASFERIMENTI DAL PORTAFOGLIO NON DUREVOLE		5	25	45	85	105
ALTRE VARIAZIONI		6	26	46	86	106
DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	-	7	27	47	87	107
PER: VENDITE		8	28	48	88	108
SVALUTAZIONI		9	29	49	89	109
TRASFERIMENTI AL PORTAFOGLIO NON DUREVOLE		10	30	50	90	110
ALTRE VARIAZIONI		11	31	51	91	111
VALORE DI BILANCIO		12	32	52	92	112
VALORE CORRENTE		13	33	53	93	113

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FINANZIAMENTI E DEI DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI (voci C.III.4, 6) nota integrativa - allegato 10

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
ESISTENZE INIZIALI	+	1	21
INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	+	2	22
PER: EROGAZIONI		3	
RIPRESE DI VALORE		4	
ALTRE VARIAZIONI		5	
DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	-	6	26
PER: RIMBORSI		7	
SVALUTAZIONI		8	
ALTRE VARIAZIONI		9	
VALORE DI BILANCIO		10	30

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **005** Descrizione fondo: **FINANCIAL VITA AZIONARIO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	31.721	38.088	28.903	31.095
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	10	10	10	10
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	1.578	1.565	1.578	1.565
Altre passività	-10	-10	-10	-10
TOTALE	33.299	39.653	30.481	32.660

Codice fondo: **006** Descrizione fondo: **FINANCIAL VITA BILANCIATO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	35.495	39.766	32.797	34.416
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	7	11	7	11
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	864	1.081	864	1.081
Altre passività	-7	-7	-7	-7
TOTALE	36.359	40.851	33.661	35.501

Codice fondo: **007** Descrizione fondo: **FINANCIAL VITA OBBLIGAZIONARIO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	8.562	9.536	8.147	9.036
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	2	2	2	2
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	219	301	219	301
Altre passività	-1	-1	-1	-1
TOTALE	8.782	9.838	8.367	9.338

Codice fondo: **013** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL RISERVA EURO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	6.483	7.102	6.520	6.973
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1	1	1	1
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	176	490	176	490
Altre passività	-1	-1	-1	-1
TOTALE	6.659	7.592	6.696	7.463

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **014** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL GLOBAL BOND**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	1.034	1.211	953	1.119
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1	0	1	0
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	27	28	27	28
Altre passività	0	0	0	0
TOTALE	1.062	1.239	981	1.147

Codice fondo: **015** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL PRUDENTE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	3.942	4.674	3.608	3.950
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1	1	1	1
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	97	136	97	136
Altre passività	-1	-2	-1	-2
TOTALE	4.039	4.809	3.705	4.085

Codice fondo: **016** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL EQUILIBRATO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	3.583	4.207	3.128	3.356
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	2	0	2	0
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	129	117	129	117
Altre passività	-1	-3	-1	-3
TOTALE	3.713	4.321	3.258	3.470

Codice fondo: **017** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL AUDACE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	872	1.142	727	871
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	0	0	0	0
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	63	47	63	47
Altre passività	0	-2	0	-2
TOTALE	935	1.187	790	916

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **018** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL GEOGRAPHIC AREAS**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	1.910	2.759	1.302	1.653
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	0	0	0	0
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	79	185	79	185
Altre passività	-1	-4	-1	-4
TOTALE	1.988	2.940	1.380	1.834

Codice fondo: **019** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL INDUSTRIAL SECTORS**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	1.125	1.305	763	835
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1	0	1	0
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	39	60	39	60
Altre passività	0	-2	0	-2
TOTALE	1.165	1.363	803	893

Codice fondo: **030** Descrizione fondo: **FONDO BPM AZ 80**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	1.799	2.640	1.599	2.153
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1	2	1	2
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	61	103	61	103
Altre passività	-1	-1	-1	-1
TOTALE	1.860	2.744	1.660	2.257

Codice fondo: **031** Descrizione fondo: **FONDO BPM AZ 50**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	2.671	3.180	2.539	2.824
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1	2	1	2
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	55	82	55	82
Altre passività	-1	-1	-1	-1
TOTALE	2.726	3.263	2.594	2.907

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **032** Descrizione fondo: **FONDO BPM AZ 30**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	6.821	7.797	6.636	7.207
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	5	4	5	4
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	166	208	166	208
Altre passività	-1	-1	-1	-1
TOTALE	6.991	8.008	6.806	7.418

Codice fondo: **043** Descrizione fondo: **FONDO BPM AZ FLEX**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	145.267	141.283	149.422	136.918
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	281	208	281	208
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	4.924	8.088	4.924	8.088
Altre passività	-43	-37	-43	-37
TOTALE	150.429	149.542	154.584	145.177

Codice fondo: **047** Descrizione fondo: **EQUITY 95**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	40.761	38.332	38.619	30.496
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	83	93	83	93
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	828	844	828	844
Altre passività	-22	-18	-22	-18
TOTALE	41.650	39.251	39.508	31.415

Codice fondo: **048** Descrizione fondo: **EQUITY 40**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	253.069	229.157	248.030	210.669
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	384	260	384	260
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	5.711	5.197	5.711	5.197
Altre passività	-119	-93	-119	-93
TOTALE	259.045	234.521	254.006	216.033

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **054** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA AGGRESSIVO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	9.133	10.427	8.360	8.647
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	11	13	11	13
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	409	520	409	520
Altre passività	-4	-4	-4	-4
TOTALE	9.549	10.956	8.776	9.176

Codice fondo: **055** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA MODERATAMENTE AGGRESSIVO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	14.903	16.268	14.451	14.541
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	10	21	10	21
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	621	1.092	621	1.092
Altre passività	-6	-6	-6	-6
TOTALE	15.528	17.375	15.076	15.648

Codice fondo: **056** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA EQUILIBRATO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	215.270	210.390	213.590	197.971
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	114	138	114	138
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	12.856	9.837	12.856	9.837
Altre passività	-70	-58	-70	-58
TOTALE	228.170	220.307	226.490	207.888

Codice fondo: **057** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA PRUDENTE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	159.888	178.780	157.748	171.202
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	88	196	88	196
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	2.813	5.809	2.813	5.809
Altre passività	-39	-38	-39	-38
TOTALE	162.750	184.747	160.610	177.169

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **058** Descrizione fondo: **ORIZZONTE 18**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO		29.238		26.376
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ				
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
Altre passività				
TOTALE		29.238		26.376

Codice fondo: **059** Descrizione fondo: **BPMVITA ORIZZONTE 19**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	965	1.125	667	693
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	16.263	23.239	17.279	23.585
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	230	314	230	314
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	106	359	106	359
Altre passività	-4	-4	-4	-4
TOTALE	17.560	25.033	18.278	24.947

Codice fondo: **060** Descrizione fondo: **BPMVITA PROSPETTIVA CRESCITA**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	48.348	36.389	50.281	33.516
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	87	33	87	33
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	3.029	832	3.029	832
Altre passività	-23	-14	-23	-14
TOTALE	51.441	37.240	53.374	34.367

Codice fondo: **061** Descrizione fondo: **BPMVITA DINAMICO 80**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	31.320	46.511	32.473	47.425
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	4	18	4	18
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.227	2.147	3.227	2.147
Altre passività	-11	-13	-11	-13
TOTALE	34.540	48.663	35.693	49.577

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **062** Descrizione fondo: **BPMVITA DINAMICO MULTIMANAGER**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	107.536	129.186	108.509	116.769
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	32	97	32	97
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	566	630	566	630
Altre passività	-34	-35	-34	-35
TOTALE	108.100	129.878	109.073	117.461

Codice fondo: **063** Descrizione fondo: **BPMVITA DINAMICO OBBLIGAZIONARIO FLESSIBILE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	57.561	55.389	57.930	54.791
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	21	27	21	27
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	2.464	1.525	2.464	1.525
Altre passività	-17	-14	-17	-14
TOTALE	60.029	56.927	60.398	56.329

Codice fondo: **064** Descrizione fondo: **BPMVITA MULTIASET**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	58.666	45.340	60.234	43.338
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	71	47	71	47
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	3.952	3.982	3.952	3.982
Altre passività	-21	-15	-21	-15
TOTALE	62.668	49.354	64.236	47.352

Codice fondo: **065** Descrizione fondo: **BPMVITA MULTIMANAGER 2015**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	85.926	117.198	89.067	114.217
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	2	99	2	99
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	18.360	6.746	18.360	6.746
Altre passività	-33	-191	-33	-191
TOTALE	104.255	123.852	107.396	120.871

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **066** Descrizione fondo: **BPMVITA MULTIMANAGER 2016**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	75.929	88.137	76.795	85.911
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1.689		1.689	
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	1.144	1.576	1.144	1.576
Altre passività	-25	-138	-25	-138
TOTALE	78.737	89.575	79.603	87.349

Codice fondo: **067** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA LOW VOLATILITY 2023**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	24.151	28.297	24.565	27.871
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	33	22	33	22
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	347	268	347	268
Altre passività	-7	-40	-7	-40
TOTALE	24.524	28.547	24.938	28.121

Codice fondo: **068** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA LOW VOLATILITY 2023/2**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	13.432	15.668	13.730	15.516
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	11	16	11	16
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	98	187	98	187
Altre passività	-4	-22	-4	-22
TOTALE	13.537	15.849	13.835	15.697

Codice fondo: **069** Descrizione fondo: **BPMVITA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	9.704	8.207	9.891	8.216
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1	0	1	0
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	2.018	40	2.018	40
Altre passività	-4	-2	-4	-2
TOTALE	11.719	8.245	11.906	8.254

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **070** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA EQUITY RISK CONTROL**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	9.237	7.769	9.306	7.699
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1	4	1	4
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	1.628	136	1.628	136
Altre passività	-4	-3	-4	-3
TOTALE	10.862	7.906	10.931	7.836

Codice fondo: Descrizione fondo: **TOTALE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	1.467.084	1.556.498	1.461.290	1.458.270
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote	0	0	0	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	16.263	23.239	17.279	23.585
3. Depositi presso enti creditizi	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0
V. ALTRE ATTIVITÀ	3.185	1.639	3.185	1.639
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	68.654	54.218	68.654	54.218
Altre passività	-515	-780	-515	-780
TOTALE	1.554.671	1.634.814	1.549.893	1.536.932

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D.II)

nota integrativa - allegato 12

Codice: Descrizione fondo pensione: **TOTALE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Quote di fondi comuni di investimento				
4. Depositi presso enti creditizi				
5. Investimenti finanziari diversi				
III. ALTRE ATTIVITÀ				
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
TOTALE				

PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLA RISERVA PREMI (voce C.I.1) E DELLA RISERVA SINISTRI (voce C.I.2) DEI RAMI DANNI

nota integrativa - allegato 13

	ESERCIZIO		ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONE	
RISERVA PREMI:						
RISERVA PER FRAZIONI DI PREMI	1	1.170	11	1.288	21	-118
RISERVA PER RISCHI IN CORSO	2		12		22	
VALORE DI BILANCIO	3	1.170	13	1.288	23	-118
RISERVA SINISTRI:						
RISERVA PER RISARCIMENTI E SPESE DIRETTE	4	993	14	1.046	24	-53
RISERVA PER SPESE DI LIQUIDAZIONE	5		15		25	
RISERVA PER SINISTRI AVVENUTI E NON DENUNCIATI	6	944	16	811	26	133
VALORE DI BILANCIO	7	1.937	17	1.857	27	80

PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLE RISERVE MATEMATICHE (voce C.II.1) E DELLA RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI (voce C.II.4) nota integrativa - allegato 14

	ESERCIZIO		ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONE	
RISERVA MATEMATICA PER PREMI PURI	1	4.967.548	11	4.945.917	21	21.631
RIPORTO PREMI	2	84	12	100	22	-16
RISERVA PER RISCHIO DI MORTALITÀ	3	69	13	76	23	-7
RISERVE DI INTEGRAZIONE	4	6.721	14	7.395	24	-674
VALORE DI BILANCIO	5	4.974.422	15	4.953.488	25	20.934
RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI	6	2	16	3	26	-1

PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI PER RISCHI E ONERI (voce E) E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce G.VII) *nota integrativa - allegato 15*

		FONDI PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDI PER IMPOSTE	ALTRI ACCANTONAMENTI	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
ESISTENZE INIZIALI	+	1	11	21	83	31	1.296
ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	+	2	12	22		32	206
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	+	3	13	23		33	
UTILIZZAZIONI DELL'ESERCIZIO	-	4	14	24	42	34	124
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	-	5	15	25		35	
VALORE DI BILANCIO		6	16	26	41	36	1.378

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE *nota integrativa - allegato 16*

I - Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
AZIONI E QUOTE	1	2	32.500	3	4	5	6	32.500
OBBLIGAZIONI	7	8		9	10	11	12	
FINANZIAMENTI	13	14		15	16	17	18	
QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI	19	20		21	22	23	24	
DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI	25	26		27	28	29	30	
INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI	31	32		33	34	35	36	
DEPOSITI PRESSO IMPRESE CEDENTI	37	38		39	40	41	42	
INVESTIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO	43	44		45	46	47	48	
INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	49	50		51	52	53	54	
CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	55	56		57	58	59	60	
CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	61	62		63	64	65	66	
ALTRI CREDITI	67	68	1.288	69	70	71	72	1.288
DEPOSITI BANCARI E C/C POSTALI	73	74		75	76	77	78	
ATTIVITÀ DIVERSE	79	80		81	82	83	84	
TOTALE	85	86	33.788	87	88	89	90	33.788
DI CUI ATTIVITÀ SUBORDINATE	91	92		93	94	95	96	

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II - Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale			
PASSIVITÀ SUBORDINATE	97	98	99	100	101	102			
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	103	104	105	106	107	108			
DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	109	110	111	112	113	114			
DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	115	116	117	118	119	120			
DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI	121	122	123	124	125	126			
DEBITI CON GARANZIA REALE	127	128	129	130	131	132			
ALTRI PRESTITI E ALTRI DEBITI FINANZIARI	133	134	135	136	137	138			
DEBITI DIVERSI	139	136	140	661	141	142	143	144	797
PASSIVITÀ DIVERSE	145	146	147	148	149	150			
TOTALE	151	136	661	153	154	155	156	797	

DETTAGLIO DELLE CLASSI I, II, III E IV DELLE "GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE" nota integrativa - allegato 17

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
I. GARANZIE PRESTATE:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate		
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate		
c) Fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi		
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate		
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate		
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi		
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate		
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate		
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi		
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa		
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva		
TOTALE		
II. GARANZIE RICEVUTE:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate		
b) da terzi		
TOTALE		
III. GARANZIE PRESTATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELL'IMPRESA:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate		
b) da terzi		
TOTALE		
IV. IMPEGNI:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita		
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto		
c) altri impegni		
TOTALE		

PROSPETTO DEGLI IMPEGNI PER OPERAZIONI SU CONTRATTI DERIVATI nota integrativa - allegato 18

CONTRATTI DERIVATI	ESERCIZIO		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Acquisto	Vendita	Acquisto	Vendita
Futures: su azioni				
su obbligazioni				
su valute				
su tassi				
altri				
Opzioni: su azioni				
su obbligazioni				
su valute				
su tassi				
Swaps: su valute				
su tassi				
altri				
Altre operazioni				
TOTALE				

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

nota integrativa - allegato 19

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
ASSICURAZIONI DIRETTE:					
INFORTUNI E MALATTIA (rami 1 e 2)	6.493	6.611	3.069	1.421	-526
R.C. AUTOVEICOLI TERRESTRI (ramo 10)	0	0	0	0	0
CORPI DI VEICOLI TERRESTRI (RAMO 3)	0	0	0	0	0
ASSICURAZIONE MARITTIME, AERONAUTICHE E TRASPORTI (rami 4, 5, 6, 7 11, E 12)	0	0	0	0	0
INCENDIO E ALTRI DANNI AI BENI (rami 8 e 9)	0	0	0	0	0
R.C. GENERALE (ramo 13)	0	0	0	0	0
CREDITO E CAUZIONE (rami 14 e 15)	0	0	0	0	0
PERDITE PECUNIARIE DI VARIO GENERE (ramo 16)	0	0	0	0	0
TUTELA GIUDIZIARIA (ramo 17)	0	0	0	0	0
ASSISTENZA (ramo 18)	0	0	0	0	0
TOTALE ASSICURAZIONI DIRETTE	6.493	6.611	3.069	1.421	-526
ASSICURAZIONI INDIRETTE	0	0	0	0	0
TOTALE PORTAFOGLIO ITALIANO	6.493	6.611	3.069	1.421	-526
PORTAFOGLIO ESTERO	0	0	0	0	0
TOTALE	6.493	6.611	3.069	1.421	-526

INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI I RAMI VITA RELATIVE AI PREMI E AL SALDO DI RIASSICURAZIONE

nota integrativa - allegato 20

	LAVORO DIRETTO	LAVORO INDIRETTO	TOTALE
PREMI LORDI:	924.535		924.535
a) 1. per polizze individuali	911.946		911.946
2. per polizze collettive	12.589		12.589
b) 1. premi periodici	68.219		68.219
2. premi unici	856.315		856.315
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	73.781		73.781
2. per contratti con partecipazione agli utili	3		3
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	200.751		200.751
SALDO DELLA RIASSICURAZIONE	-577		-577

PROVENTI DA INVESTIMENTI (voce II.2 e III.3) nota integrativa - allegato 21

	GESTIONE DANNI	GESTIONE VITA	TOTALE
PROVENTI DERIVANTI DA AZIONI E QUOTE:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate		924	924
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	3.080	3.082
TOTALE	2	4.004	4.006
PROVENTI DERIVANTI DA INVESTIMENTI IN TERRENI E FABBRICATI			
PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate			
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate			
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento		1.606	1.606
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	115	117.803	117.918
Interessi su finanziamenti			
Proventi su quote di investimenti comuni			
Interessi su depositi presso enti creditizi			
Proventi su investimenti finanziari diversi			
Interessi su depositi presso imprese cedenti			
TOTALE	115	119.409	119.524
RIPRESE DI RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI RELATIVI A:			
Terreni e fabbricati			
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate			
Altre azioni e quote		32	32
Altre obbligazioni	3	12	15
Altri investimenti finanziari			
TOTALE	3	44	47
PROFITTI SUL REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati			
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate			
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate			
Profitti su altre azioni e quote		2.562	2.562
Profitti su altre obbligazioni	6	3.447	3.453
Profitti su altri investimenti finanziari		3.251	3.251
TOTALE	6	9.260	9.266
TOTALE GENERALE	126	132.717	132.843

PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce II.3) nota integrativa - allegato 22

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		IMPORTI
PROVENTI DERIVANTI DA:		
TERRENI E FABBRICATI		0
INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE		0
QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO		1.014
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI		769
DI CUI PROVENTI DA OBBLIGAZIONI	769	
ALTRE ATTIVITÀ		3.305
TOTALE		5.088
PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI:		
PLUSVALENZE DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI TERRENI E FABBRICATI		0
PROFITTI SU INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE		0
PROFITTI SU FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO		6.511
PROFITTI SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI		0
DI CUI OBBLIGAZIONI	0	
ALTRI PROVENTI		1.793
TOTALE		8.304
PLUSVALENZE NON REALIZZATE		2.989
TOTALE GENERALE		16.381

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		IMPORTI
PROVENTI DERIVANTI DA:		
INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE		0
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI		0
DI CUI PROVENTI DA OBBLIGAZIONI	0	
ALTRE ATTIVITÀ		0
TOTALE		0
PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI:		
PROFITTI SU INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE		0
PROFITTI SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI		0
DI CUI OBBLIGAZIONI	0	
ALTRI PROVENTI		0
TOTALE		0
PLUSVALENZE NON REALIZZATE		0
TOTALE GENERALE		0

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (voci II.9 e III.5) nota integrativa - allegato 23

	GESTIONE DANNI	GESTIONE VITA	TOTALE
ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E ALTRI ONERI			
Oneri inerenti azioni e quote	64	3.927	3.991
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati			
Oneri inerenti obbligazioni			
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento		5	5
Oneri inerenti quote in investimenti comuni			
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi			
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori			
TOTALE	67	3.932	3.996
RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI RELATIVI A:			
Terreni e fabbricati			
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate			
Altre azioni e quote	3	10.485	10.488
Altre obbligazioni	110	10.231	10.341
Altri investimenti finanziari		19.858	19.858
TOTALE	113	40.574	40.687
PERDITE SUL REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI:			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati			
Perdite su azioni e quote		2.455	2.455
Perdite su obbligazioni	8	9.521	9.529
Perdite su altri investimenti finanziari		294	294
TOTALE	8	12.270	12.278
TOTALE GENERALE	185	56.776	56.961

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce II.10) nota integrativa - allegato 24

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	IMPORTI
ONERI DI GESTIONE DERIVANTI DA:	
TERRENI E FABBRICATI	
INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE	
QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	
ALTRE ATTIVITÀ	28.054
TOTALE	28.054
PERDITE DI REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI	
MINUSVALENZE DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI TERRENI E FABBRICATI	
PERDITE SU INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE	
PERDITE SU FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	13.020
PERDITE SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	109
ALTRI ONERI	494
TOTALE	13.623
MINUSVALENZE NON REALIZZATE	61.060
TOTALE GENERALE	102.737

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	IMPORTI
ONERI DI GESTIONE DERIVANTI DA:	
INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE	
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	
ALTRE ATTIVITÀ	
TOTALE	
PERDITE SUL REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI:	
PERDITE SU INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE	
PERDITE SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	
ALTRI ONERI	
TOTALE	
MINUSVALENZE NON REALIZZATE	
TOTALE GENERALE	

ASSICURAZIONI DANNI - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO - PORTAFOGLIO ITALIANO

nota integrativa - allegato 25

CODICE RAMO (denominazione)		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18
		Infortuni	Malattie	Corpi di veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpo di veicoli aerei	Corpi di veicoli marittimi	Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. Veicoli marittimi	R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza
LAVORO DIRETTO AL LORDO DELLE CESSIONI IN RASSICURAZIONE																			
PREMI CONTABILIZZATI	+	3.173	3.320																
VARIAZIONE DELLA RISERVA PREMI (+ o -)	-	-89	-29																
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	-	1.096	1.973																
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	-																		
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)	+	-1																	
SPESE DI GESTIONE	-	634	787																
SALDO TECNICO DEL LAVORO DIRETTO (+ o -) A		1.531	589																
RISULTATO DELLA RIASSICURAZIONE PASSIVA (+ o -) B		-251	-275																
RISULTATO NETTO DEL LAVORO INDIRETTO C																			
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE (+ o -) D																			
QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO E																			
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -) (A+B+C-D+E)		1.280	314																

PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI - PORTAFOGLIO ITALIANO nota integrativa - allegato 26

	RISCHI DELLE ASSICURAZIONI DIRETTE		RISCHI DELLE ASSICURAZIONI INDIRETTE		RISCHI CONSERVATI TOTALE 5=1-2+3-4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
PREMI CONTABILIZZATI	6.493	2.156			4.337
VARIAZIONE DELLA RISERVA PREMI (+ o -)	-118	-490			372
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	3.069	1.554			1.515
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)					
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)	-1				-1
SPESE DI GESTIONE	1.421	566			855
SALDO TECNICO (+ o -)	2.120	526			1.594
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE (+ o -)					
QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO					
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -)	2.120	526			1.594

ASSICURAZIONI VITA - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO - PORTAFOGLIO ITALIANO nota integrativa - allegato 27

CODICE RAMO (denominazione)	01 Assicurazioni sulla durata della vita umana	02 Assicurazioni di anzianità e di natalità	03 Operazioni connesse con fondi o indici	04 Assicurazione di malattia di cui art. 1	05 Operazioni di capitalizzazione	06 Operazioni di gestione fondi pensione
LAVORO DIRETTO AL LORDO DELLE CESSIONI IN RASSICURAZIONE						
PREMI CONTABILIZZATI	+ 723.776		200.751	8		
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	- 773.051		170.388	2	5.461	
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	- 3.968		-58.735	7	-4.794	
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)	+ -12.051		13.999		-92	
SPESE DI GESTIONE	- 23.137		5.341	1		
REDDITI DEGLI INVESTIMENTI AL NETTO DELLA QUOTA TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (*)	+ 74.816		-86.356	3	488	
RISULTATO DEL LAVORO DIRETTO AL LORDO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE (+ o -) A	-13.615		11.400	1	-271	
RISULTATO DELLA RIASSICURAZIONE PASSIVA (+ o -) B	-574		-2	0		
RISULTATO NETTO DEL LAVORO INDIRETTO C						
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -) (A+B+C)	-14.189		11.398	1	-271	

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI VITA - PORTAFOGLIO ITALIANO

nota integrativa - allegato 28

		RISCHI DELLE ASSICURAZIONI DIRETTE		RISCHI DELLE ASSICURAZIONI INDIRETTE		RISCHI CONSERVATI TOTALE 5=1-2+3-4
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
PREMI CONTABILIZZATI	+	924.535	2.719			921.816
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	-	948.902	1.725			947.177
VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	-	-59.554	-193			-59.361
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)	+	1.856				1.186
SPESE DI GESTIONE	-	28.479	610			27.869
REDDITI DEGLI INVESTIMENTI AL NETTO DELLA QUOTA TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (*)	+	-11.049				-11.049
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -)		-2.485	577			-3.062

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

PROSPETTO DI SINTESI RELATIVO AI CONTI TECNICI DEI RAMI DANNI E VITA - PORTAFOGLIO ESTERO

nota integrativa - allegato 29

Sezione I: Assicurazioni danni

	TOTALE RAMI
LAVORO DIRETTO AL LORDO DELLE CESSIONI IN RASSICURAZIONE	
PREMI CONTABILIZZATI	+
VARIAZIONE DELLA RISERVA PREMI (+ o -)	-
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	-
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	-
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)	+
SPESE DI GESTIONE	-
SALDO TECNICO DEL LAVORO DIRETTO (+ o -) A	
RISULTATO DELLA RIASSICURAZIONE PASSIVA (+ o -) B	
RISULTATO NETTO DEL LAVORO INDIRETTO C	
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE (+ o -) D	
QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO E	
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -) (A+B+C-D+E)	

Sezione II: Assicurazioni vita

	TOTALE RAMI
LAVORO DIRETTO AL LORDO DELLE CESSIONI IN RASSICURAZIONE	
PREMI CONTABILIZZATI	+
VARIAZIONE DELLA RISERVA PREMI (+ o -)	-
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	-
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	-
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)	+
SPESE DI GESTIONE	-
SALDO TECNICO DEL LAVORO DIRETTO (+ o -) A	
RISULTATO DELLA RIASSICURAZIONE PASSIVA (+ o -) B	
RISULTATO NETTO DEL LAVORO INDIRETTO C	
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE (+ o -) D	
QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO E	
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -) (A+B+C-D+E)	

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE *nota integrativa - allegato 30*

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
PROVENTI DA INVESTIMENTI								
PROVENTI DA TERRENI E FABBRICATI	1	2	3	4	5	6		
DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI DA AZIONI E QUOTE	7	8	924	10	11	12	924	
PROVENTI SU OBBLIGAZIONI	13	14	15	16	17	18		
INTERESSI SU FINANZIAMENTI	19	20	21	22	23	24		
PROVENTI SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	25	26	27	28	29	30		
INTERESSI SU DEPOSITI PRESSO IMPRESE CEDENTI	31	32	33	34	35	36		
TOTALE	37	38	924	40	41	42	924	
PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE SU INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
	43	44	45	46	47	48		
ALTRI PROVENTI								
INTERESSI SU CREDITI	49	50	51	52	53	54		
RECUPERI DI SPESE E ONERI AMMINISTRATIVI	55	56	57	58	59	60		
ALTRI PROVENTI E RECUPERI	61	62	981	63	64	65	66	981
TOTALE	67	68	981	69	70	71	72	981
PROFITTI SUL REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI (*)								
	73	74	75	76	77	78		
PROVENTI STRAORDINARI								
	79	80	81	82	83	84		
TOTALE GENERALE	85	86	1.905	87	88	89	90	1.905

II - Oneri

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERESSI PASSIVI								
ONERI INERENTI GLI INVESTIMENTI	91	92	93	94	95	96		
INTERESSI SU PASSIVITÀ SUBORDINATE	97	98	99	100	101	102		
INTERESSI SU DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	103	104	105	106	107	108		
INTERESSI SU DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	109	110	111	112	113	114		
INTERESSI SU DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	115	116	117	118	119	120		
INTERESSI SU DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI	121	122	123	124	125	126		
INTERESSI SU DEBITI CON GARANZIA REALE	127	128	129	130	131	132		
INTERESSI SU ALTRI DEBITI	133	134	135	136	137	138		
PERDITE SU CREDITI	139	140	141	142	143	144		
ONERI AMMINISTRATIVI E SPESE PER CONTO TERZI	145	337	146	147	148	149	150	337
ONERI DIVERSI	151	152	153	154	155	156		
TOTALE	157	337	158	159	160	161	162	337
ONERI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE SU INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
	163	164	165	166	167	168		
PROFITTI SUL REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI (*)								
	169	170	171	172	173	174		
ONERI STRAORDINARI								
	175	176	177	178	179	180		
TOTALE GENERALE	181	337	182	183	184	185	186	337

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PREMI CONTABILIZZATI DEL LAVORO DIRETTO nota integrativa - allegato 31

	GESTIONE DANNI		GESTIONE VITA		TOTALE	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
PREMI CONTABILIZZATI:						
IN ITALIA	6.493		924.535		931.028	
IN ALTRI STATI DELL'UNIONE EUROPEA						
IN STATI TERZI						
TOTALE GENERALE	6.493		924.535		931.028	

PROSPETTO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE, AMMINISTRATORI E SINDACI nota integrativa - allegato 32

I Spese per il personale

	GESTIONE DANNI	GESTIONE VITA	TOTALE
SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO:			
PORTAFOGLIO ITALIANO:			
Retribuzioni	566	5.091	5.657
Contributi sociali	147	1.325	1.472
Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	49	445	494
Spese varie inerenti al personale	20	183	203
TOTALE	782	7.004	7.826
PORTAFOGLIO ESTERO:			
Retribuzioni			
Contributi sociali			
Spese varie inerenti al personale			
TOTALE			
TOTALE COMPLESSIVO	782	7.044	7.826
SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO:			
Portafoglio italiano	11	420	431
Portafoglio estero			
TOTALE	11	420	431
TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO	793	7.464	8.257

II Descrizione delle voci di imputazione

	GESTIONE DANNI	GESTIONE VITA	TOTALE
ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	55	493	548
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	109	986	1.095
ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE	360	3.240	3.600
ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	269	2.744	3.014
ONERI AMMINISTRATIVI E SPESE PER CONTO TERZI			
TOTALE	793	7.463	8.257

III Consistenza media del personale nell'esercizio

	NUMERO
DIRIGENTI	6
IMPIEGATI	81
SALARIATI	
ALTRI	
TOTALE	87

IV Amministratori e sindaci

	NUMERO	COMPENSI SPETTANTI
AMMINISTRATORI	8	190
SINDACI	3	155

RESOCONTO ANALITICO

*Predisposto ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del regolamento
isvap n° 22/2008*

RESOCONTO
ANALITICO



**RESOCONTO ANALITICO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 COMMA 3 DEL
REGOLAMENTO ISVAP N° 22/2008**

Bipiemme Vita SpA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Risultanze sull'attività svolta ai fini del rilascio del giudizio in merito alla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e al Regolamento ISVAP n° 22/2008 e a corrette tecniche attuariali

Milano, 12 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



INDICE

Premessa.....	4
1. Sintesi dei principali dati di bilancio della Compagnia.....	7
2. Metodologie e criteri di calcolo adottati dalla Compagnia per la costituzione delle riserve tecniche.....	10
2.1 CII.1 - Riserve matematiche di classe C.....	11
2.2 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio finanziario.....	12
2.3 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio demografico.....	13
2.4 CII.1 - Riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III.....	13
2.5 CII.1 - Altre riserve aggiuntive.....	14
2.6 CII.2 - Riserve per le assicurazioni complementari.....	14
2.7 CII.3 - Riserve per somme da pagare.....	14
2.8 CII.4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni.....	14
2.9 CII.5 - Riserve per spese future di gestione.....	14
2.10 CII.5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche.....	15
2.11 D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked.....	15
3. Verifiche svolte con riferimento alle riserve tecniche determinate dagli Amministratori della Compagnia e relative risultanze.....	16
3.1 CII.1 - Riserve matematiche di classe C.....	16
3.2 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio finanziario.....	18
3.3 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio demografico.....	19
3.4 CII.1 - Riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III.....	19
3.5 CII.1 - Altre riserve aggiuntive.....	20
3.6 CII.2 - Riserve per le assicurazioni complementari.....	20
3.7 CII.3 - Riserve per somme da pagare.....	20
3.8 CII.4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni.....	20
3.9 CII.5 - Riserve per spese future di gestione.....	20
3.10 CII.5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche.....	22
3.11 D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked.....	22



3.12	Raccordo dei risultati	24
4.	Rami Danni	25
4.1.	Analisi e verifiche svolte con relative risultanze – Rami danni	25
4.2	Raccordo dei risultati	34
5.	Osservazioni delle analisi svolte	34
6.	Conclusioni delle procedure svolte	34
	Allegato n.1 Elenco della principale documentazione ricevuta	36
	Allegato n.2 Risultati del controllo analitico sulla riserva matematica	38

Premessa

In esecuzione dell’incarico conferitoci da Bipiemme Vita S.p.A. (di seguito, anche la “Compagnia” o “Impresa” o “Società”), abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell’articolo 102, comma 2, del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 (di seguito, anche “DLgs 209/2005”), le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Bipiemme Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2018 (di seguito, anche il “bilancio”).

Il Consiglio di Amministrazione di Bipiemme Vita S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, in data 26 marzo 2019.

È responsabilità degli Amministratori della Compagnia la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Si evidenzia al riguardo, in particolare, quanto descritto dagli Amministratori nella “Parte A - Criteri di valutazione” della Nota Integrativa al bilancio circa l’uso di stime ai fini della determinazione delle riserve tecniche assicurative.

Nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, i criteri di valutazione utilizzati dagli Amministratori per la determinazione delle riserve tecniche assicurative sono invariati rispetto a quelli utilizzati nell’esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2017.

In adempimento a quanto disposto dall’articolo 26, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 22¹ del 4 aprile 2008 (di seguito, il “Regolamento ISVAP n. 22/2008”), il presente Resoconto Analitico (di seguito, anche il “Resoconto”) illustra le operazioni preliminari effettuate, le basi tecniche e le ipotesi adottate, le metodologie ed i criteri di calcolo utilizzati, nonché le fasi operative seguite per la valutazione delle riserve tecniche ed i risultati ottenuti.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito, anche “PwC” o la “Società di Revisione”) ha svolto le procedure ai sensi dell’articolo 102, comma 2, del DLgs 209/2005, del Regolamento ISVAP n. 22/2008 nonché delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo n. 1 pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017 (il “Chiarimento n. 1”), al fine di verificare che le suddette riserve tecniche siano sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n. 22/2008. Tale giudizio è contenuto nella sezione “Relazione su altre disposizioni e leggi e regolamentari” della relazione della società di revisione indipendente, da noi emessa, ai sensi dell’articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell’articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell’articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 in data 12 aprile 2019, sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 di Bipiemme Vita S.p.A..

Per le finalità del giudizio sopra riportato, abbiamo preliminarmente effettuato delle analisi sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base.

¹ Come modificato ed integrato dal provvedimento ISVAP del 29 gennaio 2010 n. 2771, dal provvedimento ISVAP del 17 novembre 2010 n. 2845 e dal provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n. 53.



Il “portafoglio” è inteso come un complesso di contratti assicurativi fra loro sostanzialmente omogenei in termini di rischio e che formano oggetto di una gestione congiunta da parte dell’Impresa; per “dati di base” si intendono i più significativi attributi dei contratti assicurativi e dei pagamenti tecnici vita e dei sinistri ad essi connessi che sono rilevanti ai fini contabili.

Con riferimento all’esame della completezza ed accuratezza dei portafogli presi a riferimento per la stima delle riserve tecniche e dei dati di base delle riserve stesse, abbiamo:

- svolto confronti a campione, per gli attributi più significativi, fra i dati contenuti negli elaborati di dettaglio delle riserve tecniche e quelli contenuti negli archivi gestionali dell’Impresa ovvero risultanti dalla pertinente documentazione di supporto;
- ottenuto prospetti di quadratura del numero complessivo di polizze compresi nei dettagli delle riserve tecniche con i corrispondenti dati risultanti dagli archivi gestionali, verificando natura e motivi di eventuali scostamenti;
- ottenuto dall’Impresa e verificato la quadratura delle riserve tecniche allorché il rischio dell’investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione con i relativi attivi, in termini di quote e controvalori, distintamente per polizze di tipo Unit Linked;
- effettuato test di cut-off al fine di verificare la presa in carico di premi per competenza.

Gli archivi gestionali analizzati sono stati selezionati, secondo il giudizio professionale del revisore, prendendo a riferimento l’intero processo assicurativo aziendale, dall’assunzione delle polizze alla presa in carico delle somme da pagare e dei sinistri (denunciati, liquidati, riaperti, senza seguito), considerando altresì l’aggiornamento dello stato delle pratiche e la corretta contabilizzazione delle operazioni nel periodo di competenza.

In conformità a quanto richiesto dal Chiarimento n. 1, sulla base delle risultanze dell’analisi svolta sui portafogli assicurativi presi a riferimento e sui relativi dati di base con l’ausilio di esperti in scienze attuariali (di seguito, anche l’“Esperto”), appartenenti a società del network PwC, abbiamo:

- a) svolto analisi comparative delle riserve tecniche, attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio;
- b) verificato, anche attraverso lo svolgimento di valutazioni statistiche – attuariali, il rispetto dei seguenti principi, se ed in quanto applicabili ad ogni particolare tipo di riserva:
 - impiego di adeguate basi tecniche;
 - impiego di ipotesi evolutive prudenziali;
 - impiego di adeguate metodologie di calcolo;
 coerentemente con le indicazioni di cui di cui agli Allegati 14 e 15 del Regolamento ISVAP n. 22/2008;
- c) effettuato discussioni ed incontri con l’Esperto al fine di valutare l’adeguatezza del suo lavoro e, quindi, comprendere la pertinenza e ragionevolezza delle verifiche da lui svolte e delle sue conclusioni anche in merito, nelle specifiche circostanze, all’applicazione di metodi ed assunzioni significativi avuto riguardo alle corrette tecniche attuariali definite nel Regolamento ISVAP n. 22/2008;
- d) riaccordato i risultati ottenuti sui singoli Rami con il giudizio finale espresso sulle riserve tecniche nel loro complesso, anche mediante l’indicazione di eventuali compensazioni considerate.



Di seguito, viene fornita una sintetica illustrazione del contenuto dei capitoli del presente Resoconto.

Nel **capitolo 1**, viene presentata una sintesi dei principali dati di bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2018, relativamente alle gestioni vita e danni.

Nel **capitolo 2** sono illustrate le metodologie ed i criteri adottati dalla Compagnia per la costituzione delle riserve tecniche dei Rami vita e relativi importi.

Nel **capitolo 3** sono trattate in dettaglio le verifiche svolte con riferimento alle riserve tecniche dei Rami vita determinate dagli Amministratori della Compagnia ed illustrate le relative risultanze.

Nel **capitolo 4**:

- sono illustrate le metodologie ed i criteri adottati dalla Compagnia per la costituzione delle riserve tecniche dei Rami danni e relativi importi;
- sono trattate in dettaglio le verifiche svolte con riferimento alle riserve tecniche dei Rami danni determinate dagli Amministratori della Compagnia ed illustrate le relative risultanze.

Nel **capitolo 5** vengono riportate le eventuali osservazioni delle analisi svolte.

Nel **capitolo 6** vengono riportate le conclusioni delle procedure svolte.

Nell’**Allegato n.1** al presente Resoconto viene riportato l’elenco della principale documentazione ricevuta dalla Compagnia ed utilizzata per lo svolgimento del nostro lavoro.

Nell’**Allegato n.2** al presente Resoconto vengono riportati i risultati del controllo analitico sulla riserva matematica.

Ai fini di una corretta lettura delle tabelle presenti nel Resoconto, si specifica che tutti gli importi ivi riportati sono arrotondati ed espressi, dove non diversamente indicato, in migliaia di Euro, per cui i totali indicati potrebbero evidenziare disallineamenti non significativi rispetto alla somma dei relativi addendi. Si precisa, inoltre, che le variazioni percentuali riportate nelle tabelle sono riferite agli importi espressi in Euro.



1. Sintesi dei principali dati di bilancio della Compagnia

La Compagnia è autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa in tutti i Rami vita e nei Rami danni 1 e 2 di cui all'articolo 2, commi 1 e 3 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche.

Si è proceduto ad un'analisi comparativa del volume dei premi lordi contabilizzati e dei pagamenti tecnici.

I premi lordi contabilizzati dalla Compagnia, riferiti al lavoro diretto del portafoglio italiano, nel 2018 ammontano a 931.028 migliaia di Euro (di cui 924.535 migliaia di Euro per i Rami vita e 6.493 migliaia di Euro per i Rami danni) mentre nell'esercizio precedente erano pari a 763.063 migliaia di Euro (di cui 755.956 migliaia di Euro per i Rami vita e 7.106 migliaia di Euro per i Rami danni). La raccolta indiretta risulta nulla. I premi contabilizzati sono da considerarsi al momento della loro maturazione e al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici relativi a titoli emessi nell'esercizio.

Tabella 1 – Premi Lordi Contabilizzati (gestione vita e gestione danni)

	31/12/2018	Incidenza % 2018	31/12/2017	Incidenza % 2017	Variazione %
Ramo I – Durata della vita umana	723.776	78,29%	542.697	71,79%	33,37%
Ramo III – Connesse a fondi d'investimento / indici di mercato	200.751	21,71%	213.250	28,21%	-5,86%
Ramo IV – Malattia di lunga durata	8	0,00%	9	0,00%	-13,50%
Ramo V – Operazioni di capitalizzazione	-	-	-	-	-
Ramo VI – Fondi pensione	-	-	-	-	-
Lavoro diretto	924.535	100,00%	755.956	100,00%	22,30%
di cui:					
Individuali	911.946	98,64%	744.479	98,48%	22,49%
Collettive	12.589	1,36%	11.477	1,52%	9,69%
Lavoro Indiretto	-	-	-	-	-
Totale Rami vita	924.535		755.956		22,30%
Ramo 1 - Infortuni	3.173	48,87%	3.682	51,82%	-13,82%
Ramo 2 - Malattia	3.320	51,13%	3.424	48,18%	-3,02%
Totale Rami danni	6.493	100,00%	7.106	100,00%	-8,62%
Totale Compagnia	931.028		763.063		22,01%

(Valori in migliaia di Euro)

La produzione del 2018, come si evince dalla precedente Tabella 1, ha mostrato un aumento rispetto al 2017 del +22,01%. Tale incremento è attribuibile principalmente al Ramo I: nel corso del 2018 infatti, in stretta collaborazione con le direzioni competenti di Banco BPM, sono state elaborate nuove versioni dei prodotti di punta di Ramo I; in particolare, nel giugno del 2018 è iniziata la



commercializzazione di "BPMVITA accumula 2" e "BPMVITA coupon 3", soluzioni che hanno recepito alcune innovazioni relative all'importante componente finanziaria dei prodotti assicurativi.

In particolare, nella Tabella 2 sottostante è riportato, in termini di ammontare di premi, il raffronto dei risultati della nuova produzione dell'anno 2018 rispetto al 2017, relativo alla gestione vita.

Tabella 2 – Nuova produzione

	31/12/2018	Incidenza % 2018	31/12/2017	Incidenza % 2017	Variazione %
Premi annui - ricorrenti	8.045	0,93%	5.098	0,74%	57,82%
Premi unici	856.315	99,07%	687.192	99,26%	24,61%
Totale	864.361	100,00%	692.290	100,00%	24,86%

(Valori in migliaia di Euro)

La nuova produzione del 2018 ammonta a 864.361 migliaia di Euro con un aumento del +24,86% rispetto al 2017, attribuibile essenzialmente ai prodotti a premio unico; infatti nel 2018 sono stati oggetto di collocamento i prodotti rivalutabili a premio unico "BPMVITA accumula 2", di tipo vita intera, e "BPMVITA coupon 3", di tipo mista.

I pagamenti tecnici della gestione vita relativi al lavoro diretto sono riassunti nella seguente Tabella 3.

Tabella 3 – Pagamenti tecnici della gestione vita

	31/12/2018	Incidenza % 2018	31/12/2017	Incidenza % 2017	Variazione %
Sinistri	125.796	13,43%	103.509	13,96%	21,53%
Riscatti	379.137	40,49%	387.847	52,31%	-2,25%
Scadenze/Rendite	429.355	45,85%	248.694	33,54%	72,64%
Spese di Liquidazione	2.161	0,23%	1.412	0,19%	53,10%
Totale	936.449	100,00%	741.462	100,00%	26,30%

(Valori in migliaia di Euro)

I pagamenti tecnici della gestione vita registrano complessivamente un aumento del +26,30% rispetto all'esercizio precedente.

Tra le cause di uscita, si rileva un importante incremento in misura percentuale dei capitali per scadenza, pari al +72,64% rispetto all'esercizio precedente (prevalentemente imputabile alla scadenza di alcune tranches di prodotti collegati alla Gestione Separata BPM Sicurgest e di prodotti di Ramo III); anche i sinistri (+21,53%) e le spese di liquidazione (+53,10%) mostrano valori in aumento rispetto all'esercizio precedente, mentre i riscatti evidenziano una diminuzione pari a -2,25%.

In merito alla gestione danni, nel corso del 2018 sono stati liquidati sinistri per 2.989 migliaia di Euro, di cui 992 migliaia di Euro per Infortuni, 1.877 migliaia di Euro per Malattia e 120 migliaia di Euro per altri oneri relativi a sinistri, mentre alla chiusura di bilancio precedente si sono registrati 3.147 migliaia



di Euro pagati per sinistri, di cui 1.265 migliaia di Euro per Infortuni, 1.817 migliaia di Euro per Malattia e 65 migliaia di Euro per altri oneri relativi a sinistri.

Il bilancio dell'esercizio 2018 registra un risultato netto complessivo della Compagnia pari a -56 migliaia di Euro, costituito da 1.067 migliaia di Euro di utile prodotto dalla gestione dei Rami danni (1.654 migliaia di Euro nel 2017) e da 1.123 migliaia di Euro di perdita generata dalla gestione dei Rami vita (24.058 migliaia di Euro nel 2017). La principale ragione di tale risultato economico negativo è da imputarsi all'andamento particolarmente volatile registrato sui mercati finanziari nel corso del 2018, in particolare nella seconda parte dell'anno.

Tabella 4 – Utile (Perdita) Compagnia 2018-2017

	2018	2017	Variazione %
Utile (Perdita) Gestione Danni	1.067	1.654	-35,49%
Utile (Perdita) Gestione Vita	-1.123	24.058	-104,67%
Totale	-56	25.712	-100,22%

(Valori in migliaia di Euro)

Nel 2018 le riserve tecniche complessive (vita e danni) della Compagnia ammontano a 6.600.823 migliaia di Euro, registrando una diminuzione del -0,71% rispetto al valore del bilancio 2017 nel quale i corrispondenti accantonamenti ammontavano a 6.647.966 migliaia di Euro.

In particolare le riserve tecniche dei Rami vita, pari a 6.597.716 migliaia di Euro, mostrano una diminuzione del -0,71% rispetto all'importo accantonato nel 2017 (6.644.821 migliaia di Euro).

Tabella 5 – Riserve Tecniche 2018-2017

	2018	Incidenza % 2018	2017	Incidenza % 2017	Variazione %
Riserve Gestione Danni	3.107	0,05%	3.145	0,05%	-1,19%
Riserve Gestione Vita	6.597.716	99,95%	6.644.821	99,95%	-0,71%
Totale	6.600.823	100,00%	6.647.966	100,00%	-0,71%

(Valori in migliaia di Euro)



2. Metodologie e criteri di calcolo adottati dalla Compagnia per la costituzione delle riserve tecniche

Ai fini della verifica delle riserve tecniche dei Rami vita la Compagnia ha provveduto ad estrarre l'archivio delle polizze attive alla data di bilancio, con una serie di informazioni collaterali necessarie per il calcolo degli accantonamenti.

A seguito dell'analisi dei dati di bilancio, si è proceduto al confronto degli accantonamenti delle singole riserve tecniche appostate a bilancio con quelli dell'esercizio precedente.

Le riserve tecniche dei rami vita al 31 dicembre 2018 sono complessivamente pari a 6.597.716 migliaia di Euro, mentre risultavano pari a 6.644.821 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017.

Tabella 6 – Confronto Riserve Tecniche

Tipologia di riserva	31/12/2018	31/12/2017	Variazione %
CII.1 - Riserve matematiche ai premi puri, riporto premi e sovrappremi	4.965.271	4.943.657	0,44%
CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio finanziario	6.110	6.845	-10,73%
CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio demografico	610	550	10,91%
CII.1 - Riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III e VI	69	76	-9,88%
CII.1 - Altre riserve aggiuntive	2.361	2.361	0,01%
CII.2 - Riserve per le assicurazioni complementari	-	-	-
CII.3 - Riserve per somme da pagare	59.015	46.563	26,74%
CII.4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni	2	3	-30,68%
CII.5 - Riserve per spese future di gestione	10.064	10.500	-4,15%
CII.5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche	-	-	-
D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked	1.554.213	1.634.266	-4,90%
D.II - Riserve tecniche di classe D dei contratti di Ramo VI	-	-	-
Totale riserve tecniche lavoro indiretto	-	-	-
Totale	6.597.716	6.644.821	-0,71%

(Valori in migliaia di Euro)

Dall'analisi comparativa delle riserve tecniche di cui alla precedente Tabella 6 risulta quanto segue.

Nel complesso, l'ammontare delle riserve appostate alla data del 31 dicembre 2018 mostra una leggera riduzione, dello 0,71%, rispetto alla corrispondente data del 2017, principalmente dovuta alla diminuzione delle riserve tecniche di Ramo III (-71.655 migliaia di Euro), ma è compensato da un aumento pari a 29.675 migliaia di Euro rilevato sulle riserve tecniche di Ramo I; inoltre, si evidenzia:

- la diminuzione della riserva aggiuntiva per rischio finanziario, pari al -10,73%, dovuta principalmente alla variazione dei rendimenti (determinati al 31 dicembre 2018) adottati per la determinazione dell'accantonamento a fine 2018 per la Gestione Separata BPM Gest;



- l'incremento della riserva per somme da pagare pari al 26,74% rispetto all'esercizio precedente.

Le riserve tecniche dei rami vita accantonate al 31 dicembre 2018 sono suddivise per tipologia e per i Rami per i quali la Compagnia è autorizzata all'esercizio come risultante dalla seguente Tabella 7.

Tabella 7 – Riserve Tecniche per Ramo

Tipologia di Riserva	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale
CII.1 - Riserve matematiche ai premi puri, riporto premi e sovrappremi	4.935.247	-	227	29.797	-	4.965.271
CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio finanziario	6.110	-	-	-	-	6.110
CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio demografico	610	-	-	-	-	610
CII.1 - Riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III e VI	-	69	-	-	-	69
CII.1 - Altre riserve aggiuntive	2.361	-	-	-	-	2.361
CII.2 - Riserve per le assicurazioni complementari	-	-	-	-	-	-
CII.3 - Riserve per somme da pagare	40.145	18.525	-	345	-	59.015
CII.4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni	2	-	-	-	-	2
CII.5 - Riserve per spese future di gestione	9.704	347	-	13	-	10.064
CII.5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked	-	1.554.213	-	-	-	1.554.213
D.II - Riserve tecniche di classe D dei contratti di Ramo VI	-	-	-	-	-	-
Totale riserve tecniche lavoro indiretto	-	-	-	-	-	-
Totale	4.994.180	1.573.154	227	30.155	-	6.597.716

(Valori in migliaia di Euro)

2.1 CII.1 - Riserve matematiche di classe C

Le riserve matematiche in base ai premi puri sono state valutate dalla Compagnia separatamente per ciascun contratto con metodo attuariale prospettivo.

Per i contratti di classe C sono state utilizzate le stesse basi tecniche previste per il calcolo dei premi puri, tenendo conto dell'effettiva data di decorrenza delle polizze.



Le riserve matematiche alla data di bilancio sono state calcolate interpolando linearmente le due riserve calcolate rispettivamente alla ricorrenza antecedente e successiva alla data di bilancio stessa.

Per le polizze rivalutabili la riserva matematica tiene conto della rivalutazione che verrà accreditata sul contratto in base al rendimento conseguito dalle Gestioni Separate e in considerazione dei minimi garantiti.

Per i contratti a premio annuo, intero o frazionato, all'importo della riserva matematica è stato aggiunto il riporto di premio puro ovvero la frazione di premio annuo puro proporzionale al periodo di tempo che va dalla data di bilancio all'anniversario successivo della polizza e detratto, ove necessario, l'importo delle rate di premio puro non ancora maturate alla chiusura dell'esercizio.

Le riserve tecniche relative ai singoli contratti con garanzia di riscatto sono non inferiori al valore di riscatto stesso.

2.2 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio finanziario

Al fine di valutare la necessità di costituire riserve aggiuntive sulle polizze con garanzia finanziaria è stato determinato dalla Compagnia il vettore dei tassi di Rendimento Prevedibile delle Gestioni Separate in conformità a quanto disposto dal paragrafo 24 dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008. L'analisi ha interessato tutte le Gestioni Separate della Compagnia (BPM Gest, BPM Sicurgest, BPM GEST USD, BPM GEST ECU, BPM GEST DEM, BPM Gestpiù, BPM Valore, BPM Consolida), rispettando il limite minimo imposto dal suddetto Regolamento pari almeno all'80% del complesso delle riserve matematiche relative alle polizze collegate a ciascuna di tali gestioni. I rendimenti prevedibili utilizzati per stimare la riserva aggiuntiva dei contratti non rivalutabili sono stati ottenuti come media aritmetica ponderata dei rendimenti prevedibili delle Gestioni Separate processate con pesi pari alla giacenza media attesa dei relativi periodi di osservazione.

In ottemperanza a quanto disposto dal paragrafo 22 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, sono stati calcolati i saldi tra le riserve necessarie e le riserve disponibili alla fine di ciascuno dei cinque anni dell'orizzonte temporale considerato, adottando il metodo con compensazione tra linee di garanzia finanziaria e tra periodi annuali – Metodo C come definito nell'Allegato 14-bis del Regolamento ISVAP n. 22/2008 – e sulla base dei risultati ottenuti è stato necessario effettuare un appostamento integrativo di riserva per alcune Gestioni Separate.

In ottemperanza a quanto disposto dal paragrafo 23 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, la Compagnia ha valutato la necessità di integrare la riserva matematica con un accantonamento destinato alla copertura del rischio finanziario derivante dallo sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente ed il momento in cui questo viene riconosciuto agli assicurati. Sulla base della suddetta valutazione, è risultato necessario effettuare un accantonamento integrativo di riserva per una Gestione Separata. Tale riserva aggiuntiva è stata accantonata dalla Compagnia, nello specifico per la Gestione Separata BPM GEST ECU, sulla base del confronto tra il tasso da retrocedere contrattualmente in funzione del rendimento certificato della Gestione Separata ed il tasso lordo di rendimento degli attivi a cui sono collegati i contratti.



2.3 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio demografico

In ottemperanza a quanto disposto dai paragrafi 36, 37 e 38 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, è stata costituita una riserva aggiuntiva per rischio demografico di longevità per i contratti di rendita e di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito.

La riserva aggiuntiva è stata calcolata in maniera analitica come valore attuale della differenza tra il valore capitale della rendita calcolata con basi del II ordine rispetto al valore capitale calcolato con basi del I ordine, tenendo opportunamente conto della propensione alla prestazione di rendita in luogo del capitale in unica soluzione. Come base del II ordine per il primo livello di integrazione è stata utilizzata la tavola "RG48 ANIA 1998".

Visto che dall'analisi del portafoglio della Compagnia risulta pressoché nulla la propensione alla liquidazione dei capitali maturati in forma di rendita, si è proceduto come segue:

- per i contratti di rendita differita si sono considerati i soli casi con rendita maturata alla data di calcolo uguale o superiore a 1.859 Euro e una propensione alla prestazione in rendita alla fine del differimento del 13,1860% fino a tutto l'esercizio 2018, con una crescita lineare tale da arrivare al 100% nel 2045;
- per i contratti di capitale differito con opzione a scadenza di conversione in rendita si sono considerati i soli casi con capitale maturato alla data di calcolo uguale o superiore a 20.658 Euro e una propensione alla conversione in rendita alla fine del differimento del 5,7544% fino a tutto l'esercizio 2018, con una crescita lineare tale da arrivare al 100% nel 2050.

Poiché per la conversione in rendita la Compagnia impiega la tavola demografica "IPS55 ANIA 2005", si è provveduto ad un ulteriore livello di integrazione sulla base dell'incremento percentuale dell'annualità di conversione relativo all'utilizzo dell'IPS55 al posto dell'RG48 sulla base dell'età media degli assicurati valutata per tariffa.

La Compagnia ha infine valutato che non esistessero i presupposti per la costituzione di una specifica riserva aggiuntiva per le tariffe in caso di morte ritenendo sufficientemente prudenziali le basi tecniche demografiche impiegate.

2.4 CII.1 - Riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III

La struttura dei prodotti collegati a indici di borsa o a quote di fondi interni emessi dalla Compagnia ha reso necessario l'accantonamento di specifiche riserve aggiuntive, ai sensi del paragrafo 41 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, come di seguito specificato.

Per i contratti Unit Linked, sono state accantonate riserve aggiuntive a fronte delle prestazioni aggiuntive in caso di premorienza offerte da tali tipologie di contratto. Il calcolo viene effettuato sul portafoglio premi suddiviso per tariffa analiticamente polizza per polizza per tutte quelle in vigore al 31 dicembre 2018, considerando le basi tecniche del I ordine e le metodologie di calcolo riportate nelle relative relazioni tecniche. In ogni caso, nella determinazione delle riserve tecniche la Compagnia tiene conto di ogni fattore di rischio che può influire sul grado di sicurezza e negoziabilità degli attivi sottostanti in funzione delle garanzie implicite ed esplicite prestate dalla stessa.



Al 31 dicembre 2018 non sono presenti in portafoglio contratti Index Linked né contratti di Ramo VI.

2.5 CII.1 - Altre riserve aggiuntive

La Compagnia ha appostato riserve di stabilità e per incremento provvigionale per le coperture caso morte di gruppo a tasso di premio medio, legate ai mutui erogati dalla Banca intermediaria, di durata monoannuale dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

2.6 CII.2 - Riserve per le assicurazioni complementari

Le riserve per le assicurazioni complementari di cui al paragrafo 18 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 non vengono appostate in quanto non ne ricorrono i presupposti.

2.7 CII.3 - Riserve per somme da pagare

Sono state accantonate riserve per somme da pagare per i pagamenti dei capitali derivanti dalle scadenze, riscatti, rendite e sinistri per i quali il diritto era già maturato alla chiusura dell'esercizio, ma alla stessa data non era ancora evasa la richiesta di liquidazione.

2.8 CII.4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni

Per la copertura temporanea caso morte di gruppo relativa alla convenzione stipulata nell'esercizio 1994 e rinnovata nel 1999, di durata monoannuale dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, è stata accantonata una riserva per sconto di premio, sulla base della numerosità delle teste assicurate, dei premi e della sinistrosità del 2018.

2.9 CII.5 - Riserve per spese future di gestione

Per i contratti i cui attivi sono valutati al prezzo di acquisizione è stata accantonata una riserva per spese future in base al paragrafo 20 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, tenendo in considerazione i caricamenti riportati nelle relazioni tecniche sulle tariffe ammortizzati, su base demografica-finanziaria o linearmente, in funzione della durata residua dei contratti e secondo quanto descritto nelle relazioni tecniche. In particolare sono state applicate le metodologie di calcolo di seguito descritte.

Per i contratti a premio unico (e che ammettono eventualmente la possibilità di versamenti aggiuntivi) e per i contratti a premio unico ricorrente la riserva per spese future è calcolata, per ogni premio versato, effettuando l'ammortamento demografico-finanziario della quota del caricamento per spese di gestione, in base alla durata residua del singolo versamento.

Per i contratti a premio annuo in regola con il pagamento dei premi e per i contratti temporanei di gruppo monoannuali la riserva per spese future è pari alla quota del caricamento per spese di gestione proporzionale al periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la ricorrenza successiva del contratto (data di rinnovo successiva per i contratti temporanei di gruppo monoannuali).

Per i contratti di rendita in pagamento è stata presa in considerazione l'aliquota di riserva matematica prevista nel calcolo dei premi.



Inoltre la Compagnia, in linea con i dettami del paragrafo 35 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 per i contratti i cui attivi sono valutati al prezzo di acquisizione, ha verificato la tenuta delle basi tecniche di I ordine, confrontando quest'ultime con quelle di II ordine, calcolate come valore attuale medio dei saldi positivi tra le spese amministrative e i caricamenti di gestione dei premi futuri da incassare e la quota dei futuri proventi finanziari destinata a finanziare le spese di gestione. Il risultato ottenuto dall'applicazione di tale metodologia ha evidenziato la sostanziale tenuta della riserva per spese future calcolata in base all'ammortamento del caricamento previsto in tariffa.

Per i prodotti di Ramo III, sulla base di quanto previsto dal paragrafo 17 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, la riserva per spese future è stata valutata come valore attuale dei saldi positivi tra le spese amministrative e i caricamenti di gestione contenuti dei premi futuri da incassare e la quota dei futuri proventi finanziari destinata a finanziare le spese di gestione.

Per tutti i contratti di Ramo III relativi a prodotti già in essere all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, in virtù del principio di continuità delle metodologie di calcolo, la riserva per spese future è stata calcolata in maniera analoga ai periodi precedenti, ossia contratto per contratto, sulla base dei caricamenti previsti in tariffa, tenuto conto che una parte del caricamento di gestione viene consumato nell'esercizio stesso di emissione (il 30% per il prodotto "Fenice" e il 50% per tutti gli altri contratti Unit Linked, ad eccezione dei contratti relativi ai prodotti "Duetto" e "Trendy", per i quali è stato riservato l'intero caricamento di gestione).

Per i contratti relativi ai prodotti "Investivita", "Multiscelta", "Orizzonte 19", "Tutela Dinamica", "Tutela dinamica 2", "Multiscelta 2", "Tutela Dinamica 3", "Tutela Dinamica 4", "Target 2023" e "Target 2023/2", la cui commercializzazione è iniziata successivamente all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008, non è stata accantonata alcuna riserva per spese future in quanto dall'analisi comparata costi e proventi futuri è risultato che quest'ultimi sono più che sufficienti a coprire la totalità delle spese future.

2.10 CII.5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche

Non sono emersi i presupposti per la costituzione di riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche.

2.11 D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked

La riserva tecnica di classe D.I è afferente esclusivamente alle polizze Unit Linked, in quanto non sono presenti contratti Index Linked nel portafoglio della Compagnia alla data di bilancio del 31 dicembre 2018.

La riserva tecnica di classe D.I afferente alle polizze Unit Linked è stata determinata, alla data di valutazione, in base al numero ed al valore delle quote dei rispettivi fondi alla medesima data, come previsto dal paragrafo 39 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008. Per alcune tariffe di tipo Unit Linked, derivanti dai prodotti "BPM Vita tutela dinamica", "BPM Vita target", "Investivita",



"Orizzonte" e "Multiscelta", la riserva relativa alla copertura in caso di morte è accantonata direttamente in classe D.

Sono state inoltre costituite riserve tecniche di classe D pari all'ammontare dei premi puri che alla data di bilancio non erano ancora stati convertiti in quote.

3. Verifiche svolte con riferimento alle riserve tecniche determinate dagli Amministratori della Compagnia e relative risultanze

Si riporta di seguito una descrizione del complesso delle analisi e dei controlli svolti nel corso del procedimento di revisione in oggetto con riferimento alle singole tipologie di riserva di bilancio analizzate.

3.1 CII.1 - Riserve matematiche di classe C

Attraverso la lettura della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio d'esercizio 2018 redatta dal responsabile della Funzione Attuariale della Compagnia e datata 21 febbraio 2019, sono state valutate le basi tecniche, le ipotesi e le metodologie sottostanti la determinazione delle riserve matematiche di classe C appostate in bilancio descritte nel precedente capitolo.

In particolare, le basi tecniche finanziarie e demografiche adottate per il calcolo delle riserve matematiche dei contratti i cui attivi sono valutati al prezzo di acquisizione sono quelle di I ordine impiegate nel calcolo dei premi puri. Con riferimento alle polizze collegate alle Gestioni Separate, la riserva matematica è comprensiva della componente di rivalutazione relativa al periodo intercorrente tra l'ultima ricorrenza contrattuale antecedente la data di bilancio e la data di bilancio stessa; in particolare tale componente, per le polizze collegate alle Gestioni Separate, è stata determinata sulla base della rivalutazione che verrà attribuita agli assicurati alla ricorrenza successiva alla data di bilancio in base ai rendimenti da retrocedere e al rendimento annuo minimo garantito.

Ai fini di un controllo di "macro-congruità" sulle riserve matematiche appostate a bilancio dalla Compagnia è stato eseguito un ricalcolo ("ricalcolo overall"), mediante l'applicazione del metodo ricorrente contabile, della riserva al 31 dicembre 2018 per ciascuna Gestione Separata considerando la riserva ad inizio anno, le liquidazioni, i premi in entrata e gli interessi riconosciuti agli assicurati nell'anno di bilancio. I risultati del calcolo, effettuato sul totale delle riserve appartenenti alle Gestioni Separate, sono esposti nella Tabella 8 seguente.



Tabella 8 – Ricorrente contabile riserve matematiche

Gestione	Riserva Matematica al 31/12/2018 (bilancio)	Riserva Matematica al 31/12/2018 (ricorrente)	Scarto assoluto	Scarto percentuale
BPM Gest	45.912	45.949	38	0,08%
BPM GEST USD	76	76	0	-0,08%
BPM GEST ECU	123	123	0	-0,18%
BPM GEST DEM	56	56	0	-0,05%
BPM Sicurgest	3.718.731	3.721.258	2.526	0,07%
BPM Gestpiù	25.328	25.345	17	0,07%
BPM Valore	506.829	507.166	337	0,07%
BPM Consolida	103.511	103.439	-71	-0,07%
Totale	4.400.566	4.403.412	2.845	0,06%

(Valori in migliaia di Euro)

Gli scarti riscontrati fra il ricalcolo con metodo ricorrente e la riserva di bilancio sono stati ritenuti compatibili con le finalità del controllo, anche in considerazione dell'utilizzo di un metodo di verifica che prevede implicitamente delle approssimazioni ragionevoli.

È stata inoltre effettuata, nell'ambito di una "analisi comparativa", una verifica del trend degli accantonamenti relativi alle riserve matematiche di classe C, mediante la costruzione di indicatori sintetici.

Dai suddetti controlli non sono emerse anomalie.

Al fine di verificare la metodologia di riservazione dichiarata dalla Compagnia, è stato eseguito anche un controllo analitico a livello di polizza mediante uno specifico campionamento.

Il criterio di selezione utilizzato per la scelta del campione si basa sul raggruppamento delle tariffe in portafoglio in funzione della tipologia di prodotto e del tipo di premio. Sono stati inclusi nell'analisi i gruppi di tariffe che rappresentano circa il 98% della riserva matematica appostata in bilancio.

Tale controllo analitico non è in alcun modo finalizzato a verificare in modo puntuale l'importo complessivo della corrispondente riserva della tariffa di riferimento della polizza selezionata, ma rappresenta solo un supporto per accertare che la relativa metodologia dichiarata sia stata effettivamente applicata.

Le tariffe selezionate in ciascun gruppo sono quelle maggiormente rappresentative all'interno del gruppo stesso in termini di riserva matematica appostata in bilancio.

Per ciascuna tariffa campionata è stato esaminato in dettaglio un contratto e su questo sono stati effettuati i ricalcoli relativi alla riserva matematica alla data di valutazione.



È stata inoltre inclusa nel campione una nuova tariffa emessa dalla Compagnia nel corso del 2018, appartenente al gruppo "Mista, Premio unico senza versamenti aggiuntivi".

Dalle suddette analisi non sono emerse anomalie.

Si riportano nell'Allegato n.2 al presente documento i risultati dei ricalcoli effettuati.

3.2 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio finanziario

Attraverso la lettura della Relazione sulla determinazione dei rendimenti prevedibili, redatta in data 18 febbraio 2019, e della Relazione sulle riserve del responsabile della Funzione Attuariale per il bilancio d'esercizio 2018, sono state esaminate le ipotesi sottostanti alla valutazione congiunta delle attività e delle passività per le Gestioni Separate a cui sono legate le polizze rivalutabili e la metodologia relativa al calcolo della riserva aggiuntiva.

È stata verificata la congruenza delle riserve necessarie e disponibili per ciascuna Gestione Separata al fine di valutare la sufficienza delle riserve aggiuntive per rischio di tasso di interesse garantito accantonate dalla Compagnia, tenuto conto del vettore dei rendimenti prevedibili riportato nella relativa relazione. Il metodo applicato dalla Compagnia, e quindi verificato, è il Metodo C come definito nell'Allegato 14-bis del Regolamento ISVAP n. 22/2008. Dal confronto tra i conteggi della Compagnia e i ricalcoli effettuati non sono emerse anomalie. Nella seguente Tabella 9 sono presentati i risultati del ricalcolo effettuato, suddivisi per singola Gestione Separata e per i contratti non collegati alle Gestioni Separate ma che prevedono comunque una garanzia di minimo:

Tabella 9 – Ricalcolo riserva aggiuntiva per rischio finanziario (RTI)

Gestione	RTI al 31/12/2018 (bilancio)	RTI al 31/12/2018 (ricalcolata)	Scarto assoluto	Scarto percentuale
BPM Gest	6.049	6.049	-	0,00%
BPM GEST USD	-	-	-	-
BPM GEST ECU	12	12	-	0,00%
BPM GEST DEM	6	6	-	0,00%
BPM Sicurgest	-	-	-	-
BPM Gestpiù	-	-	-	-
BPM Valore	-	-	-	-
BPM Consolida	-	-	-	-
NON RIVALUTABILI	43	46	4	8,40%
Totale	6.110	6.114	4	0,06%

(Valori in migliaia di Euro)

Attraverso la lettura della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio d'esercizio 2018 redatta dal responsabile della Funzione Attuariale della Compagnia e dall'analisi di specifica documentazione tecnica ricevuta, sono state valutate le ipotesi e la metodologia sottostanti la determinazione della riserva aggiuntiva per sfasamento temporale descritta nel precedente capitolo. Dalle analisi effettuate non sono emerse criticità.



3.3 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio demografico

Attraverso la lettura della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio d'esercizio 2018 redatta dal responsabile della Funzione Attuariale della Compagnia e dall'analisi della documentazione tecnica di riferimento, sono state valutate le ipotesi e la metodologia sottostanti la determinazione delle riserve aggiuntive per rischio demografico descritte nel precedente capitolo.

È stata inoltre effettuata un'analisi del trend negli anni della riserva aggiuntiva per rischio demografico di longevità, mediante la costruzione di alcuni indicatori sintetici ("analisi comparativa"). In particolare è stata verificata la coerenza nel tempo del rapporto tra la riserva aggiuntiva e le relative riserve tecniche di Ramo I e III. Come si evince dalla Tabella 10 che segue, tale rapporto è risultato in linea nel tempo sul portafoglio di riferimento.

Tabella 10 – Andamento del rapporto tra riserva aggiuntiva per rischio demografico e totale delle riserve tecniche – Ramo I e III

Data di Valutazione	Riserva aggiuntiva per rischio demografico (a)	Totale riserve tecniche di Ramo I e III (b)	Incidenza (a)/(b)
31/12/2016	479	6.492.037	0,01%
30/06/2017	512	6.632.179	0,01%
31/12/2017	550	6.609.314	0,01%
30/06/2018	571	6.592.097	0,01%
31/12/2018	610	6.567.333	0,01%

(Valori in migliaia di Euro)

Inoltre l'analisi della serie storica del materiale ricevuto (con particolare riferimento al Modulo di Vigilanza n. 41 relativo ai bilanci 2015, 2016 e 2017, ultimi disponibili) ha confermato una sostanziale tenuta, in media, delle basi tecniche di mortalità utilizzate nella tariffazione rispetto alle statistiche di mortalità di II ordine derivanti dall'esperienza diretta.

Dai controlli e dalle analisi effettuate non sono emerse anomalie.

3.4 CII.1 - Riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III

Attraverso la lettura della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio d'esercizio 2018 redatta dal responsabile della Funzione Attuariale della Compagnia e l'analisi della documentazione tecnica di riferimento, sono state valutate le ipotesi e la metodologia sottostanti la determinazione delle riserve aggiuntive in caso di premorienza dei contratti Unit Linked descritte nel precedente capitolo al punto 2.4.

È stata inoltre effettuata un'analisi del trend negli anni della riserva aggiuntiva, mediante la costruzione di alcuni indicatori sintetici ("analisi comparativa"). In particolare è stata verificata la



coerenza nel tempo del rapporto tra le riserve aggiuntive e le riserve tecniche di Ramo III; tale rapporto evidenzia un trend leggermente decrescente delle riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III.

Tabella 11 – Andamento del rapporto tra riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III e totale delle riserve tecniche di Ramo III

Data di Valutazione	Riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III (a)	Totale riserve tecniche di Ramo III (b)	Incidenza (a)/(b)
31/12/2016	91	1.557.797	0,006%
30/06/2017	79	1.636.411	0,005%
31/12/2017	76	1.644.809	0,005%
30/06/2018	72	1.664.591	0,004%
31/12/2018	69	1.573.154	0,004%

(Valori in migliaia di Euro)

Dai controlli e dalle analisi effettuate non sono emerse anomalie.

3.5 CII.1 - Altre riserve aggiuntive

Attraverso la lettura della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio d'esercizio 2018 redatta dal responsabile della Funzione Attuariale della Compagnia, sono state valutate le ipotesi e la metodologia sottostanti la determinazione delle altre riserve aggiuntive descritte nel precedente capitolo.

Dai controlli e dalle analisi effettuate non sono emerse anomalie.

3.6 CII.2 - Riserve per le assicurazioni complementari

È stata analizzata la metodologia utilizzata e non si evidenziano osservazioni in merito.

3.7 CII.3 - Riserve per somme da pagare

La Compagnia ha accantonato le somme necessarie per i pagamenti relativi alle prestazioni maturate e non ancora liquidate alla data di bilancio di esercizio 2018.

Non si evidenziano osservazioni in merito.

3.8 CII.4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni

È stata analizzata la metodologia utilizzata e non si evidenziano osservazioni in merito.

3.9 CII.5 - Riserve per spese future di gestione

Dall'esame della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio d'esercizio 2018 redatta dal responsabile della Funzione Attuariale della Compagnia e dall'analisi della documentazione tecnica di



riferimento, sono state valutate le ipotesi e la metodologia sottostanti la determinazione delle riserve per spese future di gestione descritte nel precedente capitolo.

È stata inoltre effettuata un'analisi del trend negli anni della riserva per spese future di gestione, mediante la costruzione di alcuni indicatori sintetici di bilancio ("analisi comparativa"). In particolare è stato verificato l'andamento nel tempo del rapporto tra il totale della riserva spese ed il totale delle riserve tecniche della Compagnia. I risultati dell'analisi sono contenuti nella seguente Tabella 12.

Tabella 12 – Andamento del rapporto tra riserva per spese future di gestione e totale delle riserve tecniche

Data di Valutazione	Riserva per spese future di gestione (a)	Totale riserve tecniche (b)	Incidenza (a)/(b)
31/12/2016	11.635	6.535.691	0,18%
30/06/2017	11.410	6.672.177	0,17%
31/12/2017	10.500	6.644.821	0,16%
30/06/2018	10.682	6.624.356	0,16%
31/12/2018	10.064	6.597.716	0,15%

(Valori in migliaia di Euro)

La tabella precedente conferma il trend decrescente dell'incidenza della riserva spese, infatti su tutti i rami si registra una sostanziale riduzione della riserva per spese future, in linea con il trend del complesso delle riserve tecniche a partire dal secondo semestre 2017.

Inoltre dalla lettura della Relazione sulle riserve del responsabile della Funzione Attuariale e dall'esame del materiale a disposizione è stata esaminata la valutazione che ha condotto la Compagnia a non appostare alcuna riserva aggiuntiva per spese future.

Dai controlli effettuati in tale ambito è emerso che la Compagnia, nell'attualizzazione della riserva aggiuntiva per spese future, adopera come tasso di interesse la curva dei rendimenti dei titoli di stato italiani, considerando un cap pari al TAR al 31 dicembre 2018 (1,25%), in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 14, comma 1, dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008, che dispone che tale tasso non può appunto superare il valore del TAR.

È stata inoltre svolta un'analisi al fine di verificare che la Compagnia non effettui il double-counting dell'utilizzo dei proventi finanziari, in quanto tali proventi vengono impiegati in parte al fine delle compensazioni nella stima della riserva aggiuntiva per rischio finanziario, calcolata con il Metodo C, ed in parte nella verifica di tenuta della riserva spese.

Si è proceduto a ricalcolare la riserva aggiuntiva per spese future, tenendo in considerazione, oltre che gli aspetti sopra descritti, anche i caricamenti diversi da quelli di gestione e le provvigioni; tale ricalcolo ha confermato la non necessità di un accantonamento aggiuntivo.

Dai controlli e dalle analisi effettuate non sono emerse anomalie.



3.10 CII.5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche

Non sono emersi i presupposti per la costituzione di riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche.

3.11 D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked

Attraverso la lettura della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio d'esercizio 2018 redatta dal responsabile della Funzione Attuariale della Compagnia, sono state valutate le basi tecniche, le ipotesi e le metodologie sottostanti la determinazione delle riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked appostate in bilancio descritte nel precedente capitolo.

Sulle riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked è stato eseguito un "campionamento" effettuato tramite il ricalcolo della riserva al 31 dicembre 2018 per ciascuna linea di fondo sottostante le tariffe Unit Linked, moltiplicando le quote in essere alla data di valutazione e la relativa quotazione alla medesima data.

I risultati di tali ricalcoli sono esposti nella Tabella 13 che segue.

Tabella 13 – Riserve tecniche di classe D – Unit Linked – Verifica importi

Fondo	Riserva di classe D al 31/12/2018 (bilancio)	Riserva di classe D al 31/12/2018 (ricalcolo)	Scarto assoluto	Scarto percentuale
Financial Vita Azionario	33.270	33.260	-10	-0,03%
Financial Vita Bilanciato	36.318	36.311	-6	-0,02%
Financial Vita Obbligazionario	8.769	8.767	-2	-0,02%
Financial Riserva Euro	6.656	6.655	-1	-0,01%
Financial Global Bond	1.062	1.062	0	0,00%
Financial Prudente	4.039	4.039	0	-0,01%
Financial Equilibrato	3.713	3.712	0	-0,01%
Financial Audace	935	935	0	0,00%
Financial Geographic Areas	1.988	1.988	0	0,00%
Financial Industrial Sectors	1.164	1.164	0	0,00%
BPM AZ 80	1.860	1.859	-1	-0,03%
BPM AZ 50	2.726	2.726	0	-0,01%
BPM AZ 30	6.991	6.989	-2	-0,02%



Fondo	Riserva di classe D al 31/12/2018 (bilancio)	Riserva di classe D al 31/12/2018 (ricalcolo)	Scarto assoluto	Scarto percentuale
BPM AZ Flex	150.429	150.415	-14	-0,01%
EQUITY 95	41.635	41.620	-15	-0,04%
EQUITY 40	259.043	259.000	-44	-0,02%
BipiemmeVita Aggressivo	9.541	9.536	-5	-0,06%
BipiemmeVita Moderatamente Aggressivo	15.515	15.512	-2	-0,01%
BipiemmeVita Equilibrato	227.987	227.971	-16	-0,01%
BipiemmeVita Prudente	162.750	162.745	-5	0,00%
bpmvita orizzonte 19	17.534	17.534	0	0,00%
BipiemmeVita Prospettiva Crescita	51.442	51.438	-4	-0,01%
bpmvita dinamico 80	34.521	34.521	0	0,00%
bpmvita dinamico multimanager	108.015	108.015	0	0,00%
BPMVITA Obbligazionario flessibile	60.039	60.032	-7	-0,01%
BPMVITA Multiasset	62.661	62.631	-30	-0,05%
bpmvita orizzonte 18	0	0	0	0,00%
BPMVITA Multimanager 2015	104.254	104.254	0	0,00%
BPMVITA Multimanager 2016	78.737	78.737	0	0,00%
BPMVITA low volatility 2023	24.525	24.525	0	0,00%
BPMVITA low volatility 2023/2	13.526	13.526	0	0,00%
BPMVITA Obbligazionario corporate	11.712	11.712	0	0,00%
BPMVITA Equity risk control	10.856	10.856	-1	-0,01%
Totale	1.554.213	1.554.049	-164	-0,01%

(Valori in migliaia Euro)

Relativamente ai prodotti Unit Linked, gli scarti riportati in tabella sono dovuti:

- per la costituzione di riserve matematiche, appostate in bilancio in classe D, all'ammontare dei premi puri (164 migliaia di Euro) che alla data di chiusura dell'esercizio non sono ancora stati convertiti in quote;



- agli arrotondamenti del valore delle quote che sono stati considerati nella determinazione delle riserve tecniche di classe D.

È stata inoltre effettuata un'analisi del trend negli anni della riserva tecnica di classe D, mediante la costruzione di alcuni indicatori sintetici ("analisi comparativa"). In particolare è stata verificata la coerenza nel tempo del rapporto tra la riserva tecnica di classe D ed il totale delle riserve tecniche della Compagnia.

Dai suddetti controlli non sono emerse anomalie.

3.12 Raccordo dei risultati

Nella Tabella 14 che segue si riportano gli importi delle riserve tecniche dei Rami vita per classe di bilancio in raccordo con ciascun Ramo ministeriale e la sintesi delle procedure di controllo eseguite su tali accantonamenti, con l'indicazione dell'eventuale compensazione considerata nel complesso delle riserve tecniche.

Tabella 14 – Raccordo dei risultati

Riserve di bilancio	Riserve matematiche Classe CIL.1	Riserva premi ass. compl. Classe CIL.2	Riserve per somme da pagare Classe CIL.3	Riserve part utili e ristorni Classe CIL.4	Altre riserve tecniche Classe CIL.5	Riserve tecniche Classe D.I	Riserve tecniche Classe D.II	TOTALE
Ramo I	4.944.329	-	40.145	2	9.704	-	-	4.994.180
Ramo III	69	-	18.525	-	347	1.554.213	-	1.573.154
Ramo IV	227	-	-	-	-	-	-	227
Ramo V	29.797	-	345	-	13	-	-	30.155
Ramo VI	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	4.974.422	0	59.015	2	10.064	1.554.213	0	6.597.716
Procedure di controllo								
Analisi basi tecniche, ipotesi e metodologie	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a	
Analisi comparative	SI	SI	SI	SI	SI	SI	n/a	
Verifiche di macro-congruità	SI	NO	SI	NO	NO	NO	n/a	
Campionamenti	SI	NO	NO	NO	NO	SI	n/a	
Valutazioni statistico-attuariali	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
Rettifiche della Società di Revisione	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche totali post-compensazione								0
Valore di bilancio rettificato								6.597.716

(Valori in migliaia di Euro)



4. Rami Danni

La Compagnia è autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nei Rami danni 1 e 2 di cui all'art. 2 comma 3 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005.

Nel 2018 le riserve tecniche dei Rami danni della Compagnia ammontano a circa 3.107 migliaia di Euro (3.145 migliaia di Euro nel 2017) composte per il 62,34% dalla riserva sinistri.

Tabella 15 – Composizione delle riserve tecniche dei Rami Danni 2018 - 2017

Riserve Tecniche Danni	31/12/2018	Incidenza % 2018	31/12/2017	Incidenza % 2017	Variazione %
Riserva Premi	1.170	37,66%	1.288	40,94%	-9,12%
Riserva Sinistri	1.937	62,34%	1.857	59,06%	4,30%
Totale	3.107	100,00%	3.145	100,00%	-1,19%

(Valori in migliaia di Euro)

Di seguito viene presentata una descrizione del complesso delle analisi e dei controlli svolti nel corso del procedimento di revisione con riferimento alle singole tipologie di riserva dei Rami danni di bilancio analizzate.

4.1. Analisi e verifiche svolte con relative risultanze – Rami danni

La descrizione delle analisi e dei controlli svolti sulle singole tipologie di riserve di bilancio, la descrizione delle basi tecniche, delle ipotesi adottate e delle metodologie utilizzate per la verifica di tutte le riserve tecniche accantonate dalla Compagnia costituiscono oggetto di trattazione del presente paragrafo.

L'attività di verifica ha riguardato sostanzialmente tutte le riserve tecniche danni dei Rami *Infortuni* e *Malattia*.

Si segnala che tutte le elaborazioni necessarie per l'accertamento della corretta applicazione del criterio di calcolo della riserva per frazioni di premi sono state condotte attraverso l'esame di tutte le polizze della Compagnia.

Inoltre, per ciascuno dei Rami esercitati dalla Compagnia è stata effettuata una analisi di sensitività della riserva per rischi in corso.

4.1.1 Riserva Premi

La Compagnia, nell'esercizio 2018 ha calcolato la riserva per frazioni di premi con il metodo del *pro-rata temporis*, secondo le disposizioni vigenti, di cui ai paragrafi 4 e 5 del suddetto Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008. Il metodo del *pro-rata temporis* prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo mancante alla scadenza della copertura. Si è tenuto conto anche delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione direttamente imputabili al fine di determinare l'importo netto di competenza.



Ai fini del controllo della metodologia utilizzata dalla Compagnia, come detto, è stata esaminata la totalità delle polizze afferenti ai Rami esercitati, il cui premio compete anche ad esercizi successivi al 2018. Inoltre è stato effettuato un controllo sulla corretta detrazione, per il calcolo della riserva per frazioni di premi netta, delle provvigioni di acquisizione e delle altre spese direttamente imputabili all'acquisizione dei contratti.

Il calcolo della riserva per rischi in corso di cui ai paragrafi 6, 7 e 8 dell'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008 è stato effettuato dalla Compagnia mediante i criteri esposti nel par. 8 del suddetto Allegato n. 15.

Tale riserva è da costituirsi a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio non adeguatamente coperti dalle frazioni di premio e rate di premio a scadere.

La Compagnia, al fine di valutare la necessità di costituire la riserva per rischi in corso e la relativa entità, ha utilizzato il sistema di calcolo semplificato, costruito in riferimento al rapporto sinistri a premi di competenza (*S/P - loss ratio*) desumibile per la generazione corrente.

L'applicazione della metodologia sopra esposta ha restituito, per ciascun Ramo (1 - *Infortuni* e 2 - *Malattia*), indici di sinistrosità inferiori al 100%. Pertanto al 31 dicembre 2018 la Compagnia non ha provveduto all'accantonamento della riserva in questione.

Ai fini del controllo è stato ripercorso il metodo di calcolo effettuato dalla Compagnia e per ciascun Ramo è stato verificato che l'eventuale mancato accantonamento della riserva rischi in corso fosse giustificato anche in relazione a specifiche evoluzioni della sinistrosità e/o ridotta significatività del Ramo stesso.

Infine è stata effettuata un'analisi di sensitività utilizzando 4 differenti metodologie per la determinazione del *loss ratio* di riferimento, vale a dire:

- *loss ratio* medio del triennio 2016-2018 ("Metodo A");
- media aritmetica dei *loss ratio* del triennio 2016-2018 ("Metodo B");
- *loss ratio* del 2018 ("Metodo C");
- media ponderata dei *loss ratio* del triennio 2016-2018 ("Metodo D").

Tabella 16 – Determinazione dei *loss ratio* di riferimento per l'analisi di sensitività della riserva rischi in corso

Rami	Premi di Competenza netti 2018	Onere dei sinistri 2018	Premi di Competenza netti 2017	Onere dei sinistri 2017	Premi di Competenza netti 2016	Onere dei sinistri 2016
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)
Infortuni	2.782.529	1.194.234	3.233.387	767.285	3.794.553	1.046.016
Malattia	2.840.935	1.915.471	2.923.556	1.967.559	2.774.854	1.671.747
Totale	5.623.464	3.109.705	6.156.943	2.734.844	6.569.407	2.717.763

(Valori in Euro)



Rami	Loss Ratio 2018 (g) = (b)/(a)	Loss Ratio 2017 (h) = (d)/(c)	Loss Ratio 2016 (i) = (f)/(e)	Ris per fraz premi (l)	Rate a scadere (m)
Infortuni	42,92%	23,73%	27,57%	562.726	647.930
Malattia	67,42%	67,30%	60,25%	607.425	762.640
Totale				1.170.151	1.410.570

(Valori in Euro)

Rami	Metodo A		Metodo B		Metodo C		Metodo D	
	Loss Ratio 2016-2018 (A) = [(b)+(d)+(f)]/[(a)+(c)+(e)]	Riserva per rischi in corso [(l)+(m)]* / [(A)-1]	Loss Ratio medio (B)=[(g)+(h)+(i)]/3	Riserva per rischi in corso [(l)+(m)]* / [(B)-1]	Loss Ratio 2018 (C) = (g)	Riserva per rischi in corso [(l)+(m)]* / [(D)-1]	Loss Ratio medio (D)=[(g)*3+(h)*2+(i)*1]/6	Riserva per rischi in corso [(l)+(m)]* / [(D)-1]
Infortuni	30,66%	-	31,41%	-	42,92%	-	33,96%	-
Malattia	65,05%	-	64,99%	-	67,42%	-	66,19%	-
Totale		-		-		-		-

(Valori in Euro)

L'analisi ha mostrato indici di sinistrosità sempre inferiori al 100% confermando la non necessità dell'accantonamento.

L'attività di controllo è stata effettuata anche tramite un'analisi atta a verificare la tenuta della riserva premi accantonata alla fine dell'esercizio precedente. Pertanto è stato verificato, sulla base dei dati riportati per ciascun Ramo presente nel *Modulo 31*, che tale riserva accantonata al 31 dicembre 2017 sia risultata sufficiente a far fronte, nel corso dell'esercizio, al pagamento dei sinistri relativi a contratti già a riserva al 31 dicembre 2017.

Di seguito vengono forniti i relativi riscontri, che mostrano una tenuta positiva pari a circa 613 migliaia di Euro (47,58%).

Tabella 17 – Verifica della riserva premi al 31 dicembre 2018

Rami	Ris premi in entrata (a)	Rischi in corso in entrata (b)	Rate a scadere (c)	Pagato (d)	Riservato (e)	Tenuta Ris. Premi (f)=(a)+(b)+(c)-(d)-(e)	Tenuta % (g)=(f)/[(a)+(b)]
Infortuni	651	-	733	315	603	465	71,44%
Malattia	636	-	734	1.191	32	147	23,16%
Totale	1.288	-	1.467	1.507	635	613	47,58%

(Valori in migliaia di Euro)



4.2.1 Riserva Sinistri

Come riportato in nota integrativa, la riserva sinistri distinta per singolo Ramo di attività, sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 23-ter, comma 7 e 8, del Regolamento ISVAP n. 22/2008, è stata determinata dalla Compagnia secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Le somme a riserva sono ritenute congrue a coprire anche il pagamento dei risarcimenti e delle spese per i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio. La metodologia applicata consiste nella valutazione analitica dei singoli sinistri nei Rami esercitati in base al costo ultimo degli stessi. La riserva sinistri ammonta a complessivi 1.937 migliaia di Euro.

Nella successiva tabella viene riportata la distribuzione della riserva sinistri per i singoli Rami esercitati.

Tabella 18 – Riserva Sinistri - Bilancio 2018

Rami	Riserva Sinistri Netto IBNR (a)	Riserva Sinistri IBNR (b)	Riserva Sinistri Totale (c)	Incidenza % (d)
Infortuni	928	288	1.216	62,80%
Malattia	65	656	721	37,20%
Totale	993	944	1.937	100,00%

(Valori in migliaia di Euro)

Con riferimento alle verifiche indipendenti, in particolare al ricalcolo della Riserva Sinistri, si segnala che in considerazione della ridotta numerosità del portafoglio sinistri della Compagnia non è stato possibile applicare alcun modello statistico-attuariale in quanto statisticamente non significativo.

Pertanto per i Rami esercitati dalla Compagnia le verifiche sono state condotte attraverso un'analisi comparativa temporale di alcune poste di bilancio e la costruzione di alcuni indicatori di smontamento, nonché attraverso l'analisi statistica sui principali indicatori di sinistrosità del portafoglio in essere alla data di valutazione.

A seguire si riportano le verifiche di cui sopra rispettivamente per i Rami *Infortuni* e *Malattia*.

4.3.1 Ramo 1 - Infortuni

La riserva sinistri (netto IBNR) è stata sottoposta a verifica mediante l'analisi della cosiddetta "tenuta" della riserva sinistri di inizio anno, al netto dei sinistri tardivi, valutata individuando per l'esercizio in corso i seguenti indicatori:

- il risparmio/perdita scaturito dai sinistri movimentati, che rappresenta la somma algebrica del risparmio/perdita conseguito sui sinistri pagati definitivi, del risparmio derivante dai sinistri senza seguito e della perdita registrata sugli importi pagati e riservati dei sinistri riaperti;
- la riduzione/rivalutazione della riserva residua operata dall'Impresa alla fine dell'esercizio sui sinistri non movimentati;
- la tenuta complessiva della riserva iniziale pari al saldo algebrico dei primi due elementi.



Come si può osservare dalla seguente tabella, l'esercizio 2018 ha registrato un risultato positivo pari a circa 130 migliaia di Euro (+14,61% della riserva iniziale). Si osserva inoltre una lieve rivalutazione della riserva residua di circa 1,4 migliaia di Euro.

Con riferimento alla totalità delle generazioni si segnala invece una perdita per sinistri pagati parzialmente e totalmente e relativa alla riserva caduta su sinistri a riserva all'inizio dell'esercizio (circa 347 migliaia di Euro) compensata da un guadagno generato dai sinistri senza seguito (circa 478 migliaia di Euro). Alla luce di queste ultime considerazioni si consiglia alla Compagnia un monitoraggio degli andamenti tecnici del Ramo e delle relative procedure di riservazione.

Tabella 19 – Tenuta riserva sinistri (netto IBNR) – Bilancio 2018

Anno	Riserva Sinistri al 31/12/2017	Sinistri Pagati	Sinistri Pagati per Riaperti	Sinistri Riservati	Sinistri Riservati per Riaperti	Tenuta Riserva Sinistri	% Tenuta
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)	(g)=(f)/(a)
2012	8.000	-	-	-	-	8.000	100,00%
2013	3.799	-	-	-	-	3.799	100,00%
2014	16.033	-	-	0	-	16.033	100,00%
2015	193.044	202.704	-	11.714	-	-21.374	-11,07%
2016	358.548	184.571	-	44.028	-	129.948	36,24%
2017	308.208	216.638	-	98.313	-	-6.742	-2,19%
Totale	887.632	603.914	-	154.055	-	129.663	14,61%

(Valori in Euro)



Anno	Riserva Sinistri al 31/12/2017	Guadagno / Perdita Pagamenti Parziali e Totali	Guadagno Senza Seguuto	Perdita Riaperti	Variazione Riserve Residue	Tenuta Riserva Sinistri	% Tenuta
	(a)	(h)	(i)	(l)	(m)	(n)=(h)+(i)+(l)+(m)	(o)=(n)/(a)
2012	8.000	-	8.000	-	-	8.000	100,00%
2013	3.799	-	3.799	-	-	3.799	100,00%
2014	16.033	-	16.033	0	-	16.033	100,00%
2015	193.044	-154.322	132.947	0	-	-21.374	-11,07%
2016	358.548	-30.014	159.962	0	-	129.948	36,24%
2016	308.208	-162.297	156.975	0	-1.420	-6.742	-2,19%
Totale	887.632	-346.633	477.716	0	-1.420	129.663	14,61%

(Valori in Euro)

Analogamente, è stato posto a verifica lo smontamento della riserva sinistri IBNR di inizio anno e come desumibile dalla successiva tabella, è risultato negativo per un importo pari a circa 31 migliaia di Euro (pari al -12,13% delle riserve iniziali). Considerando l'esiguità del Ramo e la volatilità della tenuta della riserva sinistri complessiva si conferma la necessità di un monitoraggio nel continuo da parte della Compagnia.

Tabella 20 – Tenuta riserva sinistri tardivi (IBNR) – Bilancio 2018

Anno	Riserva IBNR iniziale al 31/12/2017	Pagamenti per tardivi effettivi e parziali	Riserva al 31/12/2018 per tardivi effettivi	Stima IBNR al 31/12/2018 per EP	Tenuta Assoluta	Tenuta %*
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)-(c)-(d)	(f)=(e)/(a)
2012	-	24.400	-	-	-24.400	0,00%
2013	-	-	-	-	-	0,00%
2014	-	-	-	-	-	0,00%
2015	-	4.670	-	-	-4.670	0,00%
2016	-	20.200	1.033	-	-21.233	0,00%
2017	258.857	147.739	92.203	-	18.915	7,31%
Totale	258.857	197.009	93.236	-	-31.388	-12,13%

*Per le generazioni che presentano una riserva iniziale pari a zero, l'indicatore non viene calcolato
(Valori in Euro)



Si segnala che, a livello complessivo, la riserva sinistri iniziale (lordo IBNR) pari a circa 1.146 migliaia di Euro ha registrato uno smontamento positivo di circa 98 migliaia di Euro (pari all'8,57% delle riserve iniziali).

È stata condotta infine un'analisi statistica, considerando i diversi anni di avvenimento dei sinistri, sui costi medi (pagato, riservato e totale) registrati dalla Compagnia con riferimento agli ultimi due esercizi.

Tabella 21 – Evoluzione Costi Medi 2018 - 2017

2018					2017				
Anno Avv.	Costo Medio Riservato	Costo Medio Pagato	Costo Medio Totale	CM Ris / CM Pag	Anno Avv.	Costo Medio Riservato	Costo Medio Pagato	Costo Medio Totale	CM Ris / CM Pag
2013	-	-	-	-	2012	4.000	-	4.000	-
2014	-	-	-	-	2013	950	-	950	-
2015	1.952	23.042	14.606	0,08	2014	5.344	15.526	12.471	0,34
2016	2.651	9.751	6.575	0,27	2015	6.894	20.217	13.435	0,34
2017	4.234	4.498	4.404	0,94	2016	5.602	4.846	5.160	1,16
2018	8.514	5.115	7.308	1,66	2017	3.669	3.591	3.639	1,02
Totale	6.273	6.577	6.429	0,95	Totale	4.798	7.258	5.997	0,66
EC	8.514	5.115	7.308	1,66	EC	3.669	3.591	3.639	1,02
EP	3.637	7.151	5.823	0,51	EP	5.737	8.796	7.423	0,65

(Valori in Euro)

4.4.1 Ramo 2 - Malattia

Si riportano di seguito le risultanze dell'analisi della tenuta della Riserva sinistri di inizio anno al netto dei sinistri tardivi per il Ramo Malattia.

Come si può osservare dalla seguente tabella, l'esercizio 2018 ha registrato un risultato negativo pari a circa 20 migliaia di Euro (-12,74% della riserva iniziale).

Con riferimento alla totalità delle generazioni si segnala una perdita per sinistri pagati parzialmente e totalmente e relativa riserva caduta su sinistri a riserva all'inizio dell'esercizio (pari a circa 71 migliaia di Euro) solo parzialmente compensato da un guadagno generato dai sinistri senza seguito (circa 51 migliaia di Euro). Alla luce di queste ultime considerazioni si consiglia alla Compagnia un monitoraggio degli andamenti tecnici del Ramo e delle relative procedure di riservazione.



Tabella 22 – Tenuta riserva sinistri (netto IBNR) – Bilancio 2018

Anno	Riserva Sinistri al 31/12/2017	Sinistri Pagati	Sinistri Pagati per Riaperti	Sinistri Riservati	Sinistri Riservati per Riaperti	Tenuta Riserva Sinistri	% Tenuta
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)	(g)=(f)/(a)
2012	9.280	-	-	1.300,00	-	7.980	85,99%
2013	7.400	-	-	1.300,00	-	6.100	82,43%
2014	3.300	-	-	0	-	3.300	100,00%
2015	15.290	600	-	0	-	14.690	96,08%
2016	19.180	4.817	-	290	-	14.073	73,37%
2017	103.600	159.916	-	9.970	-	-66.286	-63,98%
Totale	158.050	165.333	-	12.860	-	-20.143	-12,74%

(Valori in Euro)

Anno	Riserva Sinistri al 31/12/2017	Guadagno / Perdita Pagamenti Parziali e Totali	Guadagno Senza Seguito	Perdita Riaperti	Variazione Riserve Residue	Tenuta Riserva Sinistri	% Tenuta
	(a)	(h)	(i)	(l)	(m)	(n)=(h)+(i)+(l)+(m)	(o)=(n)/(a)
2012	9.280	-	7.980	0	-	7.980	0,00%
2013	7.400	-	6.100	0	-	6.100	0,00%
2014	3.300	-	3.300	0	-	3.300	100,00%
2015	15.290	700	13.990	0	-	14.690	96,08%
2016	19.180	-2.517	16.590	0	-	14.073	73,37%
2017	103.600	-69.036	2.750	0	-	-66.286	-63,98%
Totale	158.050	-70.853	50.710	0	-	-20.143	-12,74%

(Valori in Euro)

Analogamente, è stato posto a verifica lo smontamento della riserva sinistri IBNR di inizio anno e come desumibile dalla successiva tabella, è risultato negativo per un importo pari a circa 37 migliaia di Euro (circa il -6,75% delle riserve iniziali). Considerando l'esiguità del Ramo e la volatilità della tenuta della riserva sinistri complessiva si conferma la necessità di un monitoraggio nel continuo da parte della Compagnia.



Tabella 23 – Tenuta riserva sinistri tardivi (IBNR) – Bilancio 2018

Anno	Riserva IBNR iniziale al 31/12/2017	Pagamenti per tardivi effettivi e parziali	Riserva al 31/12/2018 per tardivi effettivi	Stima IBNR al 31/12/2018 per EP	Tenuta Assoluta	Tenuta %*
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)-(b)-(c)-(d)	(f)=(e)/(a)
2012	-	-	-	-	-	0,00%
2013	-	-	-	-	-	0,00%
2014	-	-	-	-	-	0,00%
2015	-	350	-	-	-350	0,00%
2016	-	13.002	715	-	-13.717	0,00%
2017	552.559	572.581	3.234	-	-23.256	-4,21%
Totale	552.559	585.934	3.949	-	-37.323	-6,75%

*Per le generazioni che presentano una riserva iniziale pari a zero, l'indicatore non viene calcolato (Valori in Euro)

Si segnala che, a livello complessivo, la riserva sinistri iniziale (lordo IBNR) pari a circa 711 migliaia di Euro ha registrato uno smontamento negativo di circa 57 migliaia di Euro (pari al -8,09% delle riserve iniziali).

È stata condotta infine un'analisi statistica, considerando i diversi anni di avvenimento dei sinistri, sui costi medi (pagato, riservato e totale) registrati dalla Compagnia con riferimento agli ultimi due esercizi.

Tabella 24 – Evoluzione Costi Medi 2018 - 2017

Anno Adv.	2018				2017			
	Costo Medio Riservato	Costo Medio Pagato	Costo Medio Totale	CM Ris / CM Pag	Costo Medio Riservato	Costo Medio Pagato	Costo Medio Totale	CM Ris / CM Pag
2013	1.300	-	1.300	-	1.856	-	1.856	-
2014	-	-	-	-	3.700	-	3.700	-
2015	-	475	475	-	1.650	-	1.650	-
2016	251	1.782	1.345	0,14	1.390	938	1.129	1,48
2017	1.320	3.815	3.692	0,35	2.398	3.085	3.054	0,78
2018	2.401	3.452	3.395	0,70	3.342	3.593	3.573	0,93
Totale	1.801	3.537	3.431	0,51	2.679	3.362	3.296	0,80
EC	2.401	3.452	3.395	0,70	3.342	3.593	3.573	0,93
EP	1.051	3.683	3.491	0,29	1.945	2.912	2.786	0,67

(Valori in Euro)



4.2 Raccordo dei risultati

Nella tabella seguente si riportano gli importi delle riserve tecniche per linea di bilancio con riferimento ai Rami ministeriali esercitati dalla Compagnia, nonché la sintesi delle procedure di verifica svolte con riguardo alle connesse riserve tecniche determinate dagli Amministratori della stessa al 31 dicembre 2018, con l'indicazione dell'eventuale compensazione considerata nel complesso delle riserve tecniche:

Tabella 25 – Raccordo dei risultati

Riserve di bilancio	Riserva Premi	Riserva Sinistri	Riserva per Partecipazione agli Utili e Ristorni	Altre Riserve Tecniche	Riserve di Perequazione	TOTALE
Ramo 1	563	1.216				1.779
Ramo 2	607	721				1.328
Totale	1.170	1.937	-	-	-	3.107
Procedure di controllo						
Analisi basi tecniche, ipotesi e metodologie	SI	SI	n/a	n/a	n/a	
Analisi comparative	SI	SI	n/a	n/a	n/a	
Campionamenti	SI	NO	n/a	n/a	n/a	
Valutazioni statistico-attuariali	n/a	NO	n/a	n/a	n/a	
Rettifiche della Società di Revisione	0	0	0	0	0	0
Rettifica totale post-compensazione						0
Valore di bilancio rettificato						3.107

(Valori in migliaia di Euro)

5. Osservazioni delle analisi svolte

Nessuna osservazione.

6. Conclusioni delle procedure svolte

Si riporta di seguito integralmente il giudizio sulla sufficienza delle riserve tecniche di Bipiemme Vita S.p.A. contenuto nella nostra relazione di revisione sul progetto di bilancio d'esercizio della Compagnia al 31 dicembre 2018 emessa in data 12 aprile 2019 ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209:



“Giudizio ai sensi dell’articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami danni

In esecuzione dell’incarico conferitoci da Bipiemme Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell’articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d’esercizio di Bipiemme Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2018. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell’articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 di Bipiemme Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22”.

“Giudizio ai sensi dell’articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami vita

In esecuzione dell’incarico conferitoci da Bipiemme Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell’articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d’esercizio di Bipiemme Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2018. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell’articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 di Bipiemme Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22”.

Milano, 12 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA


Alberto Buscaglia
(Revisore legale)



Allegato n.1

Elenco della principale documentazione ricevuta

- Bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e relativi allegati.
- Relazione redatta dal responsabile della Funzione Attuariale di cui al paragrafo 43 dell’Allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008;

Rami vita - Documentazione ricevuta dall’Ufficio Attuariato-Riserve

- Relazione di cui al paragrafo 32 dell’Allegato 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008 relativa alla determinazione del rendimento prevedibile delle Gestioni Separate;
- Prospetti riassuntivi delle riserve tecniche al 31 dicembre 2018;
- Dettaglio delle riserve tecniche suddivise, per Gestione Separata, per Ramo e tariffa;
- Evidenze e dettagli delle riserve per somme da pagare;
- Database delle polizze in vigore al 31 dicembre 2018;
- Documentazione tecnica relativa alle tariffe oggetto di verifica campionaria della riserva matematica;
- File di calcolo della riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito per i seguenti prodotti:
 - a. prodotti collegati a Gestione Separata;
 - b. prodotti non collegati a Gestione Separata ma che prevedono comunque una garanzia di minimo (di puro rischio);
- File di calcolo della riserva aggiuntiva per sfasamento temporale per i contratti collegati a Gestione Separata;
- File di dettaglio relativo alla riserva aggiuntiva per integrazione rendita;
- Prospetto di tenuta della riserva spese per i prodotti di tipo tradizionale;
- Serie storica del Modulo di Vigilanza n. 41 per gli anni 2017, 2016 e 2015;
- Prospetto con la serie storica dei tassi di rendimento conseguiti dalle varie Gestioni Separate con l’indicazione dei periodi di assegnazione e delle modalità di riconoscimento;
- Ricorrente contabile delle riserve matematiche per i prodotti collegati a Gestione Separata;
- Dettagli delle riserve di classe D per i prodotti di Ramo III.



Rami danni - Documentazione ricevuta dall'Ufficio Attuariato-Riserve

- Informazioni aggiuntive di cui all'Allegato n. 3 del Regolamento ISVAP n. 22/2008. In particolare:
 - Moduli 17 e 18;
 - Moduli 28 relativi allegati;
 - Modulo 31;
- Tabulato analitico per la verifica della riserva per frazioni di premi concernente tutti i Rami esercitati dalla Compagnia;
- Prospetto riepilogativo per Ramo e dettagli di calcolo della riserva per rischi in corso;
- Prospetti di calcolo della riserva per sinistri denunciati tardivamente (IBNR).



Allegato n.2
Risultati del controllo analitico sulla riserva matematica

Tariffa	Polizza	Riserva Matematica al 31/12/2018 (bilancio)	Riserva Matematica al 31/12/2018 (ricalcolata)	Diff. %	Gruppo di appartenenza (Tipologia di prodotto)	Incidenza della riserva matematica del gruppo di appartenenza
I2 - 41A	6303818	30.208	30.225	0,05%	Capitale Differito a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	1,0%
I1 - 41B	7016592	136	136	0,01%	Capitale Differito a Premio Unico ricorrente	0,0%
G2 - 420B	3035788	4.508	4.506	-0,03%	Capitale Differito a Premio Annuo rivalutabile	0,0%
N2 - 400B	3063819	25.400	25.416	0,06%	Capitale Differito a Premio Annuo costante	0,0%
RE - 33BP opz rend da Ramo III	901305	67.531	67.534	0,00%	Rendita Immediata a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	0,0%
ID - 31I	3051	1.454	1.454	-0,01%	Rendita Vitalizia Differita a Premio Unico ricorrente	0,3%
K4 - 25K4 bpmvita tutela dinamica 2	3533569	27.539	27.539	0,00%	Termine fisso a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	6,8%
1L - 25L	3078939	21.284	21.283	0,00%	Termine fisso a Premio Annuo costante	0,0%
PS - 11PS	2035083	61	61	-0,01%	Vita Intera a Premio Unico ricorrente	8,5%
TY - 21TY	2053704	6.441	6.441	-0,01%	Vita Intera a Premio Unico con versamenti aggiuntivi	1,1%
CQ - 21CQ	4536700	4.936	4.936	0,00%	Mista a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	15,2%



Tariffa	Polizza	Riserva Matematica al 31/12/2018 (bilancio)	Riserva Matematica al 31/12/2018 (ricalcolata)	Diff. %	Gruppo di appartenenza (Tipologia di prodotto)	Incidenza della riserva matematica del gruppo di appartenenza
CV - 21CV	4560980	29.618	29.617	0,00%	Mista a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	
X4 - 21IC	3517481	26.354	26.382	0,10%	Mista a Premio Unico con versamenti aggiuntivi	63,1%
SM - 21SM bpmvita multiscelta unico	3517619	9.943	9.942	-0,01%	Mista a Premio Unico con versamenti aggiuntivi	
SN - 21SN bpmvita multiscelta ricorrente	2057615	4.074	4.074	0,00%	Mista a Premio Unico ricorrente	1,3%
CD - 917	2035858	369.005	369.046	0,01%	Capitalizzazione a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	0,5%
VT - 50VT	3530126	22	22	0,02%	TCM a Premio Annuo costante	0,0%
TH - 55PH Prestiti Personal Banca 2016	225201	26	26	-0,02%	TCM a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	0,1%

(Valori in Euro)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BIPIEMME VITA S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2018, REDATTA AI

SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD.CIV.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data di convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, fissata per il giorno 30 aprile 2019.

A seguito della delibera di approvazione intervenuta in data 26 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale i seguenti documenti:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa redatta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni e relativi allegati;
- relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale è stato nominato nella sua attuale composizione con delibera dell'Assemblea ordinaria tenutasi in data 26 aprile 2017. Due degli attuali membri, il Dott. Pier Andrea Frè Torelli Massini e la Dott.ssa Susanna Servi, erano già componenti del precedente organo di controllo.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza del Collegio per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni della Compagnia e delle problematiche tipiche del settore in cui essa opera, la fase di pianificazione ed esecuzione dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare e approfondire i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata alla luce dell'esperienza maturata nel tempo e con il supporto delle informazioni acquisite dalle funzioni fondamentali, di cui sono stati esaminati sia le attività pianificate che gli esiti degli interventi programmati, da cui ne è scaturita una valutazione del sistema dei controlli interni di sostanziale adeguatezza.

In aggiunta a quanto sopra si rileva che:

- l'attività dalla Compagnia non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è risultata coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

1

- l'assetto organizzativo, la dotazione delle strutture tecniche e la composizione delle risorse umane hanno subito alcune modificazioni che non hanno tuttavia fatto venir meno nel complesso l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte in linea con quanto prescritto dalla Vigilanza;
- la Compagnia ha registrato una perdita nell'esercizio 2018 pari a € 56 mila, a fronte dell'utile di € 25.710 mila del 2017, dopo aver contabilizzato tuttavia rettifiche di valore nette negative per € 40.639 mila (rispetto all'esiguo valore del 2017), riconducibili sostanzialmente all'andamento negativo fatto segnare dai mercati finanziari (In parte oggetto di recupero nei primi mesi del corrente esercizio). In tale ambito occorre rilevare come la Compagnia abbia optato per non beneficiare della facoltà - consentita in via straordinaria dall'IVASS per le imprese che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli del portafoglio non durevole che registrano minusvalenza al 31 dicembre 2018 al valore risultante nel bilancio 2017 ovvero i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2017 al costo di acquisizione.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Delle riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

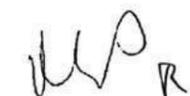
Il Collegio Sindacale resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato n. 8 riunioni ed ha partecipato a n. 1 Assemblea dei Soci, a n. 8 adunanze del consiglio di amministrazione e, con almeno un suo componente, a n. 5 Comitati Controlli e Rischi, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

2

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quello del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In particolare siamo stati costantemente aggiornati sulle importanti attività tecnico-organizzative rese necessarie per l'implementazione delle prescrizioni previste dalla Direttiva Solvency II.

Abbiamo tenuto costanti rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e da tale attività non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo periodicamente incontrato i Titolari delle Funzioni di Internal Audit, Risk Management, Compliance e Attuariale. In tale ambito non sono emersi dati, informazioni o criticità rilevanti e/o significativi da segnalare nella presente relazione, anche con riferimento ai reclami pervenuti alla società.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

3

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato i pareri previsti dalla legge, tra gli altri: (i) sulla remunerazione del nuovo amministratore delegato (cooptato in consiglio, alla luce delle dimissioni di un consigliere, e nominato amministratore delegato in data 24 settembre 2018, a seguito della remissione delle deleghe da parte del precedente consigliere delegato) e sull'idoneità delle deleghe a questo conferite; (ii) sull'integrazione dei corrispettivi spettanti alla società di revisione, sul conferimento dell'incarico alla stessa società di revisione per l'attività di revisione ai sensi dell'art. 47-septies, comma 7, del D. Lgs. 209/2005 sull'SFCR al 31.12.2017 nonché per lo svolgimento di procedure di verifica sul requisito patrimoniale di solvibilità e sul requisito patrimoniale minimo al 31.12.2017; (iii) sull'erogazione di servizi diversi dalla revisione legale forniti dalla società di revisione o dal network di appartenenza della stessa.

Il Collegio ha altresì formulato le proprie valutazioni in ordine alle relazioni predisposte dal Titolare della Funzione di *Internal Audit* in merito ai reclami ricevuti e alle procedure di gestione degli stessi, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24/2008.

Con particolare riferimento agli adempimenti richiesti dal Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 - finalizzato a razionalizzare la normativa secondaria sulla governance delle imprese di assicurazione, implementando le linee guida emanate da EIOPA in tema di governo societario e completando il recepimento della Direttiva Solvency II sul tema - il Collegio Sindacale ha vigilato sul processo di adeguamento alle disposizioni regolamentari predisposto dal *management* e portato all'attenzione del consiglio di amministrazione per la necessaria disamina e conseguenti decisioni. Si rileva, in tale ambito, come sia stata condotta una apposita gap analysis rispetto alla situazione esistente e sia stato predisposto un piano di lavoro/azioni da intraprendere per la corretta implementazione di un sistema di governo

4

societario in linea con le attese dell'Istituto di Vigilanza. Si osserva altresì come, in osservanza a quanto richiesto dall'IVASS con la lettera al mercato del 3 luglio 2018, sia stato attuato un processo di autovalutazione volto ad individuare l'assetto di governo societario (rafforzato, ordinario o semplificato) proporzionato alla complessità ed al profilo di rischio attuale e prospettico cui è esposta la Compagnia. Ciò allo scopo di dare attuazione a quel principio di proporzionalità sancito nel più ampio quadro delle previsioni di cui alla Direttiva Solvency II e al citato Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018.

Alla luce delle analisi condotte ed in virtù dei parametri quantitativi e qualitativi, l'organo amministrativo, con parere favorevole del collegio sindacale, ha valutato come più idoneo per Bipiemme Vita S.p.A., tra quelli delineati dal *regulator*, il sistema di governo societario "ordinario" e, nell'ambito di tale sistema - anche in ragione della struttura organizzativa già in essere nonché delle delibere assunte nel corso dei precedenti esercizi anche sulla base delle indicazioni pervenute dalla Capogruppo Covéa - ha adottato le opportune soluzioni organizzative.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa redatta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209;
- i documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del codice civile e disciplinato, per il settore assicurativo, dal Regolamento IVASS n. 43 del 12 febbraio 2019.

5

Abbiamo verificato, infine, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

La relazione della società di revisione PriceWaterhouseCoopers ha espresso un giudizio positivo sulla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme della legge nazionale applicabili e i principi di generale accettazione, non formulando segnalazioni o riserve relative a carenza di informativa o ad inaffidabilità del sistema di rilevazione contabile.

La stessa società di revisione ha rilasciato in data 5 marzo 2019 la conferma annuale di indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lettera a) del Regolamento Europeo n. 537/2014.

Sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, alle cui riunioni il Collegio partecipa con un suo esponente, e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione della perdita di esercizio, esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha riportato, nell'ambito della Relazione sulla Gestione, le informazioni richieste dall'articolo 94, comma 1, del D. Lgs. 209/2005 nonché ha illustrato, così come previsto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento ISVAP n. 22, modificato dal Provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016, l'ammontare del Requisito Patrimoniale di Solvibilità, del Requisito Patrimoniale Minimo e l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti classificato per livelli.

La partecipazione al 100% detenuta nella controllata Bipiemme Assicurazioni S.p.A. è stata opportunamente sottoposta ad attività di *impairment test* al fine di verificarne il corretto valore di iscrizione in bilancio: tale esercizio ha confermato la congruità del valore iscritto.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono emerse criticità circa la posizione di liquidità della Compagnia.

Risultato dell'esercizio sociale e conclusioni

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 risulta essere negativo per € 56.000.

Il consiglio di amministrazione propone di rinviare a nuovo detta contenuta perdita.

Inoltre, alla luce della consolidata e adeguata situazione patrimoniale in cui si trova la Compagnia, il consiglio propone altresì di distribuire di una parte delle riserve di utili degli esercizi precedenti per complessivi € 20.062.000.

6

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative:

- all'approvazione da parte dell'Assemblea del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione;
- alla proposta di destinazione della perdita e di distribuzione delle riserve di utili degli esercizi precedenti come esposta nella Relazione sulla gestione.

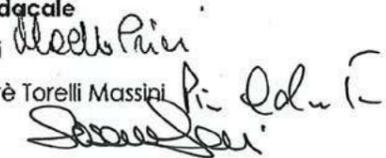
Milano, 12 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Marcello Piori

Pier Andrea Frè Torelli Massini

Susanna Servi





**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**



Bipiemme Vita SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di
Bipiemme Vita SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Bipiemme Vita SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione contabile da comunicare nella presente relazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95120 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Bipiemme Vita SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.



Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Bipiemme Vita SpA ci ha conferito in data 28 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Bipiemme Vita SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Bipiemme Vita SpA al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di Bipiemme Vita SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Bipiemme Vita SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Bipiemme Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Bipiemme Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2018. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2018, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 di Bipiemme Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Bipiemme Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Bipiemme Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2018. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 di Bipiemme Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 12 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Buscaglia
(Revisore legale)



GRUPPO **BPMVITA**

GROUPE
CO
vea

BIPIEMME VITA S.P.A.

SEDE SOCIALE
Via G. Lazzaroni, 3 - 20124 Milano
Tel. (+39) 02.7700.2405
Fax (+39) 02.7223.5107
www.bipiemmevita.it
Pec bipiemmevita@pec.it

Capitale Sociale € 179.125.000 int. vers.
Rappresentante del Gruppo IVA "Gruppo assicurativo Bipiemme Vita", Partita IVA 10541960968 Codice Fiscale e N. iscrizione al Reg. Imprese di Milano 10769290155 REA 1403170 Iscritta all'Albo Imprese presso l'IVASS al numero 1.00116

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. del 17.3.94 e con Provvedimenti ISVAP n.1208 del 07.07.99 e n.2023 del 24.01.02 Capogruppo del Gruppo Assicurativo Bipiemme Vita iscritto all'Albo dei Gruppo assicurativi al n.045 Direzione e Coordinamento Covéa Société de Groupe d'Assurance Mutuelle